



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 28 febbraio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

| | |
|-----------------------------------|--------|
| — Convocazioni di assemblea | Pag. 1 |
| — Altri annunzi commerciali | » 17 |

Annunzi giudiziari:

| | |
|---|------|
| — Notifiche per pubblici proclami | » 19 |
| — Ammortamenti | » 22 |
| — Proroga termini | » 23 |
| — Deposito bilanci finali di liquidazione | » 28 |

Avvisi d'asta e bandi di gara:

| | |
|-----------------------|------|
| — Avvisi d'asta | » 29 |
| — Bandi di gara | » 29 |
| — Espropri | » 63 |

Altri annunzi:

| | |
|---|------|
| — Varie | » 63 |
| — Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici | » 64 |
| — Concessioni di derivazione di acque pubbliche | » 67 |
| — Valutazione impatto ambientale | » 67 |
| — Modifica articoli statuto sociale | » 67 |

| | |
|-------------------------|-------------|
| Rettifiche | » 68 |
|-------------------------|-------------|

| | |
|---|----------------|
| Indice degli annunzi commerciali | Pag. 68 |
|---|----------------|

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EURO A.S.I. - S.p.a.

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Euro A.S.I. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società sita in Roma, via Pier Vittorio Aldini n. 26, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 7,30 ed, occorrendo una seconda convocazione, il giorno 22 marzo 2002 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione e interventi a norma di legge e di statuto.

Roma, 22 febbraio 2002

Il rappresentante legale: Marcello Mazzoneschi.

S-2104 (A pagamento).

BASILEASING - S.p.a.

Sede in Palermo, via M. Stabile n. 229
 Capitale sociale € 15.493.800,00 interamente versato
 Iscritta al n. 365583 registro delle imprese di Palermo

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Palermo presso la sede sociale il giorno 19 marzo 2002 alle ore 10, in prima convocazione, ed il giorno 21 marzo 2002 alle ore 10, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione e bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione;
4. Nomina del Collegio sindacale;
5. Determinazione dei compensi;
6. Varie ed eventuali.

Palermo, 18 febbraio 2002

Il presidente: Carlo Dominici.

S-2098 (A pagamento).

S.I.A. - Società Italiana Avionica - S.p.a.

Sede in Torino, strada Antica di Collegno n. 253
 Capitale sociale € 309.600,00 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1294/69
 Codice fiscale n. 00526760012

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 27 marzo 2002, alle ore 12, presso la sede legale in Torino, strada Antica di Collegno n. 253 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione relativa alla conversione in euro del capitale sociale operata dal Consiglio di amministrazione;
2. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Antonio Filisetti.

S-2100 (A pagamento).

ALENIA AERONAUTICA - S.p.a.

Sede legale in Pomigliano d'Arco (NA), viale dell'Aeronautica snc
 Capitale sociale € 722.114.253 interamente versato
 Codice fiscale ed iscrizione
 al registro imprese di Napoli n. 03902621212

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 11, in Roma presso la Finmeccanica S.p.a., piazza Monte Grappa n. 4 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Conferma della nomina di un amministratore cooptato;
3. Determinazione del compenso al Consiglio di amministrazione;
4. Determinazione degli emolumenti al presidente del Collegio sindacale ed ai sindaci effettivi;
5. Integrazione del corrispettivo alla Reconta Ernst & Young S.p.a. per la certificazione del bilancio 2002.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Giorgio Zappa.

S-2101 (A pagamento).

BANCA MANAGER - S.p.a.

Sede in Roma, via Minghetti n. 17
 Capitale sociale € 15.493.800 interamente versato
 Codice fiscale n. 05345161003
 Partita I.V.A. n. 05345161003

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Banca Manager S.p.a. è convocata presso Palazzo de Carolis in Roma, via Lata n. 3 il giorno 28 marzo 2002 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 5 aprile 2002 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione e approvazione del bilancio dell'esercizio 2001, delibere relative e conseguenti;
2. Nomina amministratori.

Milano, 20 febbraio 2002

Il legale rappresentante: Bruno Losito.

S-2106 (A pagamento).

SOGEI - Società di Gestione di Liquidazioni - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4
 Capitale sociale € 500.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. di Roma, registro imprese
 e codice fiscale n. 06670781001

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate nei termini di legge, presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giorgio Oldoini.

S-2116 (A pagamento).

SOTACARBO - S.p.a.

Sede legale in Portoscuso, località Portovesme
 presso Centro Servizi consorzio N.I.S.I.
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 versato L. 2.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Cagliari registro società n. 17262
 Codice fiscale n. 01714900923

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cagliari presso gli uffici Emsa di via XXIX novembre nn. 29/31, per il giorno 23 marzo 2002, alle ore 22 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 11 stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Linee strategiche della società, adempimenti legge n. 140/99, ipotesi di piano pluriennale di attività 2002-2004;
2. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione secondo norme statutarie;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2002-2004 e determinazione dei relativi compensi;
4. Nomina del presidente e vicepresidente e determinazione dei relativi compensi.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari di loro proprietà presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Mario Porcu

S-2112 (A pagamento).

SOGEI**SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Mario Carucci n. 99
 Capitale sociale € 10.330.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 02327910580
 Iscritta al R.E.A. con il n. 407760
 Codice fiscale n. 02327910580 e partita I.V.A. n. 01043931003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Sogei, Società Generale d'Informatica S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sita in Roma, via Mario Carucci n. 99, in prima convocazione per martedì 19 marzo 2002, alle ore 12, e, occorrendo, in seconda convocazione, per lunedì 25 marzo 2002, alla stessa ora, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2364, del Codice civile comma 1, punti 1 e 2.

Ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile e dell'articolo 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno 5 giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Roma, 20 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Sandro Trevisatto

S-2113 (A pagamento).

ROBO - S.p.a.

Sede in Stradella (PV), via 1° maggio n. 31
 Capitale sociale € 3.047.940,00 interamente versato
 Iscritta al n. 01622710346 registro imprese di Pavia
 Codice fiscale n. 01627120346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea, a Modena in viale Corassori n. 72, int. 23, per il giorno 25 marzo 2002, alle ore 18,30, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 18,30 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazione di distribuzione di riserve disponibili.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'oggetto sociale;
2. Modifica del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e conseguente modifica dell'articolo 16 dello statuto sociale.
3. Proposta di aumento di capitale gratuito mediante incremento del valore nominale delle azioni in circolazione da € 8,26 ad € 9,00;
4. Proposta di aumento di capitale a pagamento mediante l'emissione di numero 147.600 nuove azioni del valore nominale di € 9,00 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di 4 nuove azioni ogni 10 vecchie azioni possedute, con sovrapprezzo di € 0,10, da sottoscrivere entro il 30 maggio 2002.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore delegato:
 dott. Lolli Luciano

S-2128 (A pagamento).

PIAGGIO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25
 Capitale sociale € 27.177.895
 Registro delle imprese Pisa e codice fiscale n. 00756830147

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Pontedera (PI) viale Rinaldo Piaggio n. 25, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variatione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di un consigliere.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera o degli Uffici periferici oppure presso le sedi o succursali italiane e estere della Deutsche Bank, della Banca Lombarda Int. S.A. e del Banco di Brescia almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pontedera, 20 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato:
 Stefano Rosselli Del Turco

S-2110 (A pagamento).

SPACE SOFTWARE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Taranto, viale del Lavoro n. 101
 Capitale sociale € 1.664.000,00 interamente versato
 Codice fiscale ed iscrizione al registro
 imprese di Taranto al n. 02102250632

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 11, presso gli Uffici Alenia Spazio in Roma, via Saccomuro n. 24, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione relativa alla conversione in euro del capitale sociale operata dal Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Integrazione del corrispettivo alla PricewaterhouseCoopers S.p.a. per la certificazione del bilancio al 31 dicembre 2001.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge.

Il presidente: ing. Alessandro Bellini.

S-2103 (A pagamento).

Centro Preparazione Stampa - C.P.S. - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza Indipendenza n. 23/c
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 5177/83
 R.E.A. di Roma n. 516881
 Codice fiscale n. 06165630580

L'assemblea ordinaria della Centro Preparazione Stampa - C.P.S. S.p.a. è convocata in Roma, via Po n. 12, alle ore 11,30, del 27 marzo 2002 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo nello stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile;
3. Ridenominazione degli utili a nuovo degli esercizi precedenti in riserva straordinaria.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Giovanni Battista Spanò.

S-2109 (A pagamento).

TMI - S.p.a.**Telemedia International Italia**

Sede legale in Roma, via del Campo Boario n. 56/d
 Capitale sociale € 86.511.459,20
 Registro delle imprese e codice fiscale n. 05305181009

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 marzo 2002 alle ore 12, in Roma, via del Campo Boario n. 56/d, presso gli Uffici di Telecom Italia S.p.a., sala consiglio, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2 e 3.
3. Trasferimento sede legale;
4. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione, questa viene fissata per il giorno 3 aprile 2002 stessa ora e luogo.

Le azioni dovranno essere depositate a termine di legge presso la sede sociale.

TMI Telemedia International Italia S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Riccardo Varetto

S-2105 (A pagamento).

ROTOSUD - S.p.a.

Sede legale in Oricola (AQ), località Miolo Le Campore
 Capitale sociale € 2.860.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Avezzano n. 3056/88
 R.E.A. di L'Aquila n. 72367
 Codice fiscale n. 01201530662

L'assemblea ordinaria della società Rotosud S.p.a. è convocata in Roma, via Po n. 12, alle ore 11, del 27 marzo 2002 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Ridenominazione degli utili a nuovo di precedenti esercizi in riserva straordinaria.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Giovanni Battista Spanò.

S-2108 (A pagamento).

Società Padova 2000 Iniziative Immobiliari - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Forlanini n. 34
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Padova n. 30129 - R.E.A. n. 210718
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02134070289

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 18 marzo 2002 alle ore 11 presso la sede della società in via Forlanini n. 34, Padova, e in seconda convocazione per il giorno 29 marzo 2002 alle ore 11, presso lo stesso indirizzo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Dimissioni amministratore unico, nomina nuovi amministratori;
3. Emolumenti amministratori.

L'amministratore unico: dott. Antonio Marra.

S-2129 (A pagamento).

e-MID - S.p.a.

Sede in Milano, via della Posta n. 7
 Capitale sociale € 6.000.0000
 Registro imprese di Milano n. 166588/1999
 R.E.A. n. 1591773
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12862940157

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione presso gli uffici dell'ABI siti in via della Posta n. 7, Milano per le ore 14,30 de giorno 22 marzo 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10,30 del giorno 23 marzo 2002 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di e-MID S.p.a. al 31 dicembre 2001 e deliberazioni conseguenti.
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa definizione del numero dei componenti e del compenso;
3. Nomina del Collegio sindacale e definizione del compenso;
4. Nomina dei probiviri e definizione del compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifica della sede legale della società.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, i soci che risultino iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Milano, 18 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Francesco Cesarini

S-2132 (A pagamento).

LABEN - S.p.a.

Sede legale in Vimodrone (MI), s.s. Padana Superiore n. 290
 Capitale sociale € 8.008.000,00 interamente versato
 Codice fiscale ed iscrizione al registro
 imprese di Monza al n. 02101600480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 11, presso la sede legale in Vimodrone (MI), strada statale Padana Superiore n. 290, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione relativa alla conversione in euro del capitale sociale operata dal Consiglio di amministrazione;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Integrazione dell'art. 21 dello statuto sociale.

La partecipazione all'assemblea è regolata ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente: dott. Paolo Micheletta.

S-2102 (A pagamento).

GHISALBA - S.p.a.

Sede in Rivoli, Cascine Vica, via Tevere n. 15
 Capitale sociale € 1.549.250,00 versato
 Registro delle imprese di Torino e codice fiscale n. 00521570010

Convocazione di assemblea ordinaria

Per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 11, presso lo studio del dott. Giovanni Macchiorlatti Vignat, in Torino, corso Re Umberto n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea ordinaria degli azionisti della Ghisalba S.p.a., con sede in Rivoli (TO), Cascine Vica, via Tevere n. 15, con il seguente

Ordine del giorno

1. Comunicazioni del presidente;
2. Proposta per il vincolo della riserva straordinaria formata con l'utile dell'esercizio 2000 e degli ammortamenti anticipati 1999 e 2000 a finanziamento del progetto «patto territoriale zona ovest di Torino» ai sensi dell'art. 2, comma 203, legge n. 662/96 e della deliberazione C.I.P.E. 21 marzo 1997;
3. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, n. 2 e 3 del Codice civile.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea deve essere effettuato almeno cinque giorni prima della data della medesima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Gian Luigi Quario

S-2125 (A pagamento).

CERAMINTER - S.p.a.**Società ceramica in internazionale**

(in liquidazione)

Sede in Firenze, via Condotta n. 12
 Capitale sociale L. 4.910.000.000 interamente versato
 Tribunale di Firenze, registro società n. 28559
 Codice fiscale n. 00175650514

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio dott. Pisa-pia Roberto, in Montevarchi (AR), via Dante n. 6, per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale euro;
2. Conseguente modifica dell'art. 7 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Bilancio esercizio 2001 e relazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale assemblea in seconda convocazione sarà tenuta in data 29 marzo 2002, stesso luogo ed ora.

Cavriglia, 19 febbraio 2002

Il liquidatore: Silvano Cortesi.

S-2137 (A pagamento).

ITALCAD Tecnologie e Sistemi - S.p.a.*(in liquidazione)*

Capitale sociale € 1.530.000 interamente versato
Sede legale in Roma, via Carlo Zaccagnini n. 123
C.C.I.A.A. di Roma, registro imprese
e codice fiscale n. 02514700018

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede di Finmeccanica S.p.a. in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 aprile 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni devono essere depositate nei termini di legge, presso la sede legale.

Il liquidatore: Sogeli S.p.a.

Il presidente: dott. Giorgio Oldoini

S-2117 (A pagamento).

AGRO VENETO - S.p.a.

Sede legale in Padova, piazza Eremitani n. 18
Capitale sociale € 500.000 interamente versato
R.E.A. n. 8163
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00381440288

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Padova, piazza Eremitani n. 18, per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 20 novembre 2001 e adempimenti relativi;
2. Approvazione del bilancio dal 21 novembre 2001 al 31 dicembre 2001 e adempimenti relativi.

Padova, 20 febbraio 2002

L'amministratore unico: dott. Gian Pietro Protti.

S-2126 (A pagamento).

FTI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Legnano (MI), piazza Monumento n. 12
Capitale sociale € 184.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04836590150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 12,30 presso la sede della società Ansaldo Energia S.p.a. in Genova, via N. Lorenzi n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che nel termine stesso avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale a termini di legge. Per il caso in cui l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 4 aprile 2002 stessi ora e luogo.

Lì, 21 febbraio 2002

Il liquidatore: Emilio Gatto.

S-2115 (A pagamento).

Istituto Iperbarico - S.p.a.

Sede in Villafranca (VR), via I maggio n. 49

Convocazione assemblea

I signori azionisti dell'Istituto Iperbarico S.p.a. con sede in Villafranca (VR), via I maggio n. 49, sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Paolo Bonamini in Verona, via G. Garibaldi n. 19 alle ore 15 del giorno 19 marzo 2002 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 20 marzo 2002 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo dei componenti del Consiglio di amministrazione e dell'amministratore delegato;
2. Nomina dei componenti del Collegio sindacale.

Villafranca, 19 febbraio 2002

L'amministratore delegato: Paolo Bonamini.

S-2131 (A pagamento).

Alex & Co. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Prato, Italy, via Del Lazzeretto n. 119
Tel. 0574/540530 fax 0574/540534
Codice fiscale n. 03947250480
Partita I.V.A. n. 00334940970

La sottoscritta nella sua qualità di liquidatore invita i signori soci a partecipare all'assemblea ordinaria della società Alex & Co. S.p.a. in liquidazione che si terrà in prima convocazione il giorno lunedì 18 marzo 2002 alle ore 19 presso la sede della società sita in Prato, via del Lazzeretto n. 119 e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno martedì 19 marzo 2002 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale/economica/finanziaria della società e delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Prato, 19 febbraio 2002

p. Alex & Co. S.p.a. (in liquidazione)
Il liquidatore: rag. Carla Fanelli

S-2127 (A pagamento).

ACTEL - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Guglielmo Massaia n. 31
 Capitale sociale € 100.000
 Registro imprese di Roma n. 06664241004
 R.E.A. n. 981559
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06664241004

È convocata l'assemblea ordinaria della società Actel S.p.a. presso la sede legale in, via Guglielmo Massaia n. 31, Roma, capitale sociale € 100.000, partita I.V.A. e codice fiscale n. 06664241004, registro delle imprese di Roma n. 06664241004, R.E.A. n. 981559 per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 2002, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 del codice civile: approvazione bilancio esercizio 2001 della società.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni ai sensi di legge.

Roma, 19 febbraio 2002

L'amministratore unico: ing. Luigi Scognamiglio.

S-2134 (A pagamento).

AGRICOLA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Cavallotti n. 13
 Capitale sociale € 5.100.000 interamente versato

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 15 presso lo studio legale Frau Ruffino Verna in Milano, via della Moscova n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 2001.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, presso la sede sociale o presso la banca IntesaBci S.p.a., rete Cariplo, sede di Milano.

Milano, 20 febbraio 2002

L'amministratore unico: dott. Remo Grassi.

S-2138 (A pagamento).

PROFILTUBI - S.p.a.

Sede in Reggiolo (RE), via Grandi nn. 7/9
 Capitale sociale € 15.600.000 interamente versato
 Iscritta al n. 01347070359 del registro delle imprese
 di Reggio Emilia - R.E.A. n. 178.842
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01347070359

Avviso di convocazione assemblea ordinaria dei soci

Il giorno 22 marzo 2002 in prima convocazione e occorrendo il 3 aprile 2002 in seconda convocazione alle ore 15 presso la sede sociale viene convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Piano strategico della società; informazioni chiarimenti e delibere inerenti;
2. Nomina dei membri del Consiglio, del presidente e determinazione dei compensi;
3. Varie ed eventuali.

All'assemblea possono intervenire i soci iscritti a libro soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della riunione (deposito azioni entro il 17 marzo 2002).

Reggiolo, 14 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Lino Alfieri

S-2130 (A pagamento).

ANGORBRIZI - S.p.a.

Sede in Torgiano (PG), via Flamini n. 13
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00649580545

Convocazione assemblea straordinaria

Si avvertono i signori soci, amministratori e sindaci della Angorbri S.p.a., che è convocata presso lo studio del notaio Enzo Paolucci in Perugia, via L. Catanelli n. 12, per il giorno 27 marzo 2002, alle ore 18, in prima convocazione e ove occorrendo per il successivo giorno 28, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della società, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della conversione in euro del capitale sociale;
2. Aumento del capitale sociale.

Torgiano, 20 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Momi Giuseppa

S-2154 (A pagamento).

ATLANET - S.p.a.

Sede legale Roma, via Mario Bianchini n. 60
 Sede secondaria Torino, corso Marconi n. 20
 Capitale sociale € 120.571.516,00 interamente versato
 Registro delle imprese, ufficio di Roma n. 06358251004

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Mario Bianchini n. 60 e in collegamento simultaneo in audio e/o video in Roma, piazzale Ostiense n. 2, presso la sede dell'Accea S.p.a., in Torino, corso Marconi n. 20, presso la sede secondaria e in Madrid, Gran Via n. 28, presso la sede della Telefonica DataCorp. S.a., per le ore 12 del 19 marzo 2002, in prima convocazione e del successivo 20 marzo 2002, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1 e 2 del Codice civile;
 Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Cuccia Paolo

S-2164 (A pagamento).

E@RCHIMEDE - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32
 Capitale sociale € 173.331,60 interamente sottoscritto
 R.E.A. n. 418911
 Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
 C.C.I.A.A. di Brescia 03560930178
 Partita I.V.A. n. 03560930178

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 marzo 2002 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso all'Organo amministrativo ed al Collegio sindacale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente: dott. Emilio Gnutti.

S-2135 (A pagamento).

FINOIL - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Velasca n. 5
 Capitale sociale € 3.000.000
 R.E.A. di Milano n. 1482729
 Registro imprese e codice fiscale n. 00268410107

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata in Busalla (GE), via Carlo Navone n. 3B, per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 12 (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 marzo 2002 stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 settembre 2001 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: delibere correlate;
3. Presentazione del bilancio consolidato al 30 settembre 2001, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione e dal rapporto del Collegio sindacale;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 2001/2002/2003/2004, previa fissazione del numero dei componenti;
5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2001/2002-2003/2004, previa determinazione dell'emolumento;
6. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale o presso il seguente istituto: Banca Carige S.p.a., sede di Genova.

Busalla, 22 febbraio 2002

Il presidente: Carlo Felice Perasso.

S-2139 (A pagamento).

WEB MUSIC COMPANY - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Benedetto Cairoli n. 6
 Capitale sociale € 520.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro delle imprese 05600151004

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Web Music Company S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione, per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 11 in Milano, via Montefeltro n. 6/A presso gli uffici dell'Istituto Geografico de Agostini S.p.a., ed in seconda convocazione per il giorno 28 marzo 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2001;
2. Comunicazione ai soci dell'avvenuta conversione del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a € 520.000,00.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale, scindibile, da € 520.000,00 fino ad un massimo di € 1.553.000,00 da offrire in sottoscrizione ai soci e conseguente modifica dell'articolo 6 dello statuto sociale;
2. Modifica degli articoli 10, 16 e 24 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Lì, 21 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Peter John Hobart

S-2149 (A pagamento).

WEBRED - S.p.a.

Sede sociale in Perugia, via XX Settembre n. 150/a
 Capitale sociale € 1.560.000 interamente versato
 Registro imprese Perugia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00271540544

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 20 marzo 2002 ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punti 1, 2, 3 del Codice civile;
2. Presentazione piano strategico 2002-2004.

Gli azionisti sono invitati a depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione e pertanto entro le ore 17 del 14 marzo 2002.

Perugia, 21 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. Luciano Capuccelli

S-2153 (A pagamento).

G.P. LINE - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Zanardelli n. 32
 Capitale sociale € 103.400 interamente versato
 R.E.A. n. 296341
 Codice fiscale e numero iscrizione registro imprese
 C.C.I.A.A. di Brescia n. 02826620177
 Partita I.V.A. n. 02826620177

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, corso Zanardelli n. 32 per il giorno 22 marzo 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 23 marzo 2002 stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 2001 e della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Determinazione compenso all'Organo amministrativo;
4. Conferimento incarico società di revisione e determinazione relativo compenso.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini e con le modalità di legge.

Il presidente: dott. Emilio Gnutti.

S-2133 (A pagamento).

ROMAGEST - S.p.a.**Società di gestione del risparmio**

Sede in Roma, via delle Muratte n. 78
 Capitale sociale € 6.240.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 1958/84
 Codice fiscale n. 06440290580
 Partita I.V.A. n. 01550961005

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, via delle Muratte n. 78 il giorno 19 marzo 2002 alle ore 18,30 in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 20 marzo 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Nomina di amministratori;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente; fissazione degli emolumenti;
4. Incarico di revisione contabile per il triennio 2002, 2003, 2004 ai sensi della vigente normativa;
5. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea i soci che, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca di Roma o la Banca Antoniana Popolare Veneta.

Roma, 20 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Gianfranco Imperatori

S-2155 (A pagamento).

ORA ELETTRICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via N. Battaglia n. 34
 Capitale sociale € 258.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 00744660150

L'assemblea della società è convocata per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 16,30 e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 27 marzo 2002 alla stessa ora, presso lo studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano (MI), piazza della Repubblica n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione compensi per l'anno 2002, ex art. 2389, comma 2, del Codice civile.

Parte straordinaria :

1. Copertura perdite mediante parziale utilizzo del saldo di rivalutazione e delibere ex art. 13, comma 2, legge n. 342/2000;
2. Trasferimento sede legale da Milano, via N. Battaglia n. 34 a Milano, piazza S. Maria Beltrade n. 1;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto sociale interamente riscritto.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: ing. Luigi Francione.

M-630 (A pagamento).

CGI CONSULTING - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Beatrice d'Este n. 1
 Capitale sociale € 1.167.400 interamente versato
 R.E.A. n. 947491

Codice fiscale e iscrizione registro imprese Milano n. 0321244015

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Si comunica che i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli Uffici della IBM Italia S.p.a. in Segrate (MI), circoscrizione Idroscalo, per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 10,30, in prima convocazione e, occorrendo, nel medesimo luogo e ora, per il giorno 28 marzo 2002, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 2.

Parte straordinaria:

Modifiche statutarie concernenti il cambio della denominazione sociale, il frazionamento dell'articolo relativo al capitale sociale e l'adozione di una diversa disciplina riguardante le assemblee e l'amministrazione; conseguenti modifiche statutarie ed adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Giovanni Linzi

M-631 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.

Capitale sociale € 10.236.537 interamente versato
Sede legale in Como, via Asiago n. 16/18
Tel. 031/2471111, telefax 031/340900
Iscr. Trib. Como n. 23844
C.C.I.A.A. Como n. 218312

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 marzo 2002 alle ore 10,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 aprile 2002 alla stessa ora presso la sede sociale in Como, via Asiago n. 16/18, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2002;
2. Rideterminazione compensi ai consiglieri di amministrazione;
3. Comunicazioni della presidenza.

Como, 18 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Gianandrea Gandola

S-2140 (A pagamento).

COLLA - S.p.a.

Sede in Cadeo
Capitale sociale € 7.716.500
Iscritta al registro delle imprese
Codice fiscale n. 00348560335

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cadeo, via S. Anna n. 10 (sede sociale), per le ore 18 del 20 marzo 2002 ed in eventuale seconda convocazione il 21 marzo 2002 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifica delibera assemblea ordinaria dell'8 settembre 2000;
2. Relazione degli amministratori relativamente all'art. 17, comma 5 del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Felloni Stefania

S-2147 (A pagamento).

PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a.

Capitale sociale € 120.000,00 interamente versato
Sede sociale in Modena, via Scudari n. 20
Iscritta al n. 01495110361 registro delle imprese di Modena

I signori azionisti ed i sindaci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala di rappresentanza del Comune di Modena, piazza Grande, in prima convocazione per il giorno 22 marzo p.v. alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 25 marzo p.v. alle ore 13, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Situazione della società e prospettive di sviluppo;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi di legge potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale o presso la cassa incaricata Rolo Banca 1473 S.p.a., Modena almeno cinque giorni prima della data fissata.

L'amministratore unico:
arch. Gaetano Venturelli

S-2136 (A pagamento).

S.G.F. - I.N.C. - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via di Pietralata n. 140
Capitale sociale € 3.859.680
Codice fiscale e numero d'iscrizione: 01089690307
del registro imprese di Roma
R.E.A. n. 615537

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 11,30, presso gli uffici della Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 19 marzo 2002, stesso ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2001, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;
2. Nomina di un consigliere.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Alberto Liberatori

S-2146 (A pagamento).

S.M.A. 2002 - S.p.a.**Società Manifesti e Affissioni**

Sede in Firenze, via Belfiore n. 4
Capitale sociale € 130.000,00
Codice fiscale e registro imprese n. 12927870159
R.E.A. della C.C.I.A.A. di Firenze n. 357876

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 9,30, in prima convocazione e per il giorno 21 marzo 2002 alle ore 11, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di scissione totale della S.M.A. 2002 Società Manifesti & Affissioni S.p.a. in Viacom Outdoor S.r.l. e in Viacom Outdoor Holding S.r.l.

Delibere inerenti e consequenziali.

Milano, 21 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Pierluigi Maestro Cottini

S-2141 (A pagamento).

Docugest - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via del Conventino n. 1

Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato

Codice fiscale/partita I.V.A./Numero iscrizione del registro imprese della C.C.I.A.A. di Parma: 02059680344 (n. 207.408 R.E.A.)

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Postel S.p.a. di viale G. Massaia n. 31 in Roma per il giorno 19 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile; esame del bilancio dell'esercizio 2001 e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente: Vincenzo Bianco.

S-2148 (A pagamento).

POZZI ELECTA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Renato Serra n. 6

Capitale sociale versato € 1.260.000,00

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede straordinaria presso lo studio del notaio dott. Antonio Mascheroni in Monza, largo XXV Aprile n. 6, per il 25 marzo 2002 ore 17 e in seconda convocazione per il 26 marzo 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Assegnazione dei beni ai soci ai sensi dell'art. 3, legge n. 448/2001;

2. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 1.260.000,00 a € 1.386.000,00 con emissione di n. 42.000 nuove azioni ordinarie da € 3,00 nominali oltre a sovrapprezzo di € 10,00 cadauna nuova azione;

3. Deliberazioni annesse e dipendenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Leopoldo Della Porta.

M-626 (A pagamento).

Metroweb - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Capitale sociale € 20.180.160,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione nel registro delle imprese di Milano 12292090151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici di e.Biscom S.p.a., in Milano, via Broletto n. 5, per il giorno 21 marzo 2002, alle ore 10, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;

4. Determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2389, primo comma del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Aldo Scarselli

S-2161 (A pagamento).

MONTE PASCHI FIDUCIARIA - S.p.a.

Gruppo bancario Monte dei Paschi di Siena

Codice gruppo 1030.6

Sede in Siena, via Garibaldi n. 48

Capitale sociale € 1.275.000,00 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Siena reg. soc. n. 8799/10742

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Siena, presso la sede della società, via Garibaldi n. 48, per il giorno 26 marzo 2002, alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 aprile 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa). Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti;

3. Nomina del presidente e del vice presidente;

4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;

5. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;

6. Varie ed eventuali.

Siena, 20 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Silvano Del Greco

S-2168 (A pagamento).

FRT SIM - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Nizza n. 150
 Capitale sociale € 1.250.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino al numero
 di codice fiscale 02526200155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Banca CRT S.p.a. in Torino, via XX Settembre n. 31, per il giorno 26 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, primo comma, punto 1, del Codice civile;

2. Conferimento incarico per la revisione e certificazione del bilancio a società di revisione per il triennio 2002-2003-2004.

Hanno diritto di intervento all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la Banca CRT almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 20 febbraio 2002

Il presidente: prof. Lionello Jona Celesia.

S-2156 (A pagamento).

SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Sudafrica n. 20
 Capitale sociale € 23.400.000,00 interamente versato
 Iscrizione registro imprese Roma n. 01644390583
 (già RM-091-1969-1488)
 Partita I.V.A. n. 01010571006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in via Sudafrica n. 20, Roma, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2002, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione del numero e della durata degli amministratori;
3. Determinazione degli emolumenti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 19 febbraio 2002

Il consigliere delegato: rag. Antonio Nicolai.

S-2159 (A pagamento).

Sfera - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 137
 Capitale sociale € 12.360.096,00 interamente versato
 Registro imprese di Roma e codice fiscale n. 05867091000

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede Enel in Roma, viale Regina Margherita n. 137, il giorno 19 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 20 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Incarico di revisione contabile;
3. Nomina del presidente e dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del loro numero, del periodo di durata in carica e del relativo compenso.

Parte straordinaria:

1. Modifica statutaria: art. 11.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Chicco Testa

S-2172 (A pagamento).

NOSTROMO - S.p.a.

Sede in Modena, via Scaglia Est nn. 5/9
 Capitale sociale € 5.050.000,00 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 38731
 Codice fiscale n. 03170920155

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale di Modena, via Scaglia Est nn. 5/9, il giorno 30 aprile 2002 alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, nota integrativa e relative relazioni accompagnatorie;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che risultino iscritti da almeno cinque giorni nel libro azionisti.

In seconda convocazione l'assemblea sarà tenuta il giorno 7 maggio 2002 stesso luogo ed ora.

Modena, 4 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 José Luis Calvo Pumpido

S-2158 (A pagamento).

E.N.E. - S.p.a. - Edizioni Nuova Europa

Sede in Ivrea, piazza Lamarmora n. 12
 Capitale sociale € 104.000,00 interamente versato
 Registro Tribunale di Ivrea n. 4464
 Partita I.V.A. n. 00495560013

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti della E.N.E., Edizioni Nuova Europa Società per azioni è convocata per il giorno lunedì 25 marzo 2002 alle ore 11,30 presso la sede della E.A.G. S.p.a. in Pavia, viale Canton Ticino nn. 16/18, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 marzo 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazioni del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative;
2. Deliberazioni ex articolo 2364 del Codice civile, punti 1, 2 e 3.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente: Delio Villani.

S-2160 (A pagamento).

T.S.F. - S.p.a.

Sede legale in via Vito Giuseppe Galati n. 71
 Capitale sociale € 77.003.669,54 interamente versato
 Tribunale di Roma reg. soc. n. 622/95
 C.C.I.A.A. di Roma n. 807405
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04824521001

Avviso di convocazione

I signori azionisti della T.S.F. S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Vito Giuseppe Galati n. 71, per il giorno 19 marzo 2002, alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 26 marzo 2002 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, punti 1 e 2.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

T.S.F. - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a.
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco di Molfetta

S-2165 (A pagamento).

Avisio Energia - S.p.a.

Sede in Trento, piazza Centa n. 13
 Capitale sociale € 6.500.000,00 interamente versato
 Registro imprese Trento e codice fiscale n. 01405600220

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita, n. 137, il giorno 18 marzo 2002 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 19 marzo 2002, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina nuovo amministratore;
3. Misure di tutela, in ambito tributario, civile e penale, in favore di amministratori, sindaci, dirigenti e dipendenti della società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fabio Giacomelli

S-2173 (A pagamento).

AGRISVILUPPO - S.p.a.

Sede in Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
 Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01948530207

Avviso di convocazione dei soci in assemblea

I soci di Agrisviluppo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 marzo 2002, alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 marzo 2002, sempre alle ore 15, presso il Centro Direzionale Boma, «Corpo D», in Mantova, via Verri n. 3, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio 2001, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Nomina di consiglieri;
3. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci;
4. Nomina di un componente del Comitato tecnico;
5. Comunicazioni in merito all'avvenuta conversione in euro del capitale sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti a libro soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale di Mantova oppure presso qualunque sportello della Banca Agricola Mantovana, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Mantova, 15 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: sen. Roberto Borroni

C-5670 (A pagamento).

UNIFORMS PROGRAM - S.p.a.

Sede in Cicognolo (CR), via Aldo Moro nn. 1/3/5
 Capitale sociale € 4.200.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Cremona al n. 9206 registro società
 Codice fiscale n. 01761460342
 Partita I.V.A. n. 01046670194

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale in Cicognolo (CR), via A. Moro nn. 1/3/5 per il giorno 28 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione, ed all'occorrenza per il giorno 29 marzo 2002, alle ore 11, in seconda convocazione, per discutere e deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2001, della relazione dell'amministratore unico, della relazione del Collegio sindacale e deliberazioni relative;
2. Delibere necessarie e conseguenti alla nomina dell'Organo amministrativo della società per gli esercizi sociali: 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004;
3. Varie ed eventuali.

Per le formalità di convocazione e di partecipazione all'assemblea valgono le norme dello statuto e di legge in quanto applicabili.

Cicognolo, 15 febbraio 2002

L'amministratore unico: dott. Giorgio Santini.

C-5710 (A pagamento).

Deutsche Bank Factoring - Società per azioni*Appartenente al «gruppo Société Générale»*

Sede sociale in Milano, via A. di Tocqueville n. 11
 Capitale sociale € 11.801.111,00 interamente versato
 R.E.A. di Milano al n. 1264395

Registro imprese di Milano e codice fiscale n. 09047470159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la Deutsche Bank Factoring S.p.a., via di Tocqueville n. 11, per il giorno 20 marzo 2002 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 21 marzo 2002, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti i quali, ancorché iscritti nel libro dei soci, abbiano depositato le proprie azioni nella sede sociale o presso la sede della Société Générale, Frankfurt am Main, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bernard Delouvrié

M-633 (A pagamento).

Schenker Italiana - S.p.a.

Sede legale Peschiera Borromeo (MI), via F.lli Bandiera n. 29

Capitale sociale € 17.836.000,00 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 00916900152

R.E.A. di Milano n. 622335

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00916900152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile dott. Alberto Degli Esposti in Milano, via Manzoni n. 19, per il giorno 22 marzo 2002, alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 25 marzo 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
 Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Peschiera Borromeo, 19 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lorenzo Papa

M-629 (A pagamento).

Syngenta Seeds - S.p.a.

Sede in Madignano (CR), via Comparina n. 2
 Capitale sociale € 5.772.000 interamente versato

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Gallarate n. 139 presso la sede della Syngenta S.p.a. in prima convocazione per il giorno 25 marzo 2002 ore 11,30 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 27 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni relative all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni relative alla scissione parziale di Agra società del Seme S.r.l. a favore di Syngenta Seeds S.p.a.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Madignano, 19 febbraio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. André Goig

M-637 (A pagamento).

OGILVY & MATHER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lancetti n. 29

Capitale sociale € 702.440 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 00887440154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 marzo 2002, alle ore 15, presso la sede legale in Milano, viale Lancetti n. 29, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 marzo 2002 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomine relative.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e di statuto sociale ed il deposito delle azioni può essere effettuato presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio: dott. Giorgio Brenna.

M-634 (A pagamento).

FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - S.p.a.

Sede di Milano, via Clemente Prudenzone n. 13

Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 26 aprile 2002 alle ore 14,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 maggio 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea abbiano provveduto al deposito dei certificati azionari presso la sede della società o presso le banche incaricate.

L'amministratore unico: dott. Marco Pasetti.

M-638 (A pagamento).

**DEUTSCHE BANK
FONDIMMOBILIARI SGR - S.p.a.**

*Appartenente al gruppo Deutsche Bank
Iscritto all'albo dei gruppi bancari*
Sede sociale in Milano, via Borgogna n. 8
Capitale sociale € 5.164.600 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 211248/1997
Codice fiscale e partita n. 12181620159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Borgogna n. 8, presso la sede della società, per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 15 in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 19 marzo 2002, stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale. Bilancio al 31 dicembre 2001 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, e definizione del compenso;
3. Incarico a società di revisione per la revisione contabile e certificazione del bilancio e dei rendiconti annuali dei fondi emessi dalla società per gli esercizi 2002, 2003 e 2004.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, risultino iscritti nel libro dei soci ed, entro lo stesso termine, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Deutsche Bank S.p.a.

Milano, 19 febbraio 2002

Il presidente: Angelo Papa.

M-650 (A pagamento).

Air Italia - S.p.a.

Sede legale in Pescara, via Tiburtina Valeria km 229,100
Capitale sociale € 350.000,00
Registro imprese di Pescara n. 01626660680 - R.E.A. 116169

Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Pescara presso la sede sociale presso l'Aeroporto D'Abruzzo il giorno 16 marzo alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 marzo stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Accettazione delle proposte di sottoscrizione dell'aumento di capitale pervenute alla società, previa modifica dell'art. 7 dell'atto costitutivo e successiva modifica dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Acquisizione in affitto del ramo d'azienda di Italy First S.p.a. di Rimini, esame ed approvazione del testo contrattuale;
3. Delega al presidente del Consiglio di amministrazione per la sottoscrizione del contratto;
4. Convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci per la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Michele D'Andrea

S-2219 (A pagamento).

SAAR ELETTRONICA - S.p.a.

Sede in Pradalunga, via Crespi nn. 29/31
Capitale sociale € 1.000.000 interamente versato
R.E.A. n. 315933 di Bergamo
Codice fiscale e registro imprese n. 02699560161
Partita I.V.A. n. 02699560161

Avviso di convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 14,30, presso Eutron S.p.a. di Treviolo, via Gandhi n. 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 marzo 2002, alle ore 14,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001, provvedimenti inerenti e conseguenti;
- Nomina Consiglio di amministrazione per decorso triennio;
- Nomina Collegio sindacale per decorso triennio e fissazione compenso.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, provvedimenti inerenti e conseguenti.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Treviolo, 18 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio: Miro Radici.

C-5711 (A pagamento).

SCOTTWARREN - S.p.a.

Sede sociale in Aprilia (LT), via Guardapasso n. 1
Capitale sociale € 2.168.880,00 interamente versato
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Latina 19138/1999
Codice fiscale n. 01520390681

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della società in Aprilia, Latina, via Guardapasso n. 1, per le ore 10,30 del 20 marzo 2002, in prima convocazione, ed eventualmente per il giorno 21 marzo 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adozione di una nuova denominazione sociale della società e conseguente modifica dell'articolo 1 dello statuto sociale vigente;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale, ai sensi dell'articolo 2370 del Codice civile.

Cleveland, 20 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ronald Paul Nandor Jr.

S-2227 (A pagamento).

FORMENTI SELECO - S.p.a.

Sede in Milano, via T. Grossi n. 2
 Capitale sociale € 7.740.000,00
 Registro imprese di Milano n. 00892560152
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00892560152

Gli azionisti della Formenti Seleo S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria in Lissone, via Dante Alighieri n. 43, presso la sede amministrativa, alle ore 7 del giorno 20 marzo 2002 ed eventualmente in seconda convocazione alle ore 16 del giorno 21 marzo 2002 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica sovrapprezzo nuove azioni di cui all'aumento di capitale deliberato dall'assemblea straordinaria del 17 ottobre 2001;
2. Delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 20 marzo 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Carlo Formenti

M-627 (A pagamento).

DOMUS ACADEMY - S.p.a.

Sede in Milano, via Savona n. 97
 Capitale sociale € 140.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04484650157

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria della società alle ore 12, del giorno 18 marzo 2002 in Milano, via Savona n. 97, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 19 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire, a norma dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti che almeno 5 giorni prima dell'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o gli istituti di credito incaricati.

Milano, 20 febbraio 2002

Il presidente del Collegio sindacale:
 avv. Angelo Ciavarella

M-649 (A pagamento).

SAGA - S.p.a.

Sede in Milano, via Carlo Torre nn. 39/41
 Capitale sociale € 2.100.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Milano al n. 10611050153
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10611050153

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Orzinuovi (BS), via del Commercio n. 35, per il 2 marzo 2002, ore 9,30, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione degli emolumenti e delle indennità di fine mandato da riconoscersi al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso l'istituto di credito IntesaBci S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ghianda Maurizio

M-647 (A pagamento).

Malpensa Logistica Europa - S.p.a.

Sede sociale in Segrate, aeroporto Milano Linate
 Capitale sociale € 2.652.000 sottoscritto e interamente versato

L'assemblea ordinaria dei soci della «Malpensa Logistica Europa S.p.a.», aeroporto Linate (Segrate), capitale sociale € 2.652.000 sottoscritto e interamente versato, è convocata presso la sede sociale, aeroporto di Milano Linate (Segrate), il giorno 25 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 marzo 2002, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2001;
2. Nomina amministratore;
3. Nomina Collegio sindacale per il triennio e determinazione compenso.

Ai sensi dell'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Linate, 18 febbraio 2002

Il presidente: Rosario Alessandrello.

M-640 (A pagamento).

**TELSY ELETTRONICA
E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, corso Svizzera n. 185
 Capitale sociale € 390.000 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al registro delle imprese
 presso il Tribunale di Torino al n. 00737690016

Convocazione assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, per il giorno 18 marzo 2002, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 marzo 2002, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364, primo comma, nn. 1, 2, 3 del Codice civile.

Gli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea potranno depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio: ing. Emilio Martelli.

C-5681 (A pagamento).

LEONARDO SGR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Dante n. 16
 Sede operativa in Milano, via Pozzone n. 5
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 274604/1997
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12217550156

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede sociale, in Milano, via Dante n. 16, in prima convocazione per il giorno 9 aprile 2002, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 aprile 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 2001, relazione degli amministratori e del Collegio sindacale. Deliberazioni conseguenti;
2. Emolumento al Consiglio di amministrazione;
3. Conferimento dell'incarico di revisione dei bilanci d'esercizio 2002, 2003 e 2004;
4. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Deposito azionario ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Paolo Borroni

M-635 (A pagamento).

BELTRAMI - S.p.a.

Sede legale in Capriolo (BS), via Vittorio Emanuele n. 2
 Capitale sociale € 442.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Brescia al n. 197

È convocata presso la sede legale della società, in prima convocazione il giorno 29 aprile 2002 alle ore 14,30 ed in seconda convocazione il giorno 8 maggio 2002 alle ore 14,30, l'assemblea generale ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio e relazioni esercizio 2001.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno osservare norme di legge e di statuto.

L'amministratore unico: ing. Paolo Villa.

C-5770 (A pagamento).

SARACEN - S.p.a.

Sede in Piraino (ME), via Nazionale n. 150/D
 Capitale sociale € 7.023.813
 Partita I.V.A. e numero d'iscrizione
 registro imprese di Messina 02561850831

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria, per il giorno 16 marzo 2002 alle ore 11,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed il giorno successivo alla stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio d'esercizio e suoi allegati;
2. Compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di certificazione di deposito rilasciata da intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a. o di avvenuto deposito presso la cassa sociale della società.

Piraino, 18 febbraio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Maniaci Giuseppe

C-5762 (A pagamento).

METALPLASTIC - S.p.a.

Sede legale in Pisa, via del Nugolaio
 Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato
 Registro imprese di Pisa n. 14423
 Codice fiscale n. 05397170019
 Partita I.V.A. 01147910507

Integrazione di avviso di convocazione

L'ordine del giorno dell'assemblea straordinaria degli azionisti convocata con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 44 del 21 febbraio 2002 è integrato con il seguente ulteriore punto 3.: trasferimento della sede legale da Pisa, via del Nugolaio S.n.c., a Pontedera (PI), zona industriale PIP 3, e conseguente modifica al primo periodo dell'art. 2 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Benito Stirpe

C-5767 (A pagamento).

Avviso di rettifica

Nell'inserzione n. M-273 Fitness First Italia S.p.a. pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 6 febbraio 2002, foglio delle inserzioni n. 31, dove è scritto 28 febbraio 2001 leggasi 28 febbraio 2002 e dove è scritto 7 marzo 2001 leggasi 7 marzo 2002.

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Giovanni Buccrossi

M-648 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE
 Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Busto Garolfo (MI), via Manzoni n. 50

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° marzo 2002:

le spese d'istruttoria mutui avranno un importo massimo di € 300,00;

le commissioni di incasso rata mutui vengono determinate in € 3,00 per la clientela ordinaria e in € 1,5 nei confronti dei soci;

le commissioni per estinzione anticipata mutui saranno pari all'1% del capitale anticipatamente rimborsato.

Il rilascio all'assenso alla cancellazione d'ipoteca comporterà una spesa di € 150,00.

Le spese per perizie effettuate da un tecnico dipendente della banca saranno di 60 euro (per finanziamenti non superiori a € 50.000,00).

Viene istituita una spesa di € 25,00 per erogazioni effettuate su finanziamenti con «stato avanzamento lavori», mentre l'apposita visita in cantiere, effettuata da un tecnico dipendente della banca, comporterà una spesa di € 60,00.

Le spese d'istruttoria avranno un importo massimo di € 160,00.

L'importo massimo del canone delle cassette di sicurezza viene determinato in € 179,00, mentre il diritto per ogni delegato e cointestato viene elevato a € 3,5.

Busto Garolfo, 18 febbraio 2002

Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate
Il direttore generale: Gianni Macchi

M-641 (A pagamento).

Roma Crescita Valore - S.p.a.

Iscritta al registro tenuto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi
(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993) al n. 32310

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 100.000

Iscrizione al registro delle imprese di Milano
codice fiscale e partita I.V.A. n. 03598270266

Banca di Roma - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Minghetti n. 17

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge sulla cartolarizzazione»).

Roma Crescita Valore S.p.a., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, comunica che in data 26 febbraio 2002 ha concluso con la Banca di Roma S.p.a. un contratto di compravendita, avente ad oggetto un portafoglio di crediti rappresentati dai titoli emessi da Corsair (Netherlands) B.V. denominati Floating Rate Portfolio Credit Linked Notes Series 7 (il «Collaterale») con scadenza 2010.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Roma Crescita Valore S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti), tutti gli altri diritti derivanti alla Banca di Roma S.p.a. dal Collaterale e i crediti pecuniari incorporati in tale Collaterale oggetto del summenzionato contratto di compravendita.

Roma Crescita Valore S.p.a. ha conferito incarico a JP Morgan Chase Bank, Milano affinché questa svolga l'attività di amministrazione, gestione, incasso e custodia in relazione al Collaterale ed ai crediti ad esso connessi nonché l'attività di monitoraggio sui pagamenti che verranno effettuati dai debitori ceduti a fronte del predetto Collaterale e dei crediti da esso derivanti, nonché l'attività di recupero anche coattivo di detti crediti.

I soggetti interessati dalla cessione potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a JP Morgan Chase Bank, Milano, Manager, Institutional Trust Services, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Roma Crescita Valore S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martin McDermott

S-2201 (A pagamento).

Roma Crescita Valore - S.p.a.

Iscritta al registro tenuto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi
(ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993) al n. 32310

Sede legale in Milano, via Pontaccio n. 10

Capitale sociale € 100.000

Iscrizione al registro delle imprese di Milano

codice fiscale e partita I.V.A. n. 03598270266

Banca di Roma - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Minghetti n. 17

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 «legge sulla cartolarizzazione»).

Roma Crescita Valore S.p.a., società costituita ai sensi degli articoli 1 e 3 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti, comunica che in data 26 febbraio 2002 ha concluso con la Banca di Roma S.p.a. un contratto di compravendita, avente ad oggetto un portafoglio di crediti rappresentati dai titoli emessi da Corsair (Netherlands) B.V. denominati Floating Rate Portfolio Credit Linked Notes Series 6 (il «Collaterale») con scadenza 2007.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Roma Crescita Valore S.p.a., senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'art. 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (richiamato dall'articolo 4 della legge sulla cartolarizzazione dei crediti), tutti gli altri diritti derivanti alla Banca di Roma S.p.a. dal Collaterale e i crediti pecuniari incorporati in tale Collaterale oggetto del summenzionato contratto di compravendita.

Roma Crescita Valore S.p.a. ha conferito incarico a JP Morgan Chase Bank, Milano affinché questa svolga l'attività di amministrazione, gestione, incasso e custodia in relazione al Collaterale ed ai crediti ad esso connessi nonché l'attività di monitoraggio sui pagamenti che verranno effettuati dai debitori ceduti a fronte del predetto Collaterale e dei crediti da esso derivanti, nonché l'attività di recupero anche coattivo di detti crediti.

I soggetti interessati dalla cessione potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a JP Morgan Chase Bank, Milano, Manager, Institutional Trust Services, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario.

Roma Crescita Valore S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Martin McDermott

S-2202 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA -S.p.a.

Sede legale in Civitavecchia, corso Centocelle n. 42/44,

Capitale sociale di € 24.646.700,00 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 2725/1992

del registro delle imprese di Roma

Avviso alla clientela

Ai sensi della legge n. 154/1992 e dell'art. 118, terzo comma del decreto legislativo n. 385/1993.

Si comunica che la Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a., con decorrenza 25 febbraio 2002, dispone l'aumento della commissione fissa sulle operazioni di «Pronti contro termine» da € 3,10 ad € 5,00.

Civitavecchia, 20 febbraio 2002

p. Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giuliano Sarti

S-2111 (A pagamento).

CARISPAQ - S.p.a.**Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila**

Appartenente al gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna», iscritto all'albo dei gruppi bancari con il codice 5387
Numero 5168 dell'albo delle banche

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II n. 48

Capitale sociale € 26.000.000,00

Iscritta al registro delle imprese di L'Aquila
con il codice fiscale e partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso (ai sensi dell'art. 6, legge n. 154/92)

La Carispaq, Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° febbraio 2002 è stata apportata la seguente variazione di tasso:

crediti in bianco utilizzabili in conto corrente: aumento di 0,25 p.p. a tutte le posizioni non indicizzate con mantenimento del tasso massimo al 13,50% per il tasso di fido e del 13,75% per il tasso di extra fido.

L'Aquila, 1° febbraio 2002

Carispaq S.p.a.

Il direttore generale: dott. Rinaldo Tordera

S-2142 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l.**

Sede in Carate Brianza (MI), via Cusani n. 6, tel. 0362/9401

Capitale e riserve L. 246.714.710.204

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 2707

Codice fiscale n. 01309550158

Partita I.V.A. n. 00708550967

La Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza S.c.r.l., ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, comunica che viene applicata la seguente variazione: con decorrenza immediata aumento dei tassi attivi per tutte le forme tecniche di impiego + 0,500%.

Restano invariati il Top Rate banca al 13,50% e gli scarti applicati sui rapporti legati ai vari parametri di riferimento (Euribor/p.r.Abi/ ecc.).

Carate Brianza, 19 febbraio 2002

Banca di Credito Cooperativo di Carate Brianza

Il direttore generale: rag. Fabio Vergani

M-644 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a.**

Sede legale in Chieti

Capitale sociale € 52.000.000,00 interamente versato

Riserve € 99.623.664,21

Iscr. reg. soc. Tribunale Chieti n. 5829

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 118, comma 3, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che Carichieti ha apportato con decorrenza 1° gennaio 2002 le seguenti variazioni:

Top Rate Carichieti: riduzione al 13,50%;

tasso extrafido: aumento di 0,50 p.p. nel rispetto del limite massimo dei 13,50%; di conseguenza la differenza massima tra il tasso entrofido ed extrafido passa da 4 a 4,5 p.p.

Sconto di portafoglio commerciale, SBF e anticipo su fatture, documenti, S.A.L.: riduzione del tasso massimo al 9,50%. Conti correnti, compresi quelli in lire di c/estero e quelli inseriti in enti con tassi perentori: riduzione generalizzata di 0,50 p.p. o comunque di una minor misura tale che i tassi non scendano al di sotto dello 0,25%. Sono esclusi i conti correnti inseriti e non in enti con tasso minore o uguale a 0,25% e i conti correnti con tassi parametrati ad indicatori.

Sono variati gli scaglioni d'importo e i relativi tassi per i conti correnti gestiti a condizioni standard, come di seguito specificato: fino a € 2.600,00 tasso 0,15%; da € 2.600,01 tasso 0,25%; da € 5.200,01 tasso 0,50%; da € 15.500,01 tasso 0,75%; oltre € 51.700,00 tasso 1,25%.

Libretti di deposito a risparmio: riduzione generalizzata di 0,50 p.p. o comunque di una minor misura tale che i tassi non scendano al di sotto dello 0,50%.

Sono esclusi dalla variazione i libretti inseriti e non in enti con tasso minore o uguale a 0,50% e i libretti con tassi parametrati ad indicatori.

Sono variati anche gli scaglioni d'importo e i relativi tassi per i depositi a risparmio a condizioni standard, come di seguito specificato:

fino a € 5.200,00 tasso 0,25%; da € 5.200,01 tasso 0,50%; da € 15.500,01 tasso 0,75%; da € 52.000,01 tasso 1,25%. Inoltre sono aumentate le seguenti commissioni e spese:

conti correnti: spese per singola scrittura € 1,50; spese di chiusura conto di corrispondenza trimestrali € 10,50; spese di chiusura conto affidato trimestrali € 42,00; costo per singola operazione di prelievo da apparecchi Bancomat altri istituti € 1,60; spese per estinzione conto € 30,00; spese per invio estratto conto € 1,50; spese per comunicazioni alla clientela € 1,50;

depositi a risparmio: spesa annuale di gestione € 10,00;

certificati di deposito: costo di ogni singolo certificato € 6,00;

dossier titoli: spese invio E/C € 1,50;

polizze assicurative: per morte o invalidità € 5,10. Per quelle già in essere la nuova tariffa decorrerà dal prossimo anno.

Chieti, 1° gennaio 2002

Il direttore generale: dott. Francesco Di Tizio.

C-5687 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TAR PER L'EMILIA-ROMAGNA Sezione di Parma

Il sottoscritto avv.to Fabio Dani, in esecuzione della sentenza n. 1038 del 2001, emessa dal TAR per l'Emilia-Romagna, Sezione di Parma, in data 19 dicembre 2001 e comunicata il successivo 20 dicembre 2001, che ha disposto l'integrazione del contraddittorio, nel termine di 90 giorni dalla sua notificazione;

Rende noto:

a tutti i soggetti inseriti nella graduatoria definitiva del concorso speciale per titoli e colloquio a n. 999 posti di dirigente, indetto con D.M. 19 gennaio 1993, approvata con D.M. 30 marzo 1999, n. 1322 e ricompresi tra il 372° posto (dott. Anna Libutti) e il 1438° posto (dott. Luigi Passavanti), con eccezione della dott.ssa Giovanna Bonarini;

Che è stato proposto dal dott. Gerardo Sicuranza, il ricorso di cui al sunto appreso riportato, pendente innanzi al TAR per l'Emilia-Romagna, Sezione di Parma e fissato per l'udienza di discussione dell'11 giugno 2002: Ecc.mo TAR per l'Emilia-Romagna, Sezione di Parma;

Ricorre il dott. Gerardo Sicuranza, rapp.to e difeso come da mandato a margine del ricorso dall'avv. Fabio Dani ed elettivamente dom.to in Parma, presso lo studio dell'avv. Marcello Mendogni, in Borgo Antini n. 3;

Contro Ministero delle finanze, in persona del Ministro pro tempore, rapp.to e difeso dall'Avv.tura dello Stato;

Per l'annullamento in parte qua, previa sospensione, della graduatoria, approvata con D.M. 30 marzo 1999, n. 1322, con cui sono state attribuite ai vincitori del concorso speciale per titoli e colloquio a n. 999 posti di dirigente, indetto con D.M. 19 gennaio 1993, le funzioni dirigenziali e, ove adottato, del provvedimento di data ed estremi ignoti, con cui è stata disposta ad uno dei soggetti utilmente collocati nella predetta graduatoria l'assegnazione del posto attualmente coperto dal dott. Sicurezza nonché, per quanto occorrer possa, di tutti gli ulteriori provvedimenti di assegnazione, ancorché non cognitivi, che abbiano interessato la sede di Bologna;

Destinatari della notifica: Libutti Vincenzo, Ricciardi Francesco Pietro, Spina Antonino Santo, Volpicella Ernesto Michele, Lilli Anna, Caruso Alfio Angelo, Sangrigoli Salvatore, Datti Luigi, Feltri Teresa, Barcella Giuseppe, Castaldo Ferdinando, D'Agostino Bruno, D'Ambrosi Antonietta, Nastasi Francesco, Quero Tommaso, Saia Paolino, Scirpoli Fabio, Silvari Girolamo, Zacutti Maurizio, Cianci Santo, Di Luzio Emanuele, Maresca Ennio, Supino Michele, Vecchi Antonio, Aresu Riccardo, Cardellini Pasquale, Cavalli Lina, Delle Fratte Anna, Putignano Domenico, Spadaro Petronio, Tortora Antonino, Vascellaro Vito, Spartà Giovanni, Cera Vincenzantonio, Chiano Gennaro, Oliva Luigi, Polimeni Antonio, Di Camillo Michele Antonio, Marino Franco, Sanguineti Luciano, Santillo Emilio, Solazzi Giulio, Rinaldi Raffaele, Adinolfi Carlo, Argiolas Franco, Buccheri Nicola, Laguardia Paolo, Nacarlo Francesco, Tilocca Bincenzo Umberto, Simone Antonio, Barba Salvatore, D'Urbano Franca, Fischietti Rossella, Mezzapesa Simone, Oppezzo Gianpiero, Riotta Rodolfo, Muscarà Patrizia, Ciarlo Ornella, Gravina Nicola, Paolucci Angelo Benedetto, Rivieccio Anonio, Rubino Luigi, Staglianò Vincenzo, Affinati Vincenzo, Alvino Francesco, Amerio Francesco, Catanese Cristina, Galdi Nicola, Noto Adriana, Scala Domenico, Scarano Cristofaro, Tiezzi Alberto, Zerella Paolo, Gentile Raffaele, Attinà Maria, Bisignano Antonio, Ciccone Giovanna, De Rosa Aldo, Laccesaglia Lucia, Vaiarelli Salvatore, Zappalà Ugo Francesco, Tomassetti Angelo, Aldrighetti Michelangelo, Bastolla Giuseppe, Cuozzo Paolo, Giglio Alberto, Scuderi Caterina, Adella Gaetano, Bolignano Francesco, Bonomo Pasquale Alessandro, Di Passio Elda, Lucci Adriano Pietro, Marcelli Delfini Silvia, Pompizi Rosini Nicoletta, Vindigni Gian Franco, Santaniello Roberto, Borrelli Elio, Falanga Palombi Licia, Rampulla Sebastiano, Rendine Gernia, Fabiocchi Bruno, Manzari Vito, Tumino Francesco, Di Francesco Giuseppe, Buti Maria Gabriella, Ricciardi Giovanni, Scala Giuseppe, Silipo Antonio, Speciale Giovanna, Anelli Michele, Liccardi Michele, Tarantini Domenico, Bauso Elio, Curcio Vincenzo, Marone Gustavo, Peluso Felicità, Lorusso Felice, Metoldi Giovanni, Palombi Attilio, Scifoni Mario, Accardi Giacomo, Cepparulo Antonio, De Matteis Massimo, Di Caro Paolo, Drago Giorgio, Ficci Gerardo, Gasbarro Angelo, Ministeri Roberto, Tarantino Margherita, Togo Vincenzo Mario, Greco Antonio, D'Alena Roberta, Lucido Antonino, Martucci Anna, Nuzzolo Vincenzo, Serreti Michelangelo, Susi Salvatore, Veneri Eugenio, Sbrozzi Vanni Paolo, Mallamo Sandra, Lentini Giuseppe, Siciliano Svenio, Verde Pietro, Apicella Francesco, Conti Visalli Maria Pia, Gargano Aniello, Pittari Benito, Sisci Rocco, Vargiu Magnolia, Viviani Cudia Cristina, Campelli Emiliano, Durastante Franco, Bellosi Giovanni, Crisculo Domenico, De Carlo Giuseppe, De Santis Franco, Eligio Italo, Del Gaudio Leonardo, Robino Francesco Mario, Bronzo Antonio, Cainelli Flavia, D'Amato Mario, Ripa Giuseppe, Stanganone Filippo, Tortis Floriano, Addragna Franca, De Gruttola Rosalino, Delfino Bernardino, Lucchini Carmen, Nero Adriana Romana, Perugini Basilio, Ponte Elena, Solarino Daniela, Spadoni Elisabetta, Papa Antonio, Candido Ester Annalia, Costanzo Pasquale, Del Mastro Tommaso, Iudica Simone, Lalinga Antonio, Landi Attilio, Lassandro Nicola, Polidori Ippolito, Rosella Felice, Simonassi Maria, Venza Alberto, Valente Maria Grazia, Chessa Giorgio, Di Nunzio Giuseppe, Donato Raffaello, Mantovani Stefano, Maria Gaetano, Orlandi Rossella, Pellizzari Sandro, Ricci Francesco, Tribuzio Simeone, Chiocca Doralice, Donnarumma Giuseppe, Buonavita Alfonso, De Candia Pasquale, Franchini Attilio Angelo, Maggiore Ernesto Giacomo, Parente Virginio, Puglisi Francesco, Carbone Michele, Di Matteo Luigi, Bonarini Giovanna, Cristallini Claudio, Minervini Francesco, Ragusa Maurizio, Sorrentino Michele, Trabucco Ernesto, De Benedictis Luigi, Puleo Antonino, Savalli Salvatore, Bisogni Rosario, Culò Giuseppe, De Sena Maria Carimina, Di Fonzo Antonino, Litto Achille, Provinciali Gino Giulio, Stefanizzo Franco, Valdiserri Felice, Peni Rosalba, Coppola Baldino, Faoro Anna Maria, Mele Vincenzo, Pesche Francesca, Piemontese Mario, Eugeni Sandro, Barabino Giuseppe, Di Lolla Franco, Mastroianni Claudio, Mecenate Renato, Miticocchio Nicola, Muccio Ennio, Ocera Gabriella, Ortisi Luigi, Parente Carmine, Pinizino Francesco Sebastiano, Santomauro Vincenzo, Smiraglio Andrea, Finatti Carlo, Lauro Candida,

Salvemini Leonardo, Baviera Antonino, De Luca Raffaele, Della Monica Elisa, Di Nardo Francesco, Lo Piparo Gandolfo Claudia, Lops Giuseppe, Pajno Giuseppe, Porcedda Lovascio Francesca, Ranieri Benedetto, Cosma Damiano, Sonce Saverio, Stancarone Giuseppina, Forte Michele, Bello Fulvio, Belfiore Nicola, Caliri Eleonora, Cutuli Antonino, Falso Franco, Pepe Luca, Montanaro Donato, Sasso Giovanna, Cucinotta Antonio, Ardolino Emilia Teresa, Camera Carla, Cerchia Pietro, Lotti Olga Rita, Riggio Vincenzo, Trombetti Sergio, Falotico Nicola, Allegro Biagio, Bosi Flavio, Caldarazzo Francesco Mario, Catapano Amelia, Giordano Domenico Salvatore, Meduri Domenico, Paolacci Giovanni, Pasqua Maurizio, Santoro Antonio, Petronzi Alberto, Benvenuto Fortunato, Muratori Paola, Bacceli Anna Maria, Ballarino Francesco, De Nicola Antimo, Dessi Raimondo, Di Gabriele Pietro, Gentile Giacomo, Lanzara Francesco, Rubino Renato, Zoccheddu Maria Rosa, Vitanza Francesco, Zeuli Gaetana, Allegritti Lucia, Ascanio Concetta, Cancellieri Gian Domenico, Consoli Maria Concetta, Esposito Massimo, Fuccia Carlo, Rinaldi Mario, Sasso Ancora Angela, Serini Donato, Trubbianelli Nadio, Orazi Daniele, Boni Cesare, Calò Angelo Mario, Colli Gaspare, De Liguori Camillo, Giardina Ovidio, Menozzi Brunello, Vallelonga Gesualdo, Filosi Emanuele, Buzzone Mario, Carlomagno Giuseppe, Disegna Orazio Luciano, Passarelli Nella, Spagnoli Angelo, Todde Sergio, Albanese Barbara, Caiazza Aldo, Dragone Gaetano, Fina Antonio, Graziani Antonio, Magnanego Giancarlo, Procacci Pasquale, Sasso Mario, Scanniello Francesco, Uzzo Riccardo, Ambrosino Gerardo, Furbatto Giuseppe, Borrelli Renata, Bosoni Giancarlo, Branchi Giampaolo, Cardonna Domenico, Donato Vincenzo, Gervasi Angelo, Marinelli Bruno, Nasta Domenico, Riggiero, Aniello, Savino Maria, Scola Ermelinda, Taranto Michele, Matrone Carmine, Nocella Pietro, Cavina Germana, Migliardi Vincenzo, Musto Umberto, Peluso Giovanni, Rossi Alessandro, Bastianacci Stefano, Bonfiglio Giovanni, Bruno Damiano, Caruso Carmela, Curto Angelo, Franco Giorgio, Giacconi Roberto, Monsù Alvaro, Vigna Torquato, Gasparri Tamara, Cosentino Antonino, Cucchiara Maria Gabriella, D'Agostino Daniela, Delfini Tito, Mele Francesca, Rotondo Rossella, Ravani Mirta, Basile Carlo, Del Perugia Sandra, Ficai Silvio, Fionda Gianfranco, Leoni Roberto, Notari Dante, Sanfilippo Margherita, Serpe Matteo, La Macchia Luigi, Alois Vitaliano, Cacciatore Vincenzo, Dazzi Luciano, Di Pace Anna, Musacchia Rosa, Natuzzi Francesco, Tagliaferri Ugo, Montemurro Domenico, Bandiera Caterina, Bloise Orazio, Bruno Vincenzo, Chicchiaretta Gabriele, Forestieri Isidoro, Giordano Giacomo, Greco Lucia, La Rocca Giuseppe, Martuscelli Guido, Pascolini Enrica, Passaro Maria Raffaella, Stefanini Brunini Rosa Maria, Bonfiglio Mario, Donno Mario, Carmerino Dora, Ferrante Addolorata, Forte Raffaele, Giuliti Francesco, Maio Giuseppa, Mancini Marcello, Nunziata Antonio, Romagnolo Cinzia, Sciuto Rosario, Angelotti Pasquale, Lomascio Stella, D'Angelo Loredana, Abbatepaolo Maria, Alessio Filippo, Cavallo Francesco Giuseppe, De Pasquale Antonino, De Pasquale Giovanni, Vecchiarelli Antonio, Zinni Giuseppe, Accardi Giuseppe, Corsi Carlo, Morelli Antonio, Grippa Lucio, Bellotti Salvatore, Berrettoni Gianfranco, Centrone Giuseppe, Frasca Vincenzo, Guida Emanuele, La Perna Salvatore, La Polla Antonio, Laricchia Roberto, Mancini Renzo, Parente Luigi, Passaro Francesco Luciano, Peduto Benedetto, Porru Maria Lucia, Scibelli Michele, Soraci Roberto, Tramparulo Giuseppe, Valentini Raffaele, Piccirillo Alessandro, Scafuri Lucia Laura Gerardina, Mennella Mariarossaria, Florenziano Giovanni, Franzese Rosa Maria Antonietta, Gulino Gaetano Leto Pietro Pasquale, Piscitelli Vincenzo, Profeta Sergio, Rossi Maria Teresa, Santoro Antonino, Corrado Isabella, Carosi Maria Eugenia, Cerboni Italia, Ambrosino Rosa, Freda Vittorio, Lopardi Antonio, Lupi Lorenzo, Paglia Michele, Vecchione Antonio, Venturini Maria, Aulino Giovanni Battista, Carmagno Aldo, Cerulli Renato, Di Fraia Carmine, Galli Patrone Franca, Papparella Mirella, Aiello Giuseppe, Fantini Gabriella, Barbara Antonia, Delli Santi Gennaro, Lopez Vito, Quattrocchi Vittorio, Sanità Patrizia, Zamboni Patrizia, Zippo Giovanna Filomena, Barile Michelina, Bordiga Ovidio, D'Acunto Vincenzo, Di Giorgio Lucrezia, Frisoni Cesare, Iannone Lorenzo, Merlo Giacomo, Morreale Giuseppe, Noto Francesco Paolo, Protano Maria Pia, Renzi Giancarlo, Sagnelli Marisa, Antonini Luigi, Caimano Antonietta, Castorina Giovanni, Chiaravallotti Elena Paolina, Giurato Giovanni, Podo Rocco, Sammarco Maria, Vetro Giuseppe, Zinna Giuseppe, Di Stasio Giuseppe, Malarbi Francesca, Anziano Ugo, Capostosti Antonio, Vozzi Eduardo, Zampella Gennaro, Consentino Luciano, Pelosi Alfonso, Arcidiacono Nicola, Dattola Antonio, De Vito Angelo Salvatore, Gagliardi Carmine, Mazzini Anna Maria, Montuori Anna, Novelli Oliviero, Ranalli Giulio, Seneca Eugenio, Smorto Vincenzo, Ziccardi Alfredo, Del Genio Maria, Logno Giuseppa Gabriella, Falco Giuseppe, Fant Paola, Marino Giuseppe, Silvaggi Vincenzo, Nitti Nicola Antonio, Abastante Gaetano, Benerecetti Luciano, Calanchi Paolo Armando, Casillo Pietro, De Gruttola Ottone, Nocera Michele, Repetto Giovanni, Salvatico Maria Luisa, Scortecchi Alberto, Vinci Giu-

seppe Ernesto, Esposito Rosanna, Consoli Giovanni, Tangorra Antonio Giovanni, Arganese Gaetano, Orilia Matteo, Peluso Antonino, Pittaluga Giorgio, Sassi Paolo, Tisi Vincenzo, Billi Pierluigi, De Sensi Alberta, Giglio Vincenzo, Gindre Rosita, Golino Antonio, Marini Alessandro, Mirra Leopoldo, Scarcella Domenico, Travaglini Aldo, Bartoli Paola, Catalano Sebastiano, Benedetto Maria Rosa, Grauso Adele, Grimaldi Antonio, Guido Arnaldo, Impollonia Domenico, Landolfi Mario, Monti Maria Elena, Quintini Liana, Scauzillo Raimondo, Villano Vincenzo, Russo Rosa, Giuliano Giuanluigi, Marruncheddu Giannino, Oteri Rosalba, Rassu Antonio Giovanni, Scotti Raffaele, Priolo Tommaso, Campione Rosalba, Capitani Giuliana, Chianese Francesco, D'Alessandro Alessandro, Dionisio Giuliana, Duricchi Maria Luisa, Frasca Aldo Enzo, Maccarrone Salvatore, Maldari Gaetano, Orecchio Silvana, Troccoli Antonio, Bove Rocco Gerardo, Cicculi Michele, Di Donato Carmine, Firmani Antonio, Musto Francesco, Puglia Giuseppe Armando, Cerretini Lucia, Papa Maria Rosaria, Merlo Daniele, Soria Santa, Alagna Gaspare, Colella Rosa, Diena Emanuele, Golia Riccardo, Maciariello Antonio, Napolitano Sabato, Polini Pasquale, Scifo Emanuela, Lo Prete Maria, Biondi Generoso, Bongiorno Amalia, Di Pasquale Riccardo, De Biasi Mario, Del Giacco Adolfo, Di Verniere Luigi, Giaccari Francesco, Monti Carlo, Napoli Giovanni, Nigri Luigi Antonio, Santoriello Nicola, Geraci Antonino, Blandino Carlo, Amore Antonio, Castignano Fernando, Cauchi Innocenzo, Falci Giuseppe, Famà Angela Rosalba, Gaeta Silvio, Nunno Marisa, Seragiotto Graziella, Tortora Salvatore, Vaccariello Alessio, Pinna Giovanna Marcella, Gnerre Carmine, Zefelippo Mirella, Petrazzuolo Anna, Ferro Benedetta, Guzzardo Gioacchino, Pasqua Maria Teresa, Renzulli Antonio Walter, Santone Raffaele, Simonetti Carmine Felice, Spagnoli Giuseppe, Nicandro Antonio, Startari Benito, Coletta Pasquale, Cristaldi Michele, Marino Sebastiano, Era Piera, Fracassi Angelo, Garelli Mariano, Grisorio Ettore, Stanghellini Serena, Bolognese Carla, Crapola Salvatore, Piccinini Marta, Vancini Paolo, Cammilli Daniela, Candela Antonietta, Gennaro Francesco, Mele, Mario, Nunnari Pietro, Zoni Stefano, Chioldi Rita, Pica Raffaele, Bearzatti Umberto, Caputi Nunziatina, Menucci Pietropaolo, Milanese Giorgio, Rago Lorenza, Bibbo Nicola, Brunori Piera Paola, Guarino Clelia, Mayerà Gustavo, Sarcone Vladimiro, Stifano Pasquale, Ferrara Clemente, Palmarini Giorgio, Renda Vincenzo, Di Maida Luigi, Lofiego Rocco, Nannarone Roberto, Policastro Carlo, Rainone Assunta Dina, Stigliani Angela, Riggioli Francesco Domenico, Toti Angelo, Consoli Simonetta, Di Biase Francesco, Frioni Mauro, Guaggi Alessandro, Povia Vincenzo, Raccichini Mauro, Rucia Leonardo, Verderosa Giuseppina, Zuiliani Lanfranco, Abateattei Anna Maria, Dettori Giulia Maria, Galici Walter, Guida Guido, Maggio Angelo, Mistretta Maria Teresa, Scafati Anna Maria, Scafati Gianfranco, Tornello Alfio, Papaiani Tonino, Ranco Gian Luigi, Bachetti Giuseppe, d'Alessandro Giorgio, Di Domenico Vittorio, Dodaro Antonio, Lanzafame Agata, Mastropaolo Cinzio, Costanzo Francesco, Pergamo Alfonso, De Toma Vittorio, Maneggio Mario, Napoleoni Vittorio, Pappararo Michele, Picone Carmela, Sposito Gian Piero, Toscano Giovanni Pompeo, Vermillo Teodolinda, Cappabianca Maria Gabriella, Santoro Vito, Forte Giancarlo, Porcu Angela, Berardi Emanuela, Dello Vicario Rino, Mantelli Roberto, Ricciolo Fulvio, Sergi Flavia, Tramontano Vincenzo, Mucci Fabio, De Bari Francesco, Sutura Sardo Giuseppe, Minerva Lucio Sabino, Fucci Carmine, Varani Claudio, Baldari Zambini Desiderio, Caccavallio Mario, Cocchiara Matteo, Razzano Pasquale, Moneta Febbraro Biancamaria, Caponetto Salvatore, Ciccone Antonio, Di Cristo Vittorio, Ficca Patrizio, Giordano Giovanni, Molino Enrico, Mongelli Nicola, Mucci Nicola, Bellante Ercole, Candore Sergio, Chione Dagnino Anna Maria, Repiccioli Alberto, Torricelli Giuseppe, Pascali Gianfrancesco, Callipo Sebastiano, Viventi Daniela, Abbondanza Mario, Ardito Francesco, Cannarella Giuseppe, Di Tomaso Franco, Esposito Matteo, Filangieri Guerino, Lorusso Gaetano, Stingone Domenico, Zaccone Roberto, Saettone Silvana, Deriu Maria Rosaria, Tortora Alfredo, Vitolo Ciro, Spallone Nicola, Confetto Gennaro, Corsetti Antonio, Fares Roberto, Gambalunga Gianfranco, Giuliani Fernando, Murano Nazzario, Rotolo Giuseppe, Valenza Carlo, Venturi Anna Maria, Catanzaro Venera, Ragusa Gaetano, Piscopo Emilio, Amitrano Eduardo, Camerlengo Luigi, De Nito Luigi, De Nuccio Bonifacio, Di Palo Francesco, Gagliardi Giovanni, Gambino Paola, Magrofuoco Antonina, Mallardo Flavio, Mazonne Berardi Marta, Pastena Ermelindo, Peluso Nicola, Zotti Trombetti Felicia, Brasiliano Francesca, Bove Gerardo, Ciaravella Filippo, Corrado Eumeo Carlo, Di Donato Arcangelo, Di Gangirolamo Enzo, Mannella Mario, Saracino Serafina, Saviano Carmela, Ampola Marcello, Bruno Riccardo, Di Vizio Loreto Lucio, Ermili Roberto, Renga Barbara, Villirillo Luigi Antonio, Bruschetta Giovanni, Barone Anna, Cardonna Gaetano, Parisi Corrado, Petrilli Ferdinando, Verde Raffaele, Del Vecchio Maria Teresa, Raciti Manila, Spina Ennio Pasquale, Battista Gerardo, Caprio Alfonso, Conti Elio Antonio, D'Amico Teresa, Daconto Rosario, Di Stefano Maria Cristina, Ferro Pasquale, Fioravanti Maria Rita, Tri-

carico Luigi, d'Amato Ercole, Paparo Pietro, Barra Giancarlo, Ciconte Grazia, Costantino Mirella Immacolata, Di Jorio Gianni, Falzone Amedeo Cesare, Guadalupi Anna, Iafolla Antonio, Pulvirenti Giuseppe, Vigilante Enrico, Arena Domenico, Barba Rosamaria, Buro Giuseppe, Crescenti Maria, Curti Sergio, Esposito Nicola, Fidanza Mungo Licinia, Russo Giuseppe, Albericci Paola, Altomare Salvatore, Morese Michele, Nasta Gerardo, Silvestri Carmela Immacolata, Vallini Gianfranco, Wancolle Alessandro, Bettini Maria Grazia, Boiano Antonio, Bondaz Pier Giorgio, Borlandelli Carlo, Comandè Giovanni, Furiassi Irene, Galatti Giuseppe, Migliorini Oreste, Pergoloni Guglielmo, Querini Alba, Principato Trosso Giacomo, Topini Cristiana, Nicodemo Vincenzo, Burgio Arcangelo, Chilà Vincenzo, Condello Vincenzo Mario Filippo, Cretella Concetta, d'Alessandro Michele, Di Minno Dino, Salis Sergio, Spoto Stefano, Di Falco Maria, Grasso Isidoro Maria Elio, Catapano Francesco, Azzarà Demetrio, Ianora Antonio, Mazzilli Francesco, Petrosino Antonio, Pisapia Vincenzo, Pinto Vincenzo, Ruisi Giuseppe Michele, Caprara Francesco, Cacace Laura, Casamassima Franco, Cucò Francesco, Del Prete Maurizio, Molinari Silvano, Palumbo Vincenzo Giuseppe, Paudice Olimpia, Piasente Paola Stefania, Scofani Bruna Maria, Sollena Bernardo, Vannacci Pier Giovanni, Cappelli Giuseppe, Cavallero Gianni, Coppola Teresa Vita, Cuccia Paolo, d'Agostini Gioacchino, Di Gregorio Labianca Salvatore, Di Marco Sabatino, Fiore Pietro, Forte Michele, Lops Filippo, Maccapani Massimo, Menchino Luigi, Prato Elisa Maria, Pepe Sergio, Brualotto Giuseppa, Casoria Filippo, Ciriaco Maria, Costigliolo Silvano, De Martino Antonio, Della Peruta Antonio, Giannetto Gianfilippo, Lopez Paolo, Masi Mario, Battista Vincenzo, Caruso Franco, d'Asaro Valerio, De Falco Fulvio, De Stefano Grazia, Di Iorio Antonio, La Ghezza Natale, Lauria Antonio, Piccolo Vittorio, Pilato Filippo, Procopio Teresa, Zurlo Francesco, Lancia Eleuterio, Albano Anna Maria, Bellotti Massimo, Cimini Carla, Fanelli Francesco, Marini Sirignano Lia Antonietta, Mattioni Mario, Nascimben Beatrice, Nobile Vincenzo, Peris Gianna, Rossin Antonio, Sirgiovanni Vincenzo, Alecci Francesco, Bracco Salvatore, Fiordelesi Maria Carmela, Giacobbe Domenica, Levote Pasquale, Mesiano Giovambattista, Petraroli Enrico, Tamburino Ettore, Tessitore Andrea, Paone Vincenzo, Ciapetta Sandro, Fantaccione Maria Luisa, Grasso Alfio, Lo Giudice Vittorino, Marabotto Anna Maria, Ortoleva Girolamo, Vassallo Salvatore, Antonino Pietro, Aragonese Giuseppe, Coppeta Ferdinando, Giametta Sosio, Giannini Salvatore, Maddaloni Salvatore Carmine, Reale Ada, Serra Vittorio, Vitale Domenico, Biesuz Gigliola, Brusciano Antonio, Giambenedetti Cleofe, Leone Maria Teresa, Nigro Fiorenza, Piscopo Vincenzo, Rizza Aldo, Roscio Anna, Silano Carmine, Fortunato Vincenzo, Vigliotti Luciano, Goffredo Lorenzo, Mocchiato Gaetano, Prudente Ermenegilda, Quartana Giovanni, Ferrante Liliana, Morgante Antonio, Fusconi Valeria, Badalamenti Vincenzo, Bellanca Deduardo, De Stefano Antonio, Rastelli Ferdinando, Simonetti Riccardo, Simonte Nicola, Statti Umberto, Ambrosio Mario Rosario, Brigliadoro Ermelinda, Antonicello Nicolino, Di Carlo Antonino, Arlotta Maria Elisa, Del Vecchio Giovanni, Eltrudis Maria Teresa, Ivaldi Ricci Luisa, La Marca Giuseppe, Ruggieri Giovanni, Sansoni Walter, Savoia Antonino, Stampone Concetta, Stefanelli Eduardo, Trimarchi Antonino, Hyerace Luigi Francesco, Falcone, Vincenza Maria, Fallacara Giuseppe, Garofalo Maria Rosa, Pernozzoli Antonio, Visconti Francesco, Palumbo Giuseppe, Cecola Pasquale, Barbati Nicola, Basile Stefano, Cancellara Attilio, Coccoli Eugenio, Giannini Francesco, Lasco Amedeo, Musumeci Sebastiano, Sabatini Gabriella, Sanfilippo Giuseppe, Siani Lucio, Tollot Giustina, De Luca Patrizia, Elmo Riccardo, Becchi Lorenza, Capasso Angelo, Capasso Giuseppe, Catrambone Maria Elisabetta Coico Silvana, Fregola Eugenio, Kodermac Micoli Eliana, Landolina Paolo, Lupo Gaetano, Pozzone Tiziano, Colucci Salvatore, Della Bella Umberto, Gariani Camillo, Merletti Peirluigi, Napoli Vincenzo, Onano Boccone Marinella, Gambino Salvatore, Giordano, Aldo, Scardina Salvatore, Urbano Antonio, Zarrillo Antonio Michelino, Beltrami Mario, Costa Armando, Guerrini Giancarlo, Di Raimondo Giuseppe, Rucco Mario, Sperafico Carla, Vistoli Vittorio, Ambrogio Giuseppe, Carlone Marco Cuminale Maria Luisa, Magro Giovanni, Pepi Giuseppe, Saracco Carlo, Vitale Pasquale, Costa Antonino, Denti Michele, d'Orso Pipitone Giuseppina, Pannunzio Nicolò, Passavanti Luigi;

P.Q.M.:

Voglia il TAR Ecc.mo, ogni contraria domanda disattesa e reietta, previo accoglimento dell'istanza cautelare, dichiarare fondato il presente ricorso. Con vittoria di spese, competenze ed onorari.

Bologna, 21 febbraio 2002

Avv. Fabio Dani.

S-2167 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MONZA*Estratto verbale udienza del 2 ottobre 2001*

Procedura esecutiva immobiliare n. 231/98 promossa da Banca Commerciale Italiana S.p.a. contro Farruggio Filippo e Vasta Rosetta, avanti al dott. Roda, i creditori chiedono fissarsi termine per l'eventuale accettazione dell'eredità del signor Farruggio Filippo, debitore esecutato, nato a Campobello di Licata il 22 gennaio 1948 e deceduto a Desio il 2 luglio 1998. Il giudice dell'esecuzione concede termine agli eredi sino al 30 aprile 2002 per dichiarare se intendono accettare o rinunciare all'eredità, avvertendoli che in caso di omessa dichiarazione essi perderanno il diritto di accettare.

Avv. Filippo Carimati.

C-5707 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Mondovì con decreto 22 gennaio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0202205243 dell'importo di L. 30.000.000, tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Fano ed emesso da Centralgarage S.r.l. a favore della Ge Capital Servizi Finanziari S.p.a.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Ge Capital Servizi Finanziari S.p.a.:
ing. Federico Tasso

C-5685 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 1° febbraio 2002 ha pronlinciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari emessi in data 17 dicembre 2001 dalla banca IntesaBci - Cariplo Lissonne: n. 9018968341 di L. 4.600.000 a favore di Macchioni Maurizio; n. 9018968343 di L. 1.541.000 a favore di Macchioni Monica; n. 9018968346 di L. 1.054.000 a favore di Bruno Francesco; n. 9018968344 di L. 2.018.000 a favore di Santamato Francesco; n. 9018968345 di L. 1.316.000 a favore di Lombardi Renato; n. 9018968342 di L. 2.051.000 a favore di Picardi Raffaele.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Mussi Bianchi Fossati S.r.l. - Lissonne
L'amministratore unico: Giampietro Bianchi

C-5708 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto in data 9 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 5330572114 - 10 di € 2.583,00 emesso da Banca Antoniana Popolare Veneta, ag. 00677 di Lissonne in data 4 gennaio 2002 all'ordine di Rossi Emilio;

n. 5330572115 - 11 di € 2.583,00 emesso da Banca Antoniana Popolare Veneta, ag. 00677 di Lissonne in data 4 gennaio 2002 all'ordine di Rossi Emilio;

n. 5330572117 - 00 di € 2.583,00 emesso da Banca Antoniana Popolare Veneta, ag. 00677 di Lissonne in data 4 gennaio 2002 all'ordine di Riva Renzo;

n. 5330572118 - 01 di € 2.583,00 emesso da Banca Antoniana Popolare Veneta, ag. 00677 di Lissonne in data 4 gennaio 2002 all'ordine di Riva Renzo;

n. 5330572119 - 02 di € 2.583,00 emesso da Banca Antoniana Popolare Veneta, ag. 00677 di Lissonne in data 4 gennaio 2002 all'ordine di Riva Renzo;

n. 5330572116 - 12 di € 2.583,00 emesso da Banca Antoniana Popolare Veneta, ag. 00677 di Lissonne in data 4 gennaio 2002 all'ordine di Rossi Emilio.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Luciano Silvestri.

C-5709 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice del Tribunale di Monza, Sezione distaccata di Desio, con decreto del 18 dicembre 2001 numero 3774, ha dichiarato l'ammortamento della cambiale pagherò numero 4001021200 di L. 1.550.000, emessa a Sesto San Giovanni (MI) il 17 aprile 2001 a favore del Banco di Desio e della Brianza S.p.a., debitore Ioculano Antonio, residente in Sesto San Giovanni (MI), via Tasso n. 16. Ha autorizzato il pagamento della cambiale pagherò sopra descritta, decorsi giorni trenta dalla prescritta pubblicazione, purchè nel frattempo non venga proposta opposizione.

Banco di Desio della Brianza S.p.a.
Il richiedente: dott. Raimondo Soddu

C-5706 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Isernia, con decreto dell'11 febbraio 2002 dichiara l'inefficacia del libretto al portatore denominato Forte Alessandro n. 90115600009 rilasciato dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Isernia, con un saldo apparente di L. 4.119.995, pari a € 2.127,80, autorizzando la banca emittente a rilasciare il duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione e in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Isernia, 11 febbraio 2002

Il richiedente: Alessandro Forte.

C-5688 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento del seguente libretto di risparmio al portatore:

n. 190201210081389 emesso dalla «Banca di Sicilia», agenzia di corso Buenos Aires n. 10, Milano 2, con un saldo apparente di L. 2.500.000.

Opposizione legale entro 90 gg.

Dott. Marcora Enrico.

M-642 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 19 settembre 2001 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore: n. 757/10000077 emesso dalla «Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino», agenzia di via Biondi n. 1, Milano, con un saldo apparente di L. 2.250.000; n. 1008651800/31 emesso dal «Banco Ambrosiano Veneto», agenzia di via Greppi n. 1, Milano, con un saldo apparente di L. 4.000.000; n. 650179/15 emesso dal «Banco Ambrosiano Veneto» agenzia di via Civitali n. 23, Milano, con un saldo apparente di L. 2.250.000.

Opposizione legale entro 90 gg.

Dott. Marcora Enrico.

M-643 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Grosseto, Sezione di Orbetello con decreto in data 16 febbraio 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 7833 rilasciato dal M.P.S. di Manciano con saldo di € 10.324,62. Con opposizione nei termini di legge.

Dichiarante: Santoru Fabio.

C-5766 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 15 gennaio 2002 il presidente del Tribunale di Padova, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1005917/27 emesso dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Piazzola sul Brenta con saldo apparente e contabile di L. 10.000.000 (€ 5.164,57), con scadenza 23 febbraio 2002, autorizzando il predetto istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo medesimo, salvo opposizione, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale*.

Mason Nicoletta.

C-5689 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI CAMPOBASSO**

Prot. n. 359/14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 000786 del 12 febbraio 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dello sciopero del personale dipendente, gli sportelli degli istituti di credito qui di seguito specificati, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 1° febbraio 2002:

Banca Antonveneta: dipendenze di: Campobasso Termoli;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 1° febbraio 2002, degli istituti di credito indicati in premessa, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 1° febbraio 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Pilla.

C-5714 (Gratuito).

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 372/14-7/1/Gab.

Il prefetto della Provincia di Campobasso,

Vista la lettera n. 000787 del 13 febbraio 2002, con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Campobasso, segnala che, a causa dello sciopero del personale dipendente, gli sportelli degli istituti di credito qui di seguito specificati, non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 1° febbraio 2002:

Banca Popolare di Lodi: dipendenze di: Campobasso Termoli, Larino, Riccia, Bojano, Petacciato;

Considerato che con la richiamata nota, la stessa Banca d'Italia chiede che si autorizzi, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo n. 1 del 15 gennaio 1948, la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti nel suddetto giorno e nei cinque giorni successivi;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento, nel giorno 1° febbraio 2002, degli istituti di credito indicati in premessa, è riconosciuto ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale e la sua durata resta limitata soltanto nel suddetto giorno.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 1° febbraio 2002, nonché nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di quindici giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, legge 24 novembre 2000, n. 340.

Campobasso, 15 febbraio 2002

Il prefetto: Pilla.

C-5715 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 205/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 338 in data 17 gennaio 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, Comune di Como, appartenente alla «Banca CRT», a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, per lo sciopero nazionale di categoria, indetto dalle organizzazioni sindacali nella giornata del 7 gennaio 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti alla «Banca CRT» nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-5716 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 205/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 338 in data 17 gennaio 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, Comune di Cantù, Mariano C.se, Vighizzolo (Cantù), Oltrona S. Mamette, Rovellasca, Cermenate, sede di Como, Erba, Como (Camerlata), Como (via dei Mille), appartenenti alla «Banca Popolare di Bergamo» a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, per lo sciopero nazionale di categoria, indetto dalle organizzazioni sindacali nella giornata del 7 gennaio 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti alla «Banca Popolare di Bergamo», nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-5717 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 205/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 338 in data 17 gennaio 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, Comune di Cantù, Comune di Erba, appartenenti alla «Banca Antoniana Popolare Veneta» a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, per lo sciopero nazionale di categoria, indetto dalle organizzazioni sindacali nella giornata del 7 gennaio 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti alla «Banca Antoniana Popolare Veneta», nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-5721 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 205/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 338 in data 17 gennaio 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, Comune di Asso, Bellagio, Bulgarograsso, Cabiato, Cantù, Canzo, Dongo, Erba (via Volta n. 2), Erba (via Como n. 21), Cernobbio sportello, Fino Mornasco sportello, Gravedona, Como (viale Cavallotti n. 3/A), Como (via Segantini n. 5), Lipomo, Lurate Caccivio, Garzeno, Grandate, Porlezza, S. Bartolomeo Val Cavargna, S. Fedele Intelvi, Turate, Lomazzo, Lurago d'Erba, Menaggio, Novedrate, Olgiate C.sco, Valbrona, appartenenti alla «Banca Deutsche Bank», a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, per lo sciopero nazionale di categoria, indetto dalle organizzazioni sindacali nella giornata del 7 gennaio 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti alla «Banca Deutsche Bank», nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-5718 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 205/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 338 in data 17 gennaio 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, appartenenti alla «Banca Agricola Mantovana», a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, per lo sciopero nazionale di categoria, indetto dalle organizzazioni sindacali nella giornata del 7 gennaio 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti alla «Banca Agricola Mantovana», nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-5720 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 205/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 338 in data 17 gennaio 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, Comune di Albese con Cassano, Anzano del Parco, Appiano G.le, Argegno, Bellagio, Cabiato, Cantù, Canzo, Capiago Int.no, Cermenate, Cernobbio, Como sede agenzia n. 2 (S.ta Chiara), Como agenzia n. 3 (Camerlata), Como agenzia n. 4 (Albate), Como agenzia n. 5 (Ponte Chiasso), Como agenzia n. 6 (Monte Olimpino), Como agenzia n. 8 (Breccia), Como agenzia n. 9 (Sole), Erba, Faloppio, Inverigo, Lanzo Intelvi, Lomazzo, Lurate Caccivio, Mariano C.se Maslianico, Menaggio, Merone, Montano Lucino, Mozzate, Novedrate, Olgiate C.sco, Porlezza, Rovellasca, Rovello Porro, S. Fermo della Battaglia, Tavernerio, Tomo, Uggiate Trevano, Valsolda, Villaguardia, Dipartimento organizzazione e sistemi di Como-Grandate, appartenenti alla «San Paolo IMI», a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, per lo sciopero nazionale di categoria, indetto dalle organizzazioni sindacali nella giornata del 7 gennaio 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti alla «San Paolo IMI», nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-5723 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 205/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 338 in data 17 gennaio 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, Comune di Como (via Innocenzo XI), (via Belvedere), Comune di Erba, appartenenti alla «Banca Credito Bergamasco», a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, per lo sciopero nazionale di categoria, indetto dalle organizzazioni sindacali nella giornata del 7 gennaio 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti alla «Banca Credito Bergamasco», nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-5722 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 205/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 338 in data 17 gennaio 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, Comune di Como, Tavernola (c/o Centro comm. Lario) Lurate Caccivio, Casnate con Bernate, appartenenti alla «Banca Pop. Commercio e Industria», a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, per lo sciopero nazionale di categoria, indetto dalle organizzazioni sindacali nella giornata del 7 gennaio 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti alla «Banca Pop. Commercio e Industria», nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-5724 (Gratuito).

PREFETTURA DI COMO

Prot. n. 205/1° Settore.

Il prefetto della Provincia di Como,

Vista la richiesta della Banca d'Italia, inoltrata con nota n. 338 in data 17 gennaio 2002, intesa ad ottenere le determinazioni dei periodi di mancato funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, Comune di Como, Canzo, Albavilla, Alzate B.za, Veniano, Appiano G.le, Asso, Cadorago, Cabiato, Cantù, Carbonate, Caslino d'Erba, Castiglione d'Int.vi, Ceremate (rete Cariplo), Cernobbio, Arosio, Erba (rete Cariplo, rete Comit), Fenegrò, Figino S.za, Inverigo, Lambrugo, Lomazzo, Lurate Caccivio, Mariano C.se, Menaggio, Olgiate C.sco, Porlezza, Rovellasca, S. Fermo della Battaglia, Tavernerio, Villa Guardia, Pusiano, Domaso, Fino Mornasco, appartenenti alla «Banca Intesa Bci», a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, per lo sciopero nazionale di categoria, indetto dalle organizzazioni sindacali nella giornata del 7 gennaio 2002;

Ritenuto ricorrenti i presupposti di legge ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto l'articolo 2 del D.L.C.P.S. del 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

è dovuto ad evento eccezionale, per i motivi di cui in premessa, il non regolare funzionamento dello sportello operante nella Provincia di Como, di cui in epigrafe, appartenenti alla «Banca Intesa Bci», nella giornata del 7 gennaio 2002.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali delle dipendenze dell'azienda interessata.

Agenzie interessate.

Como, 29 gennaio 2002

p. Il prefetto

Il vice prefetto vicario: dott. G. Castelnuovo

C-5719 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 455/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° febbraio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati delle dipendenze di Verona e Provincia della Banca Popolare di Verona, Banco San Geminiano e San Prospero, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 6 febbraio 2002, n. 984, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° febbraio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

Sportelli interessati dallo sciopero di venerdì 1° febbraio 2002:

Verona:

Affi;
 Albaredo d'Adige;
 Arcole;
 Badia Calavena;
 Bardolino;
 Beccacivetta;
 Belfiore;
 Bonferraro di Sorgà;
 Borsa «A»;
 Bosco di Sona;
 Bovolone;
 Brenzone;
 Brognoligo-Costalunga;
 Bussolengo;
 Bussolengo loc. Ferlina;
 Bussolengo, via Gardesana;
 Buttapietra;
 Aeroporto Catullo di Verona Villafranca;
 Ca' di David «N»;
 Ca' Nova Zampieri, S. Giovanni Lupatoto;
 Caprino Veronese;
 Casaleone;
 Cassa Mercato Ortofrutticolo, viale del Lavoro n. 8;
 Cassa Mercato Ortofrutticolo, viale del Lavoro n. 11;
 Castelnuovo del Garda;
 Castelvecchio «R»;
 Cavaion Veronese;
 Cazzano di Tramigna;
 Cerea;
 Cerro Veronese;
 Cherubine;
 Cisano;
 Cologna Veneta;
 Custoza;
 Domegliara;
 Fane di Negrar;
 Fumane;
 Garda;
 Grezzana;
 Illasi;
 Isola della Scala;
 Lazise;
 Legnago;
 Lugagnano, c/o Centro commerciale La Grande Mela;
 Lugagnano di Sona;
 Lugo di Grezzana;
 Malcesine;
 Malcesine, via Gardesana;
 Mezzane di Sotto;
 Minerbe;
 Montecchia di Crosara;
 Monteforte d'Alpone;
 Montorio;
 Mozzecane;
 Negrar;
 Nogara;
 Oppeano;
 Pacengo;
 Parona «O»;
 Pastrengo;

Pedemonte;
 Peri;
 Pescantina;
 Peschiera del Garda, piazza Arilicense n. 9;
 Peschiera del Garda, viale della Repubblica n. 1;
 Piazza Erbe «B»;
 Ponte di Saga-Negrar;
 Porta S. Giorgio «U»;
 Porto di Legnago;
 Porto San Pancrazio;
 Povegliano Veronese;
 Pradelle di Nogarole Rocca;
 Prova di S. Bonifacio;
 Quaderni;
 Quart. Milano «D»;
 Quart. Pindemonte «M»;
 Quart. Roma «E»;
 Quart. Stadio «P»;
 Quart. Trento «G»;
 Quart. Venezia «C»;
 Raldon;
 Rizza di Castel d'Azzano;
 Roncà;
 Ronco all'Adige;
 Roverchiara;
 Roverè Veronese;
 S. Lucia «I»;
 S. Massimo «T»;
 S. Michele Extra «F»;
 S. Pietro di Legnago;
 San Bonifacio;
 San Giovanni Ilarione;
 San Giovanni Lupatoto;
 San Martino B.A.;
 San Martino B.A., Verona Est;
 San Pietro di Lavagno;
 San Pietro in Cariano;
 Sanguinetto;
 Sant'Ambrogio di Valpolicella;
 Sant'Anna d'Alfacedo;
 Soave;
 Sommacampagna - Centro;
 Sommacampagna - Zona artigianale;
 Sona;
 Strà di Caldiero;
 Terranegra;
 Torri del Benaco;
 Tregnago;
 Trevenzuolo;
 Valeggio sul Mincio;
 Valgatara;
 Vallese di Oppeano;
 Velo Veronese;
 Verona, piazza Nogara n. 2;
 Verona, Glaxo Smithkline;
 Verona, Agsm;
 Verona, quartiere San Zeno;
 Verona, Quinzano;
 Verona, via Centro;
 Verona, via Del Pontiere;
 Verona, via Fratelli Cervi;
 Verona, via Golosine;

Verona, via Roveggia;
 Veronetta «S»;
 via Da Mosto;
 via Dei Lambertini;
 via Fincato;
 via Galvani;
 via Montorio;
 Vigasio;
 Villa Bartolomea;
 Villafontana;
 Villafranca;
 Villafranca, via Postumia;
 Z.A.I. Golosine «L»;
 Zevio.

Il vice prefetto aggiunto: Mucci.

C-5728 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 454/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° febbraio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dalla dipendenza di Verona della Banca Popolare di Milano, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 6 febbraio 2002, n. 987, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° febbraio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-5727 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 456/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° febbraio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati dagli sportelli di Verona delle: agenzia «A», sita in corso Porta Nuova n. 332; agenzia n. 1 sita in via Salgari n. 9, del Banco di Sicilia S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 6 febbraio 2002, n. 986, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° febbraio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 8 febbraio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-5729 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 482/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 1° febbraio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati della dipendenza di Verona della Banca CRT S.p.a., a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Vista la richiesta in data 8 febbraio 2002, n. 001072, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 1° febbraio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-5731 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERONA

Prot. n. 481/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Verona,

Considerato, che nella giornata del 29 gennaio 2002, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente, i servizi bancari espletati della dipendenza di Verona del Banco di Brescia S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro, oltre che dei propri dipendenti, del personale della controllante Banca Lombarda e Piemontese S.p.a. e della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a. società del gruppo con sedi operative in Brescia e Cuneo;

Vista la richiesta in data 8 febbraio 2002, n. 001071, con la quale la direzione della sede di Verona della Banca d'Italia chiede l'emanazione del decreto prefettizio che riconosca l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, ai sensi dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, l'irregolare funzionamento dei servizi di sportello operanti nella Provincia di Verona dell'istituto di credito citato in premessa, verificatosi il 29 gennaio 2002, è riconosciuto come evento eccezionale ai fini della proroga per giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti durante lo sciopero medesimo o nei cinque giorni successivi a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana tramite l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e sarà comunicato all'azienda di credito, cui si riferisce, dal direttore della sede della Banca d'Italia di Verona.

Verona, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Giovannucci.

C-5730 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 366/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 631 datata 8 febbraio 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze degli istituti di credito sottoindicati, operanti nella Provincia di Lucca, non hanno potuto funzionare nella giornata del 29 gennaio 2002, a seguito dello sciopero del personale dipendente, indetto dalle Organizzazioni sindacali, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero (prime 4 ore della giornata): sede di Lucca, sportello di Lucca, via Castracani, filiale di Pieve Fosciana, filiale di Sillano, filiale di Villa Collemantina;

Deutsche Bank S.p.a.: Barga sportello, Camaiore sportello, Castelnuovo Garfagnana filiale, Forte dei Marmi sportello, Lucca filiale, Lucca sportello «A» e Viareggio filiale;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze degli istituti di credito citati in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 12 febbraio 2002

Il prefetto: Camimeo.

C-5725 (Gratuito).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COSET - S.r.l.

Cooperativa operai servizi edilizia turismo

Ai sensi dell'art. 213 L.F. si comunica che in data 15 gennaio 2002 è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Pescara il bilancio finale di liquidazione, unitamente alla relazione dalla quale si rileva l'inutilità della prosecuzione della procedura, della cooperativa Coset con sede in Popoli, corso Gramsci Vico n. 6, sciolta ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile. Gli interessati, entro 20 giorni dalla presente pubblicazione, possono proporre eventuali contestazioni presso il Tribunale di Pescara.

Il commissario liquidatore: dott. Norberto Santarelli.

C-5693 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI RICCIONE (Provincia di Rimini)

Il dirigente, in esecuzione della delib. cons. n. 104 del 29 novembre 2001 e succ. determ. dir. n. 237 dell'11 febbraio 2002, rende noto che è stata indetta per il giorno 28 marzo 2002 alle ore 10 una pubblica, da tenersi col metodo dell'offerta segreta, ai sensi dell'art. 12 del regolamento per la vendita del seguente bene immobile di proprietà comunale: fabbricato sito in Riccione, via Fogazzaro angolo via Orazio N.C.E.U. fg. 11, part. 1779, N.C.T. fg. 11 mapp. 1118. Il prezzo a base d'asta è pari ad € 1.110.000 (L. 2.149.000.000 circa). L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà proposto il prezzo migliore o almeno pari a quello a base d'asta. Chiunque abbia interesse a partecipare può richiedere copia del bando integrale e delle condizioni generali di contratto all'Uff. patrimonio del Comune di Riccione (rag. Sabrina Melletti, stanza n. 9, tel. 0541/608346, fax 0541/601962, e-mail: patrimonio@comune.riccione.rn.it, sito internet: www.comune.riccione.rn.it).

Il dirigit. sett. patrimonio: dott. R. Nicolini.

C-5701 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ROMA Segretariato generale - II Direzione

Oggetto: comunicazione di aggiudicazioni effettuate nel mese di gennaio 2002 relative ad appalti di lavori concernenti:

manutenzione e sorveglianza di opere d'arte stradale (ponti, gallerie, sottovia, cavalcavia) ricadenti nel territorio dei municipi dal I al X e dall'XI al XX anni 2002-2003.

Sono in visione presso l'albo pretorio ulteriori notizie in relazione alle gare citate.

Il direttore: dott.ssa Cristiana Palazzesi.

S-2118 (A pagamento).

ANAS - ENTE NAZIONALE PER LE STRADE Compartimento della viabilità per il Lazio

Roma, viale Bruno Rizzieri n. 142
Telefono: 06/722911, fax 06/72291412

Prot. n. 4742 del 18 febbraio 2002.

Ai sensi dell'art. 12, 5° comma del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, si rende noto che questo compartimento ha aggiudicato, con il sistema di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, comma 1, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 della legge n. 415/98 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma 4° della Dir. CEE n. 93/37 la gara n. 15/01 aggiudicata il 7 febbraio 2002:

s.s. n. 7 «via Appia», strada a scorrimento veloce Prossedi, Latina, lavori di realizzazione della sovrastruttura stradale della s.s.v. di saldatura tra la variante di prossedi e la s.s. n. 7 «via Appia» lungo la direttrice della provinciale «consolare».

Importo a base d'appalto: € 5.444.983,14.
Imprese invitate: n. 103, imprese partecipanti: n. 32;
Impresa aggiudicataria: A.T.I.: delta costruzioni S.r.l. - Palazzo Biumi S.r.l. con sede in via Campo Varigno snc, 03039 Sora (FR) con l'importo di € 4.088.563,742 pari al ribasso offerto del 25,0005%.
Inviati esiti alla U.E. il 18 febbraio 2002.

Il capo compartimento: dott. ing. F. Bonparola.

S-2120 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SANT'ANDREA DI ROMA

Roma, via di Grottarossa n. 1035/1039

Tel. 06/803451, fax 06/80345001

Bando per gara ad asta pubblica

1. stazione appaltante: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma.
2. Procedura di gara: asta pubblica per la manutenzione edile del fabbricato del complesso Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma.

3.1) Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera Sant'Andrea di Roma;

3.2) descrizione e importi: manutenzione edile e fabbricati: € 1.032.913,80 + I.V.A. cat. prevalente OG1, classifica III. Lavorazioni componenti l'intervento, senza qualificazione obbligatoria prevista dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000:

finiture di opere generali, ecc.: cat. OS06, € 98.126,81;

opere generali di natura edile: cat. OS07, € 98.126,81;

opere generali di natura tecnica: cat. OS08, € 98.126,81;

3.3) durata dell'appalto: anni 1 (uno) dalla data di aggiudicazione.

4. Criterio aggiudicazione: massimo ribasso percentuale, unico ed uniforme, sull'elenco prezzi opere edili della Regione Lazio, edizione DEI 1998, al netto degli oneri di sicurezza, art. 21, comma 1, lett. a) e comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i.

5. Documentazione, ritiro di: disciplinare con modalità di presentazione ed espletamento gara, capitolato speciale d'appalto ed ogni altro allegato ove presente, presso il Dip. risorse imm. e tecnologiche dal lunedì al venerdì, ore 9-13 con prenotazione, via fax 06/80345001, previo versamento di € 15,50 presso sportello bancario sito in questa azienda;

5.1) Termine presentazione richiesta documenti: dieci giorni antecedenti il termine di presentazione offerta.

6.1) Termine presentazione offerta: entro e non oltre le ore 12 del 9 aprile 2002.

6.2) Destinataria: Ufficio protocollo Azienda Ospedaliera Sant'Andrea.

6.3) Apertura offerte: prima seduta pubblica il 10 aprile 2002 ore 9 presso il Dip. risorse imm. e tecnologiche; seconda seduta pubblica il 16 aprile 2002 ore 9 presso la medesima sede.

7. Cauzione: 2% (due) dell'importo a base d'asta.

8. Soggetti ammessi alla gara: imprese singole, riunite/consorziate, art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m., artt. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 ovvero imprese che intendano riunirsi/consorzarsi, art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m. nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'U.E., art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00.

9. Requisiti minimi per la partecipazione lavori: vedi «modello A».

10. Altre informazioni: vedi art. 1 del disciplinare amministrativo.

11. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti, ovvero soggetti con specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

11. Termine di validità delle offerte: 180 giorni da data di esperimento gara.

12. Responsabile del procedimento: ing. Paolo Moccia, telefono 06/80345309.

Roma, 22 febbraio 2002

Il direttore generale: dott. Gennaro Moccia.

S-2121 (A pagamento).

**COMUNE DI AVIANO
(Provincia di Pordenone)**

Procedura aperta per l'affidamento dell'incarico di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di messa in sicurezza della strada turistica Aviano-Pian Cavallo.

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di Aviano, piazza Matteotti n. 1, 33081 Aviano, tel. 0434666560, fax 0434666515 su delegazione amministrativa della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, responsabile del procedimento: arch. Damiano Scapin.

2. Categoria del servizio e descrizione: all. 1 decreto legislativo n. 157/1995: cat. 12, C.P.C. n. 867. Incarico di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, relazione geologica, studio d'impatto ambientale, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed attività accessorie dei lavori di messa in sicurezza della strada turistica Aviano-Piancavallo.

Lavori a base d'asta: € 4.900.000,00 di cui € 2.600.000,00 in classe VI, cat. b) e € 2.300.000,00 in classe I, cat. g) - onorario presunto è di nette € 420.597,00, di cui € 187.176,00 per la progettazione, € 48.775,00 per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, € 37.273,00 per la S.I.A., € 21.885,000 per i rilievi, € 25.000,00 per la prestazione del geologo, € 7.000,00 per il piano particellare di esproprio ed € 93.488,00 per rimborso spese (28,58%).

3. Luogo di esecuzione: Comune di Aviano.

4.a) Soggetti prestatori del servizio:

liberi professionisti singoli iscritti all'Ordine degli ingegneri o degli architetti;

studi associati di liberi professionisti;

società di professionisti di cui all'art. 17, comma 6, lett. a) della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

società d'ingegneria di cui all'art. 17, comma 6, lett. b) della legge n. 109/1994 e s.m.i. ed all'art. 53 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

raggruppamenti temporanei tra i soggetti di cui sopra comprendenti un professionista abilitato da meno di cinque anni di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione europea abilitate all'espletamento dell'incarico in argomento secondo la normativa dei paesi di appartenenza.

I concorrenti devono indicare, con le modalità previste nel disciplinare di gara, i nominativi dell'ingegnere o dell'architetto legalmente abilitato alla professione che assumerà il ruolo di responsabile della progettazione, del geologo, del soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 494/96 e s.m.i. e del soggetto incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche;

4.b) riferimenti normativi: decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod., legge n. 109/1994 e succ. mod., decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, D.P.C.M. n. 116/1997.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Offerte in variante: non ammesse.

7. Termine massimo esecuzione servizio: progetto preliminare e S.I.A.: 60 giorni; progetto definitivo e S.I.A.: 60 giorni; progetto esecutivo e piano di sicurezza: 45 giorni. I termini sono meglio specificati all'art. 7 del capitolato d'onere.

8. Documenti: capitolato d'onere e disciplinare di gara possono essere ritirati presso il Servizio lavori pubblici in orario d'ufficio e sono reperibili sul sito internet della Provincia (www.provincia.pordenone.it) nella sezione: Comuni in Provincia, concorsi e gare, gare d'appalto nei Comuni della Provincia).

9.a) Termine per la presentazione delle offerte: offerte e documenti allegati dovranno pervenire a pena di esclusione entro ore 12 del 15 aprile 2002 con qualsiasi mezzo. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente;

9.b) indirizzo cui trasmetterle: Amministrazione comunale di Aviano, Ufficio protocollo, piazza Matteotti n. 1, 33081 Aviano (PN) (apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12,15, lunedì e mercoledì anche dalle 17 alle 18,15);

9.c) lingua: italiana; documenti/dichiarazioni redatti in lingua diversa devono essere tradotti in lingua italiana e certificati conformi all'originale da traduttore ufficiale.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: chiunque vi abbia interesse;

10.b) data, ora e luogo dell'apertura: la procedura aperta inizierà presso la sede dell'ente il giorno 24 aprile 2002 alle ore 9 e si svolgerà con le modalità precisate nel disciplinare di gara.

11. Cauzione ed altre forme di garanzia: l'affidatario dell'incarico dovrà presentare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale netto e polizza prevista dall'art. 30, comma 5 della legge n. 109/1994 e s.m.i. per un massimale pari al 20% dell'importo netto dei lavori progettati.

12. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: l'onorario sarà finanziato con fondi regionali. I pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui all'art. 11 del capitolato d'onere.

13. Forma giuridica del raggruppamento eventualmente aggiudicatario dell'appalto: quella prevista dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod.

14. Requisiti di partecipazione e relativa documentazione:

requisiti generali: insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995 e succ. mod. e rispetto della legge n. 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili);

requisiti economico, finanziari e tecnico, organizzativi: quelli previsti dall'art. 66, comma 1 (e 65, comma 4 per i raggruppamenti temporanei) del decreto legislativo n. 554/1999 nella misura minima ivi prevista, come precisati dal disciplinare di gara;

modalità di partecipazione alla gara: specificate nel disciplinare di gara.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine di presentazione dell'offerta.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico individuato in relazione al curriculum professionale ed alle schede degli incarichi affini: fino a punti 35;

b) caratteristiche metodologiche, qualitative e tecniche ricavate dalla relazione di offerta: fino a punti 40;

c) prezzo: fino a punti 15;

d) termini di consegna: fino a punti 10.

17. Altre informazioni: è ammesso il subappalto nei casi previsti dall'art. 17, comma 14-*quinques* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di punteggio uguale, si procederà a sorteggio. Si richiamano i divieti previsti dall'art. 17, comma 9 della legge n. 109/1994 e s.m.i. e 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio al disciplinare di gara ed al capitolato d'onere.

Richieste di chiarimenti: per gli aspetti amministrativi e tecnici Servizio lavori pubblici (tel. 0434/666560); L'indirizzo è indicato al punto 1.

18. Data d'invio del bando alla CEE e del relativo ricevimento: 15 febbraio 2002.

Il responsabile sostituto servizio lavori pubblici:
geom. Claudio Fabbro

S-2143 (A pagamento).

**ASET - S.p.a.
Azienda Servizi sul Territorio**

Bando di gara per procedura ristretta (ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Aset - S.p.a., Azienda servizi sul territorio, via E. Mattei n. 17, 61032 Fano (PU), tel. 0721/83391, fax 0721/830750.

2. Aggiudicazione con procedura ristretta tramite licitazione privata.

3.a) Luogo di consegna: discarica di Monteschiantello, località Monteschiantello, 61032 Fano (PU);

b) natura del prodotto: acquisto di macchinario per il servizio di igiene ambientale, trituratore mobile (trainabile) per la riduzione volumetrica dei rifiuti urbani, assimilabili e degli scarti di origine vegetale, equipaggiato con motore endotermico di potenza massima compresa fra 200 kw e 250 kw;

c) n. 1 trituratore mobile (trainabile) per la riduzione volumetrica dei rifiuti urbani, assimilabili e degli scarti di origine vegetale, equipaggiato con motore endotermico di potenza massima compresa fra 200 kw e 250 kw;

d) fornitura in un unico lotto.

4. Termine ultimo di completamento della fornitura giugno 2002.

5. Raggruppamento d'impresе: art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 11 aprile 2002;

b) indirizzo al quale debbono essere inviate le domande di partecipazione: vedi punto 1;

c) lingua di redazione domanda partecipazione: italiano.

7. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti: entro 30 giorni consecutivi dal termine di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni richieste: provvisoria, € 2.500 (duemilacinquecento); definitiva, 10% (dieci per cento) valore aggiudicazione.

9. Documenti da allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell'impresa presentata unitamente a copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, attestante:

presenza di sede legale o rappresentanza in Italia;

classificazione Istat con indicazione della categoria di servizi come risulta da certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

inesistenza delle clausole di esclusione di cui all'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.;

insussistenza di rapporti di controllo, ex art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti;

dichiarazione circa il fatturato totale e quello relativo ai servizi identici a quelli oggetto di gara, realizzati negli ultimi 3 esercizi (1998-1999-2000), da cui risulti un fatturato totale annuo medio pari a € 1.032.913,72;

il possesso di idonee referenze bancarie, precisando gli istituti bancari referenti;

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (per l'Italia la norma di riferimento è l'art. 17 della legge n. 68/99), la dichiarazione deve essere accompagnata dalla prescritta certificazione;

b) elenco delle principali forniture uguali o simili a quelle oggetto della gara effettuate durante gli ultimi tre anni, con il relativo importo, data e destinatario, provate da certificazioni rilasciate secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1, lett. *a)* del decreto legislativo n. 358/92.

10. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. *b)* del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98; aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

11. Numero previsto di fornitori: minimo n. 2.

12. Varianti: non ammesse.

13. Riferimento da indicare nella busta: «domanda di partecipazione gara fornitura n. 1 trituratore per la riduzione volumetrica dei rifiuti urbani, assimilabili e degli scarti di origine vegetale»; il capitolato può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1.

14. Pubblicazione preinformazione G.U.C.E.: non pubblicata.

15. Data di spedizione bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della U.E.: 14 febbraio 2002.

16. Data ricezione bando di gara dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.: 14 febbraio 2002.

Il presidente: Renzo Rovinelli.

S-2145 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE DI CIRCOLO DI BUSTO ARSIZIO

Bando di gara - Procedura ristretta (direttiva n. 93/36/CEE)

1. Amministrazione: Azienda Ospedaliera Ospedale di Circolo di Busto Arsizio (Azienda); piazzale Prof. G. Solaro, n. 3, 21052 Busto Arsizio, Varese; telefono: 0331/699111; fax: 0331/699411.

2.a) Procedura di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa;

b) procedura accelerata: non applicabile;

c) forma dell'appalto: acquisto e posa in opera di apparecchiature, progettazione esecutiva e realizzazione opere civili ed impianti dei locali ove dette apparecchiature saranno installate, addestramento degli operatori delle apparecchiature, manutenzione delle apparecchiature per 5 anni eventualmente rinnovabili.

Valore presunto della fornitura in opera € 4 milioni; della manutenzione quinquennale € 1 milione.

3.a) Luogo della consegna, Busto Arsizio (VA);

b) natura dei prodotti da fornire: apparecchiature per radioterapia, C.P.A. 33.10.1;

c) quantità dei prodotti da fornire: un acceleratore lineare dual energy, un simulatore, un tomografo computerizzato, un sistema di dosimetria, un sistema per studio piani di trattamento radioterapici, un sistema informativo oncologico, un sistema di collimazione multileaf;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine ultimo per il completamento delle forniture: 12 mesi dal rilascio della concessione edilizia.

5. Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

6.a) Termine ultimo ricevimento domande di partecipazione: ore 12,30 del 5 aprile 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate: vedi punto 1;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: aprile 2002.

8. Cauzioni e garanzie: fidejussione del 10% dell'importo del contratto; polizza assicurativa ai sensi dell'art. 1891 del Codice civile

9. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve soddisfare: alla domanda dovranno essere allegati a pena di esclusione le seguenti dichiarazioni, contenute in uno o più documenti (vedere nota esplicativa richiamata al punto 13.a);

a) dichiarazione attestante l'iscrizione di cui all'art. 21, comma 2, direttiva n. 93/36/CEE;

b) elenco delle principali forniture di apparecchiature per radioterapia eseguite nel triennio 1999-2001 comprendente come minimo un esemplare per ciascuna delle seguenti voci: acceleratore lineare dual energy, simulatore, sistema per studio piani di trattamento radioterapici;

c) dichiarazione del fatturato complessivo relativo al triennio 1999-2001 per commesse di servizi di manutenzione di apparecchiature per radioterapia, non inferiore a € 1,5 milioni.

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: i criteri saranno precisati nell'invito.

11. Numero previsto dei fornitori: saranno invitati a presentare offerta tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 9. Anche in presenza di una sola offerta l'azienda procederà alla valutazione ed all'eventuale aggiudicazione.

12. Varianti: non ammesse.

13. Altre informazioni:

a) nota esplicativa: a pena di esclusione gli interessati dovranno richiedere al responsabile del procedimento, a mezzo fax, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine di cui al punto 6.a), la nota esplicativa contenente ulteriori informazioni sui requisiti di partecipazione e sulla compilazione della domanda;

b) incompatibilità e preclusioni: vedere la nota esplicativa;

c) esclusioni: art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e 402/98;

d) il costo della sicurezza sul cantiere sarà dettagliato nell'invito;

e) richieste di chiarimento: devono pervenire al responsabile del procedimento, solo a mezzo facsimile, almeno 10 giorni prima del termine di cui al punto 6.a); le risposte saranno inviate a mezzo facsimile entro i sei giorni successivi;

f) responsabile del procedimento: ing. Marco Cappellini.

14. Non vi è stata preinformazione.

15. Data di invio del bando: 12 febbraio 2002.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 12 febbraio 2002.

17. Rientra nell'accordo Gatt.

Busto Arsizio, 12 febbraio 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Marco Cappellini.

M-639 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE NEUROLOGICO
«CARLO BESTA»**

**Istituto scientifico con personalità
giuridica di diritto pubblico**

Milano, via Celoria n. 11

Bando di procedura aperta

S'informa che sarà esperito pubblico incanto con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 16, comma 1, lett. b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per ciascun lotto, per l'affidamento della fornitura di mezzi di contrasto per il quadriennio 2002/2005. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta regolare per ciascun lotto. Il verbale di gara tiene luogo di contratto. Importo presunto complessivo annuo della fornitura: € 192.121.96. I.V.A. esclusa. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 aprile 2002 ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando (inviato all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea il 12 febbraio 2002) dal disciplinare di gara, dal capitolato speciale, che potranno essere ritirati presso l'U.O. provveditorato (tel. 02/2394308, fax 02/2394459).

Il direttore amministrativo: dott. Roberto Pinardi

Il commissario straordinario: dott. Graziano Arbosti

M-645 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria
del personale e dei servizi
Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati**

Prot. 1315/2002U.

Avviso di aggiudicazione gara 17 gennaio 2001

Ammministrazione aggiudicatrice: Ministero della Giustizia, Ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo n. 17/13, 00193 Roma, Italia.

Procedure di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi del testo vigente del decreto legislativo n. 157/95.

Oggetto: reingenerizzazione del sistema informatizzato di gestione del diritto del lavoro e realizzazione di funzionalità aggiuntive, nonché erogazione, presso cinque sedi pilota, dei servizi di installazione, migrazione dei dati, assistenza all'avviamento e formazione.

Data di pubblicazione del bando di gara: G.U.C.E. n. 167 del 31 agosto 2001, *Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana* n. 205 del 4 settembre 2001.

Offerte regolarmente ricevute: n. 2.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95.

Ditta aggiudicataria: R.T.I. Datamat S.p.a., CM Sistemi S.p.a. e Net Service S.r.l.

Importo: € 258.021,87 (L. 499.600.000) esclusa I.V.A.

Data invio dell'avviso affia G.U.C.E. l'8 febbraio 2002.

Data pubblicazione avviso sul supplemento della G.U.C.E.: n. 32 del 14 febbraio 2002.

Il direttore generale: Floretta Rolleri.

C-5664 (A pagamento).

**ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE
DELL'ESERCITO
8° reparto infrastrutture**

Roma, via Todi n. 6

Codice gara: 092400.

Località: Viterbo, Cas. Chelotti.

Lavori di rifacimento impianto fognante acque nere.

Gara n. 105, offerta a prezzi unitari;

Importo a base di gara ribassabile: L. 487.946.592 (€ 252.003,38) + imprevisti + costi sicurezza + I.V.A. 20%.

Categoria opere: OG6 (prevalente) /// (altra cat.).

Termine procedura: 22 gennaio 2002.

Ditte: partecipanti n. 20, ammesse: n. 8.

Soglia di anomalia: 18,643%.

Ditta aggiudicataria: SE.GI. S.r.l., via Pasquale Alecce n. 50, 00155 Roma, con il ribasso del 18,00% sull'importo a base di gara.

Il responsabile del procedimento:
col.g.(p) Enrico Andreini

C-5665 (A pagamento).

**ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE
DELL'ESERCITO
8° reparto infrastrutture**

Roma, via Todi n. 6

Codice gara: 155799.

Località: Rieti, scuola NBC.

Lavori di restauro e ripristino coperture Cas. Bronzetti.

Gara n. 108, offerta a prezzi unitari;

Importo a base di gara ribassabile: L. 60.625.000 (€ 31.310,20) + costi sicurezza + I.V.A. 20%.

Categoria opere: OG1 (assimilabile).

Termine procedura: 30 gennaio 2002.

Ditte: partecipanti n. 2, ammesse: n. 1.

Soglia di anomalia: //%.

Ditta aggiudicataria: S.C.I.A.R.R.A. Metalli, via A. Della Pergola n. 39/41, 00176 Roma, con il ribasso del 13,822% sull'importo a base di gara.

Il responsabile del procedimento:
col.g.(p) Enrico Andreini

C-5666 (A pagamento).

**ISPETTORATO DELLE INFRASTRUTTURE
DELL'ESERCITO**

8° reparto infrastrutture

Roma, via Todi n. 6

Codice gara: 095800.

Località: Vitinia, alloggi vari.

Lavori di restauro prospetti esterni e opere completamento palazzina alloggi.

Gara n. 103, offerta a prezzi unitari;

Importo a base di gara ribassabile: L. 769.435.280 (€ 397.380,16) + imprevisti + costi sicurezza + I.V.A. 20%.

Categoria opere: OG1 (prevalente) /// (altra cat.).

Termine procedura: 22 gennaio 2002.

Ditte: partecipanti n. 45, ammesse: n. 28.

Soglia di anomalia: 27,919%.

Ditta aggiudicataria: S.E.A.S.E. Appalti S.r.l., via Laurentina km 15,750, 00143 Roma, con il ribasso del 27,913% sull'importo a base di gara.

Il responsabile del procedimento:
col.g.(p) Enrico Andreini

C-5667 (A pagamento).

**MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione generale per l'impiego**

Prot. n. 3861.

Avviso di post aggiudicazione - Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995) per «affidamento di supporto a servizi gestionali e affini (task force) finalizzato al decollo ed al sostegno di Centri per l'impiego, per l'espletamento delle funzioni individuate con l'accordo sugli standard pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 78 del 3 aprile 2000» apertura busta 20 marzo 2001, n. documento 1899/2001.

1. Amministrazione appaltante: Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Direzione generale per l'impiego, Divisione VII, palazzina C, via Fornovo n. 8, 00192 Roma, tel. 06/3224105, fax 06/3225424.

2. Procedura dell'aggiudicazione prescelta: procedura aperta ai sensi dell'art. 6, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

3. Categoria servizio e descrizione: categoria 11 (servizi di consulenza gestionale e affini), numero riferimento C.P.C. 865.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 11 febbraio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: la gara è stata aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, articolo 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/95, con riferimento ai seguenti criteri:

a) valutazione dell'offerta dell'organismo offerente (punti 10);

b) valutazione delle attività e dell'esperienza dell'organismo offerente (punti 30);

c) valutazione delle attività e dell'esperienza dei componenti del gruppo di consulenza (punti 30);

d) valutazione delle attività e dell'esperienza della persona incaricata della direzione del gruppo (punti 10);

e) prezzo complessivo richiesto (punti 20).

6. Numero di offerte ricevute: 17.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizio: Consiel S.p.a. di Milano con Finsiel S.p.a. di Roma.

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: —.

9. Valore dell'offerta a cui è stata aggiudicato l'appalto: € 1.296.761,30 (L. 2.510.880.000).

10. Se del caso, valore e quota del contratto che possono essere subappaltati a terzi: —.

11. Altre informazioni: no.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 5 gennaio 2001.

13. Data invio dell'avviso: 13 febbraio 2002.

14. Data di ricevimento dell'avviso: —.

Il direttore generale: dott.ssa Lea Battistoni.

C-5668 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA
Scuola sottufficiali della Marina Militare Taranto**

Questo istituto bandirà una licitazione privata con procedura ristretta in ambito U.E. decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 per prestazioni di materie di insegnamento per i seguenti lotti: 1° lotto: docenza per lingua Inglese, 2° lotto: docenza per informatica, 3° lotto: docenza per materie elettroniche ed elettrotecniche.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale, entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso la Scuola sottufficiali della Marina di Taranto sita in via Vizzarro n. 2, 74020 Taranto, allegando, pena nullità, la sottonotata documentazione: 1) certificato della C.C.I.A.A. non anteriore ai sei mesi dalla data di scadenza sopraccitata; 2) certificato della Cancelleria fallimentare del Tribunale dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che la ditta si trovi in stato di liquidazione e di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si siano verificate nell'ultimo quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione); 3) autocertificazione, a firma del legale rappresentante o dell'impresa, relativo al fatturato globale degli ultimi tre anni relativamente ad analoghe prestazioni oggetto del presente bando di gara, eseguite nell'ultimo triennio; 4) prospetto riepilogativo delle specifiche esperienze maturate nel settore pubblico e privato nell'ambito delle materie di insegnamento; 5) autocertificazione in originale sostitutiva dell'atto di notorietà così come definita all'art. 1, lettera h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante con firma leggibile attestante la regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68. Alla gara potranno essere ammesse ditte consorziate, cooperative o ditte appositamente e temporaneamente raggruppate con modalità previste dalla direttiva n. 93/36 CEE recepita nel D.L. n. 402 del 20 ottobre 1998.

Detto bando è stato inviato, per la pubblicazione, all'Ufficio di pubblicazione U.E. in data 20 febbraio 2002.

Il direttore del servizio di commissariato:
c.f. Nicola Semeraro

C-5669 (A pagamento).

ASCOPIAVE - S.p.a.

Procedura aperta manutenzione reti ed impianti gas metano e costruzioni allacciamenti delle prese sparse nell'area Sinistra Piave periodo 1° aprile 2002-31 dicembre 2003.

1. Ente aggiudicatore: Ascopiave S.p.a. (in seguito semplicemente Ascopiave), via Verizzo n. 38, 31053 Pieve di Soligo (TV) tel. +390438980098, fax +39043882096.

2. Natura dell'appalto: lavori di manutenzione reti ed impianti gas metano e costruzioni allacciamenti delle prese sparse nell'area Sinistra Piave. Procedura aperta mediante massimo ribasso, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m. Tipo di appalto: lavori. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Comuni nelle Provincie di Treviso, Belluno, Venezia e Pordenone nei quali opera Ascopiave, raggruppati nelle seguenti zone: zona (A) Conegliano; zona (B) Ormelle; zona (C) Pieve di Soligo.

4.a) Oggetto dell'appalto: i lavori consistono nella manutenzione rete ed impianti gas metano e costruzione allacciamenti delle prese sparse. Le opere comprendono essenzialmente: prefabbricazione e posa di reti di distribuzione del gas: condotte in acciaio, condotte in polietilene, esecuzione di attraversamenti mediante tubi guaina; prefabbricazione e posa di impianti di derivazione d'utenza; opere civili connesse: demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, scavi e rinterrati. Gli interventi saranno effettuati anche in presenza di gas e su tubazioni in esercizio sia in media che in bassa pressione (4^a, 5^a, 6^a e 7^a specie). I lavori saranno commissionati con appositi documenti/ordini che precisano di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi. I principali componenti saranno di fornitura Ascopiave. Importo totale dei lavori: € 3.361.510,00; b) divisione in zone: tre zone geografiche differenziate, ciascuna del valore di: zona A (Conegliano) base d'asta € 965.000,00 (OG6 € 704.450,00 e OS1 € 260.550,00) + oneri sicurezza € 10.560,00, totale € 975.560,00 (cat. prev. OG6, class. III); zona B (Ormelle) base d'asta € 1.245.000,00 (OG6 € 908.850,00 e OS1 € 336.150,00) + oneri sicurezza € 13.690,00, totale € 1.258.690,00 (cat. prev. OG6, class. IV); zona C (Pieve di Soligo) base d'asta; € 1.115.000,00 (OG6 € 813.950,00 e OS1 € 301.050,00) + oneri sicurezza € 12.260,00, totale € 1.127.260,00 (cat. prev. OG6, class. III). Ad un'impresa non possono essere assegnati più di due zone con l'avvertenza che in caso di offerta successiva alla zona aggiudicata, la stessa resta sigillata ed acquisita agli atti della gara.

5. Non operante.

6. Varianti: non ammessa presentazione.

7. Deroga alle specifiche europea: non prevista.

8. Termine per l'esecuzione: durata fino al 31 dicembre 2003. L'Ascopiave si riserva di applicare la procedura prevista dall'art. 13, lettera g) del decreto legislativo n. 158/1995.

9. Richiesta di documenti complementari: a) il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, lo schema di contratto ed il foglio condizioni sono visibili presso l'Ufficio tecnico dell'Ascopiave S.p.a., via Verizzo n. 38, 31053 Pieve di Soligo (TV), fino a 3 giorni prima del termine di presentazione offerta, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì (sabato escluso) dalle ore 9 alle 12. È obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali, previa richiesta d'appuntamento, al seguente numero: tel. 0438/980098 (Ufficio tecnico) a pena di esclusione; b) è inoltre possibile acquistarne copia, fino a 3 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previa richiesta scritta all'Ufficio tecnico con almeno 2 giorni di anticipo dalla data di ritiro inviata anche, via fax allo 0438/82096, versando la somma di € 12,00 quali spese di riproduzione e collazione, presso l'Ufficio cassa della società.

10. Presentazione delle offerte: a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 26 marzo 2002. Modalità di trasmissione: a mezzo servizio postale di Stato con raccomandata o agenzia di recapito autorizzato o con consegna a mano all'Ufficio protocollo dell'Ascopiave; b) le offerte dovranno essere indirizzate all'indirizzo ad: Ascopiave S.p.a., via Verizzo n. 38, 31053 Pieve di Soligo (TV). Devono essere redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione; dovranno pervenire in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sui plichi dovranno essere riportati il nominativo dell'impresa concorrente ed in caso di imprese riunite, i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Offerta per la gara pubblica dal giorno 28 marzo 2002 alle ore 9,30, relativa ai lavori di manutenzione reti ed impianti gas metano e costruzione allacciamenti della prese sparsa area Sinistra Pieve, zona (1) (da indicare la zona, lettera e nome, per il quale si intende presentare offerta). L'offerta deve pervenire all'Ascopiave entro le ore 12 del 26 marzo 2002». La mancanza del sigillo con ceralacca e della firma sui lembi di chiusura di tutti i plichi sono causa di esclusione dalla gara; c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti con firma autenticata del sottoscrittore ai sensi di legge ovvero rilasciata su carta intestata dell'impresa concorrente e accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento. Gli altri soggetti non aventi le caratteristiche di cui sopra, possono solo assistere alle operazioni senza possibilità di intervenire; b) apertura offerte: il giorno 28 marzo 2002 alle ore 9,30, in seduta pubblica, presso la sede di Ascopiave in via Verizzo n. 38 a Pieve di Soligo (TV). Le offerte verranno aperte iniziando dalla zona (A) per poi proseguire in ordine alfabetico crescente (B-C).

12. Cauzioni: all'atto della presentazione dell'offerta è richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo totale dei lavori della zona per la quale l'impresa intendere fare offerta. Se un'impresa intende partecipare a più di una gara, tale deposito può essere anche cumulativo considerando la sommatoria degli importi delle cauzioni delle gare per le quali il concorrente intende partecipare, con appendice di richiamo a tutte le gare alle quali partecipa, l'atto originale del deposito sarà allegato alla prima gara alla quale partecipa, nelle altre verrà apposta una semplice fotocopia di richiamo. La cauzione è costituita nei modi e termini previsti nel disciplinare di gara. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con fondi dell'azienda già disponibili. Per i pagamenti vedi il foglio condizioni ed il disciplinare di gara.

14. Soggetti ammessi: possono presentare offerta imprese singole ed associate o consorziate ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1, del Codice civile. Inoltre è fatto divieto a concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

15. Condizioni minime: unitamente all'offerta, le imprese dovranno allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata nei modi stabiliti dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore). In tale dichiarazione, meglio precisata nel disciplinare di gara, che fa parte integrante e sostanziale del presente bando di gara, il concorrente dovrà attestare principalmente: a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero all'articolo 24 della direttiva n. 93/37/CEE); b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia) con l'indicazione dei legali rappresentanti e direttori tecnici; c) di essere regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/99; d) di non trovarsi nelle condizioni di divieto previste da decreto legislativo n. 231/2001; e) di avere avuto nell'ultimo quinquennio: un cifra d'affari non inferiore a 1,75 volte l'importo totale della zona per la quale fa offerta (nel caso di offerte su più zone dovrà considerare quello di importo maggiore); eseguito lavori per un importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo totale della zona per la quale fa offerta (nel caso di offerte su più zone dovrà considerare quello di importo maggiore); sostenuto un costo per il personale non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio ovvero di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione.

ne del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato; di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria; oppure: di essere in possesso di attestazione rilasciata da SOA, che allega, per la categoria e classifica adeguata all'importo dei lavori per i quali presenta offerta; f) di possedere idonee dichiarazioni bancarie (non inferiori a due), che allega, rilasciate da primari istituti di credito, in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (i concorrenti in possesso di attestazione SOA possono omettere la presentazione di dette dichiarazioni bancarie); g) di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto, di aver preso visione degli elaborati di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali, di aver fatto uno studio approfondito dei lavori, di aver tenuto conto degli oneri per la sicurezza; h) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni; i) l'impegno a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione, che i lavori vengano eseguiti nei tempi prescritti dal foglio Condizioni e dalla «Carta dei servizi», che per ogni zona aggiudicata sia disponibile almeno una squadra fissa completa di uomini e mezzi ed una seconda squadra per i periodi che nel corso dell'anno la direzione lavori chiederà per esigenze di rispetto della «Carta dei servizi», che in caso di necessità di esercizio o in particolari condizioni di pericolo interverrà nel territorio con personale sempre reperibile mezzi d'opera e comunque entro e non oltre 1 ora dalla chiamata. E quant'altro come meglio riportato nella documentazione di gara; j) pena l'esclusione, l'impresa concorrente dovrà altresì allegare all'offerta una dichiarazione di una o più stazioni appaltanti che ha operato su reti di gas metano in pressione per l'esecuzione allacciamenti ed installazione di contatori connessi a condotte in esercizio, per un importo di lavori nell'ultimo biennio non inferiore a € 155.000,00 (euro centocinquantacinquemila/00) I.V.A. esclusa. Di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1. In caso di A.T.I. la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento ed i requisiti di cui ai punti e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; l'impegno di cui al punto i) deve essere dichiarato dal raggruppamento nel suo complesso. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in euro. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto. L'Ascopiave si riserva ogni forma di controllo verifica in merito a quanto dichiarato. L'impresa aggiudicataria sarà esclusa dalla gara, qualora i suddetti requisiti, in sede di verifica, non fossero conformi alle dichiarazioni rese. In tal caso la cauzione provvisoria, versata a garanzia della serietà dell'offerta, sarà liberamente incamerata da questa azienda e l'aggiudicazione sarà pronunciata a favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti, tenendo conto della graduatoria di gara.

16. Validità dell'offerta: L'offerta sarà valida 180 (centottanta) giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995 determinato mediante massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, depurato degli oneri per la sicurezza.

18. Altre informazioni: a) non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore; b) non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.; c) non sono ammesse offerte condizionate e offerte in rialzo; d) l'Ascopiave a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto; e) l'Ascopiave si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida; f) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; g) in caso di offerte anormalmente basse, si procederà alla verifica ai sensi dell'art. 25, comma 1 del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.; h) la contabilità dei lavori sarà effettuata secondo quanto previsto dal foglio condizioni così come le modalità di pagamento; i) gli even-

tuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; k) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti di cui al punto 15. del presente bando; l) tutte le controversie che non si siano definite con l'accordo bonario, saranno attribuite alla competenza del Foro di Treviso; m) si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Ascopiave dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche e operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'Ascopiave; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996; n) per quanto non espressamente richiamato nel presente bando di gara si rimanda al disciplinare di gara, al foglio Condizioni, allo schema di contratto tipo ed agli altri documenti facenti parte integrante della presente gara.

19. Non dovuto.

20. Data di spedizione del bando alla G.U.R.I.: 19 febbraio 2002.

21. Non dovuto.

Il direttore generale: rag. Scardellato Orazio.

C-5671 (A pagamento).

ASCOPIAVE - S.p.a.

Procedura aperta, manutenzione reti ed impianti gas metano e costruzione allacciamenti delle prese sparse nell'area Destra Piave periodo 1° aprile 2002-31 dicembre 2003.

1. Ente aggiudicatore: Ascopiave S.p.a. (in seguito semplicemente Ascopiave), via Verizzo n. 38, 31053 Pieve di Soligo (TV) tel. +390438980098, fax +39043882096.

2. Natura dell'appalto: lavori di manutenzione reti ed impianti gas metano e costruzione allacciamenti delle prese sparse nell'area Destra Piave. Procedura aperta mediante massimo ribasso, ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995 e s.m. Tipo di appalto: lavori. Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Comuni nella Provincia di Treviso e in quella di Venezia nei quali opera Ascopiave, raggruppati nelle seguenti zone: zona (D) Asolo; zona (E) Quinto di Treviso; zona (F) Spresiano.

4.a) Oggetto dell'appalto: i lavori consistono nella manutenzione rete ed impianti gas metano e costruzione allacciamenti delle prese sparse. Le opere comprendono essenzialmente: prefabbricazione e posa di reti di distribuzione del gas: condotte in acciaio, condotte in polietilene, esecuzione di attraversamenti mediante tubi guaina; prefabbricazione e posa di impianti di derivazione d'utenza; opere civili connesse: demolizione e ripristino di pavimentazioni stradali, scavi e rinterrati. Gli interventi saranno effettuati anche in presenza di gas e su tubazioni in esercizio sia in media che in bassa pressione (4^a, 5^a, 6^a e 7^a specie). I lavori saranno commissionati con appositi documenti/ordini che preciseranno di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi. I principali componenti saranno di fornitura Ascopiave. Importo totale dei lavori: € 4.115.700,00;

b) divisione in zone: tre zone geografiche differenziate, ciascuna del valore di: zona D (Asolo) base d'asta; € 1.432.000,00 (OG6 € 1.045.360,00 e OS1 € 386.640,00) + oneri sicurezza € 15.750,00 totale € 1.447.750,00 (cat. prev. OG6, class. IV); zona E (Quinto di Treviso) base d'asta; € 1.165.000,00 (OG6 € 850.450,00 e OS1 € 314.550,00) + oneri sicurezza € 12.810,00 totale € 1.177.810,00 (cat. prev. OG6, class. III); zona E (Spresiano) base d'asta;

€ 1.474.000,00 (OG6 € 1.076.020,00 e OS1 € 397.980,00) + oneri sicurezza € 16.210,00 totale € 1.490.210,00 (cat. prev. OG6, class. IV). Ad un'impresa non possono essere assegnati più di due zone con l'avvertenza che in caso di offerta successiva alla zona aggiudicata, la stessa resta sigillata ed acquisita agli atti della gara.

5. Non operante.
6. Varianti: non ammessa presentazione.
7. Deroga alle specifiche europea: non prevista.
8. Termine per l'esecuzione: durata fino al 31 dicembre 2003.

L'Ascopiave si riserva di applicare la procedura prevista dall'art. 13, lettera g), del decreto legislativo n. 158/1995.

9. Richiesta di documenti complementari: a) il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il piano di sicurezza, lo schema di contratto ed il foglio condizioni sono visibili presso l'Ufficio tecnico dell'Ascopiave S.p.a., via Verizzo n. 38, 31053 Pieve di Soligo (TV), fino a 3 giorni prima del termine di presentazione offerta, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì (sabato escluso) dalle ore 9 alle 12. È obbligatoria la presa visione degli elaborati progettuali, previa richiesta di appuntamento, al seguente numero: tel. 0438/980098 (Ufficio tecnico) a pena di esclusione; b) è inoltre possibile acquistarne copia, fino a 3 giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, previa richiesta scritta all'Ufficio tecnico con almeno 2 giorni di anticipo dalla data di ritiro, inviata anche, via fax allo 0438/82096, versando la somma di € 12,00 quali spese di riproduzione e collazione, presso l'Ufficio cassa della società.

10. Presentazione delle offerte: a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 26 marzo 2002. Modalità di trasmissione: a mezzo servizio postale di Stato con raccomandata o agenzia di recapito autorizzato o con consegna a mano all'Ufficio protocollo dell'Ascopiave; b) le offerte dovranno essere indirizzate all'indirizzo ad: Ascopiave S.p.a., via Verizzo n. 38, 31053 Pieve di Soligo (TV). Devono essere redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o delle imprese in caso di associazione; dovranno pervenire in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. Sui plichi dovranno essere riportanti il nominativo dell'impresa concorrente ed in caso di imprese riunite, i nominativi di tutte le imprese associate con evidenziata l'impresa mandataria capogruppo recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Offerta per la gara pubblica del giorno 28 marzo 2002 alle ore 9,30, relativa ai lavori di manutenzione reti ed impianti gas metano e costruzione allacciamenti delle prese sparse area Destra Piave, zona (da indicare la zona, lettera e nome, per il quale si intende presentare offerta). L'offerta deve pervenire all'Ascopiave entro le ore 12 del 26 marzo 2002». La mancanza del sigillo con ceralacca e della firma sui lembi di chiusura di tutti i plichi sono causa di esclusione dalla gara; c) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

11. a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti con firma autenticata del sottoscrittore ai sensi di legge ovvero rilasciata su carta intestata dell'impresa concorrente e accompagnata da fotocopia di un valido documento di riconoscimento. Gli altri soggetti non aventi le caratteristiche di cui sopra, possono solo assistere alle operazioni senza possibilità di intervenire; b) apertura offerte: il giorno 28 marzo 2002 alle ore 9,30 in seduta pubblica, presso la sede di Ascopiave in via Verizzo n. 38, a Pieve di Soligo (TV). Le offerte verranno aperte iniziando dalla zona (D) per poi proseguire in ordine alfabetico crescente (E-F).

12. Cauzioni: all'atto della presentazione dell'offerta è richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo totale dei lavori della zona per la quale l'impresa intendere fare offerta. Se un'impresa intende partecipare a più di una gara, tale deposito può essere anche cumulativo considerando la sommatoria degli importi delle cauzioni delle gare per le quali il concorrente intende partecipare, con appendice di richiamo a tutte le gare alle quali partecipa, l'atto originale del deposito sarà allegato alla prima gara alla quale partecipa, nelle altre verrà apposta una semplice fotocopia di richiamo. La cauzione è costituita nei modi e termini previsti nel disciplinare di gara. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

13. Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con fondi dell'azienda già disponibili. Per i pagamenti vedi il foglio condizioni ed il disciplinare di gara.

14. Soggetti ammessi: possono presentare offerta imprese singole ed associate o consorziate ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1 del Codice civile. Inoltre è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi di cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane e i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

15. Condizioni minime: unitamente all'offerta, le imprese dovranno allegare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata nei modi stabiliti dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (presentazione, unitamente alla dichiarazione, di copia fotostatica di un documento valido di identità del sottoscrittore). In tale dichiarazione, meglio precisata nel disciplinare di gara, che fa parte integrante e sostanziale del presente bando di gara, il concorrente dovrà attestare principalmente: a) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31, paragrafo 2 della direttiva n. 93/38/CEE (ovvero all'articolo 24 della direttiva n. 93/37/CEE); b) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia) con l'indicazione dei legali rappresentanti e direttori tecnici; c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68/99; d) di non trovarsi nelle condizioni di divieto previste dal decreto legislativo n. 231/2001; e) di avere avuto nell'ultimo quinquennio: una cifra d'affari non inferiore a 1,75 volte l'importo totale della zona per la quale fa offerta (nel caso di offerte su più zone dovrà considerare quello di importo maggiore); eseguito lavori per un importo complessivo non inferiore al 40% dell'importo totale della zona per la quale fa offerta (nel caso di offerte su più zone dovrà considerare quello di importo maggiore); sostenuto un costo per il personale non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno il 40% per personale operaio ovvero di aver sostenuto un costo complessivo per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato; di avere una dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore al 2% della predetta cifra d'affari in lavori, di cui almeno la metà costituito da ammortamenti e da canoni di locazione finanziaria; oppure: di essere in possesso di attestazione rilasciata da SOA, che allega, per la categoria e classifica adeguata all'importo dei lavori per i quali presenta offerta; f) di possedere idonee dichiarazioni bancarie (non inferiori a due), che allega, rilasciate da primari istituti di credito, in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa (i concorrenti in possesso di attestazione SOA possono omettere la presentazioni di dette dichiarazioni bancarie); g) di avere preso esatta cognizione della natura dell'appalto, di aver preso visione degli elaborati di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali, di aver fatto uno studio approfondito dei lavori, di aver tenuto conto degli oneri per la sicurezza; h) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni; i) l'impegno a garantire, nell'ipotesi di aggiudicazione, che i lavori vengano eseguiti nei tempi prescritti dal foglio condizioni e dalla «Carta dei servizi», che per ogni zona aggiudicata sia disponibile almeno una squadra fissa completa di uomini e mezzi ed una seconda squadra per i periodi che nel corso dell'anno la Direzione lavori chiederà per esigenze di rispetto della «Carta dei servizi», che in caso di necessità di esercizio o in particolari condizioni di pericolo interverrà nel territorio con personale sempre reperibile e mezzi d'opera e comunque entro e non oltre 1 ora dalla chiamata. E quant'altro come meglio riportato nella documentazione di gara; j) pena l'esclusione, l'impresa concorrente dovrà altresì allegare all'offerta una dichiarazione di una o più stazioni appaltanti che ha operato su reti di gas metano in pressione per l'esecuzione di allacciamenti ed installazione di contatori connessi a condotte in esercizio, per un importo di lavori nell'ultimo biennio non inferiore a € 155.000,00 (euro centocinquantaquemila/00) I.V.A. esclusa. Di cia-

scun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1. In caso di A.T.I. la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese facenti parte del raggruppamento ed i requisiti di cui ai punti e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo il 20% di quanto richiesto all'intero raggruppamento; l'impegno di cui al punto i) deve essere dichiarato dal raggruppamento nel suo complesso. All'atto della presentazione dell'offerta e consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in euro. I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine essi dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto. L'Ascopiave si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato. L'impresa aggiudicataria sarà esclusa dalla gara, qualora i suddetti requisiti, in sede di verifica, non fossero conformi alle dichiarazioni rese. In tal caso la cauzione provvisoria, versata a garanzia della serietà dell'offerta, sarà liberamente incamerata da questa azienda e l'aggiudicazione sarà pronunciata a favore del concorrente in possesso di tutti i requisiti, tenendo conto della graduatoria di gara.

16. Validità dell'offerta: l'offerta sarà valida 180 (centottanta) giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi art. 24, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 158/1995 determinato mediante massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, depurato degli oneri per la sicurezza.

18. Altre informazioni: a) non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 10.a), anche se spedite in data anteriore; b) non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.; c) non sono ammesse offerte condizionate e offerte in rialzo; d) l'Ascopiave a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto; e) l'Ascopiave si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida; f) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; g) in caso di offerte anormalmente basse, si procederà alla verifica ai sensi dell'art. 25, comma 1 del decreto legislativo n. 158/95 e s.m.; h) la contabilità dei lavori sarà effettuata secondo quanto previsto dal foglio condizioni così come le modalità di pagamento; i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni da ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate; k) non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti di cui al punto 15. del presente bando; l) tutte le controversie che non si siano definite con l'accordo bonario, saranno attribuite alla competenza del Foro di Treviso; m) si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad Ascopiave dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge. Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenziale in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette; che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi l'Ascopiave; che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996; n) per quanto non espressamente richiamato nel presente bando di gara si rimanda al disciplinare di gara, al foglio condizioni, allo schema di contratto tipo ed agli altri documenti facenti parte integrante della presente gara.

19. Non dovuto.

20. Data di spedizione al bando alla G.U.R.I.: 19 febbraio 2002.

21. Non dovuto.

Il direttore generale: rag. Scardellato Orazio.

C-5672 (A pagamento).

COMUNE DI VILLACIDRO (Provincia di Cagliari)

Tel. 070/932009 - Telefax 070/9316066

Estratto bando di gara - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicataria: Comune di Villacidro, piazza Municipio n. 1, 09039 Villacidro (CA).

2. Appalto pubblico di fornitura ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994. Affidamento della fornitura di arredi per la casa dell'anziano comunale. L'importo a base d'asta al netto dell'I.V.A. di € 115.699,95, non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Villacidro (CA).

4. L'asta presenziata dal responsabile dei Servizi sociali sarà tenuta il giorno 27 marzo 2002 alle ore 10 presso il Palazzo municipale e sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta portante il maggior ribasso rispetto alla base d'asta.

5. Le disposizioni relative alla partecipazione sono contenute nelle modalità di gara e nel capitolato d'oneri allegati al bando in forma integrale in pubblicazione all'albo del Comune e che potrà essere richiesto all'Ufficio appalti.

Villacidro, 18 febbraio 2002

Il responsabile del servizio appalti:
Domenico Roberto

C-5673 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'ACQUEDOTTO DEL BASSO PIAVE

San Donà di Piave (VE)

Tel. 0421/4811, fax 0421/44196

Codice fiscale n. 00203920277

Avviso di gara

1. Il Consorzio per l'Acquedotto del Basso Piave, con sede in San Donà di Piave (VE), in via N. Sauro n. 21 indice un pubblico incanto per «l'affidamento del Servizio di messa a disposizione e movimentazione cassoni scarrabili nonché trasporto allo smaltimento finale dei materiali residui da processi di depurazione di reflui fognari prodotti presso impianti gestiti dal consorzio».

2. La gara d'appalto si terrà il giorno 17 aprile 2002, alle ore 9, presso la sede del consorzio, in via N. Sauro n. 21, a San Donà di Piave, da aggiudicarsi mediante il criterio del prezzo più basso, secondo quanto disposto dall'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto.

3. L'importo a base d'asta ammonta a € 532.000,00 (cinquecentotrentaduemila/00 euro).

4. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese iscritte nel registro della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale o commerciale dello stato di residenza, se straniero non residente in Italia.

5. L'appalto è finanziato con fondi propri del consorzio.

6. La durata del servizio decorre dal 1° maggio 2002 fino al 30 aprile 2003.

7. Il capitolato speciale di appalto è reperibile presso la segreteria della sede del consorzio, durante l'orario di apertura degli uffici (da lunedì a venerdì, ore 8-12,40; da lunedì a giovedì, ore 14-17,40) oppure nel sito internet del consorzio www.acquedottobassopiave.it

8. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del consorzio, in via N. Sauro n. 21, a San Donà di Piave, entro le ore 12 del giorno 16 aprile 2002.

9. L'avviso di bando di gara è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 11 febbraio 2002.

10. San Donà di Piave, 14 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. ing. Ferdinando Babato.

C-5674 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 54/2002 per acquisto di n. 30 automezzi con assistenza tecnica globale e ritiro veicoli usati

Luogo di consegna: Torino.

Importi base, I.V.A. ed I.P.T. esclusa:

autoveicoli da fornire:

- lotto A: € 10.672,58;
- lotto B: € 92.147,79;
- lotto C: € 109.190,35;
- lotto D: € 170.740,65;
- lotto E: € 49.877,34;
- lotto F: € 141.759,16;
- lotto G: € 39.702,11.

Importi base, fuori campo I.V.A.:

autoveicoli usati da cedere:

- lotto A: € 774,69;
- lotto B: € 5.474,44;
- lotto C: € 6.713,94;
- lotto D: € 10.484,08;
- lotto E: € 3.408,62;
- lotto F: € 5.164,57;
- lotto G: € 4.234,95.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 9 del capitolato speciale d'appalto.

Durata: quinquennale.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Servizio centrale tecnico, Settore servizi generali e meccanizzati, via Ponchielli n. 64, 10154 Torino, telefono: 011/4434102-4131, fax: 011/4434125, oppure a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: servizi.meccanizzati@comune.torino.it

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 18 aprile 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di 23 aprile 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, formulata secondo le indicazioni delle schede, 3/A, 3/B, 3/C, 3/D, 3/E, 3/F e 3/G) allegate al capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 50/2002 per l'acquisto di n. 30 automezzi con assistenza tecnica globale e ritiro veicoli usati».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;

h) che il materiale corrisponde alle caratteristiche ed ai requisiti di cui all'art. 2 e relative schede del capitolato speciale d'appalto;

i) che le vetture offerte sono dotate di omologazione secondo le norme della M.C.T.C. e ove importate, siano regolarmente per la prima volta in Italia;

2) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi finanziari; l'importo medio annuo non dovrà essere inferiore a quello del lotto o somma dei lotti cui il concorrente partecipa;

4) dimostrazione delle capacità tecniche fornita mediante:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

b) depliant, descrizioni o fotografie dei beni da fornire;

c) l'elenco delle officine incaricate per l'assistenza tecnica e le manutenzioni preventive sia in città che a livello nazionale;

5) ricevuta del Settore tecnico Servizi generali e meccanizzati comprovante di aver preso visione dei veicoli usati da acquistare e degli allestimenti per il Corpo di Polizia municipale;

6) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

- lotto A: € 533,63;
- lotto B: € 4.607,39;
- lotto C: € 5.459,52;
- lotto D: € 8.537,03;
- lotto E: € 2.493,87;
- lotto F: € 7.087,96;
- lotto G: € 1.935,11,

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 343/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 8).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e valutato secondo le modalità di cui all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare la fornitura e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Un solo concorrente potrà aggiudicarsi più lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di 24 aprile 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: Il emissione BOC Città di Torino 2001/2021.

Pagamenti: a norma dell'art. 16 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16, regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.263,31) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 5 febbraio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-5676 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, Italia, piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino, telefono 011/442-2392, fax 011/442-2681.

2.a) Procedura di aggiudicazione: art. 19, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 e s.m. ed art. 8 capitolato speciale, licitazione privata n. 80/2002;

c) forma della fornitura: fornitura e posa in opera.

3.a) Luogo di consegna: Torino;

b) —;

c) fornitura e posa in opera di prefabbricati in alcune bocciofile libere cittadine, classe 45.21, C.P.C. 514.

Importo presunto I.V.A. esclusa: € 464.811,21.

4. Termini e modalità di consegna: art. 10 capitolato speciale.

5. Forma giuridica del raggruppamento: ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

6.a) Termine ricezione domande: le richieste di partecipazione, redatte in bollo, dovranno pervenire in plico sigillato entro l'8 aprile 2002;

b) indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino, piazza Palazzo di Città n. 1, Torino (per il Settore tecnico edilizia sportiva).

Sulla busta dovrà essere tassativamente riportata la dicitura «contiene domanda di partecipazione alla licitazione privata n. 80/2002 per la fornitura e posa in opera di prefabbricati in alcune bocciofile libere cittadine»;

c) redazione in lingua italiana.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerta: 120 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni provvisorie e definitive: artt. 7 e 15 capitolato.

9. Le ditte interessate dovranno presentare apposita domanda all'indirizzo e con le modalità di cui sopra al punto 6., contenente la seguente dichiarazione, successivamente verificabile, riguardante forniture analoghe effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Detto importo riferito complessivamente al triennio, non potrà essere inferiore a quello della fornitura.

10. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3 e 4 decreto legislativo 358/92 e s.m.i. e art. 8 capitolato speciale d'appalto.

13. Per le informazioni tecniche, la visione, il ritiro del capitolato speciale d'appalto e degli allegati e l'invio della domanda con le modalità dell'art. 10, comma 10, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. rivolgersi al Settore tecnico edilizia sportiva, corso Ferrucci n. 122, Torino, tel. 011/442-5959, fax 011/442-5852.

Finanziamento: mutuo n. mecc. 1620 con l'Istituto per il Credito Sportivo.

Pagamenti: art. 13 capitolato speciale.

Funzionario amministrativo: dott.ssa Maria Teresa Petruzza.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010/3014.

14. Data avviso pre-informazione: —.

15. —.

16. Data invio ricevimento bando CEE: 14 febbraio 2002.

Torino, 12 febbraio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-5677 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di licitazione privata n. 13/2002 per affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura per opere di manutenzione straordinaria per ottenimento CPI negli edifici scolastici cittadini.

Servizi da affidare:

b1) prestazioni progettuali: progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo;

b2), prestazioni speciali: coordinamento per la sicurezza nella fase della progettazione.

Importo presunto del corrispettivo di progettazione per ogni singolo lotto:

lotto 1: complesso E10, via Romita e SMA, via Collegno n. 73, € 109.721,53;

lotto 2: complesso E13, str. Castello di Mirafiori n. 45 e ANI, via Fleming n. 20, € 107.695,53;

lotto 3: complesso E18, via Passoni n. 13 e SMI, via Capelli n. 66 € 103.493,41;

lotto 4: SEL, corso Svizzera nn. 59/61 e ANI, via Asinari di Bernezzo n. 23, € 103.671,52;

lotto 5: SEL, via Torrazza nn. 10-12-14 e SMA, via Valgioie n. 72, € 104.957,91;

lotto 6: SEL, corso Sebastopoli n. 258 e SMI, corso Novara n. 26, € 100.885,17.

Importo complessivo stimato dell'intervento per ogni singolo lotto: € 1.291.000,00, così suddiviso:

classe I, categoria b) prevalente: € 1.162.000,00;

classe III, categoria a): € 103.000,00;

classe III, categoria c): € 26.000,00.

Finanziamento: mezzi di bilancio.

Termini massimi per espletamento prestazioni progettuali:

redazione progetto preliminare 90 giorni consecutivi dalla sottoscrizione del disciplinare di incarico;

redazione del progetto definitivo e presentazione delle richieste di autorizzazione: 90 giorni consecutivi dall'approvazione da parte dell'amministrazione del progetto preliminare;

redazione del progetto esecutivo: 90 giorni consecutivi dall'ottenimento delle autorizzazioni e dall'approvazione da parte dell'amministrazione del progetto definitivo.

Sono ammessi alla gara i soggetti di cui all'art. 17, comma 1, lettere d), e), f) e g) della legge n. 109/94 e s.m.i.; con l'esclusione dei pubblici dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale che rientrino nella fattispecie di cui all'art. 18, comma 2, della legge n. 109/94 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 17, comma 11 della legge n. 109/94 e s.m.i. e dell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, con l'applicazione dei criteri e delle garanzie dell'allegato E del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

A ciascun concorrente potrà essere affidato l'incarico per un solo lotto; qualora il concorrente risultasse aggiudicatario di più lotti gli sarà affidato il lotto nel quale lo stesso avrà totalizzato il punteggio più elevato.

Fattori ponderali assegnati agli elementi di valutazione dell'offerta:

a) professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: 40;

b) caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta: 40;

c) ribasso percentuale indicato nell'offerta economica: 10;

d) riduzione percentuale indicata nell'offerta economica con riferimento al tempo: 10.

L'importo minimo della somma di tutti i lavori, appartenenti alla classe e categoria prevalente, per i quali il candidato deve avere svolto i servizi richiesti alla lettera b1) del presente bando, con esclusione della sola progettazione preliminare, nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del bando, non deve essere inferiore ad € 3.873.426,74.

Saranno invitati a presentare offerta n. 120 (centoventi) candidati (20 candidati per n. 6 lotti) fra coloro che ne avranno fatto richiesta e risultino in possesso dei necessari requisiti, selezionati mediante la formazione di una graduatoria compilata assegnando ai candidati un punteggio determinato ai sensi dell'allegato D al regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999; tale punteggio sarà incrementato:

del 5% qualora sia presente nel gruppo candidato almeno un professionista che, alla data di pubblicazione del bando, abbia ottenuto l'abilitazione all'esercizio professionale da non più di cinque anni;

del 10% qualora almeno un componente del gruppo candidato possieda un certificato di qualità aziendale.

La stazione appaltante non intende avvalersi della possibilità di applicare la procedura di verifica delle offerte economicamente più vantaggiose, ai sensi dell'articolo 64, comma 6, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire apposita istanza in bollo, sigillata, con la seguente intestazione, da riportarsi integralmente così come di seguito evidenziato: protocollo generale della Città di Torino (vice direzione «edifici scolastici» Settore edilizia scolastica, affidamento di servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura), piazza Palazzo di Città, Torino, entro le ore 16 del giorno di lunedì 8 aprile 2002.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 60 giorni dalla data di cui sopra.

La suddetta istanza, indirizzata al «sindaco della Città di Torino», sottoscritta dal professionista o dal legale rappresentante della società e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 51, commi 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e l'insussistenza con altri concorrenti nella presente gara di alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

b) di non rientrare nelle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica n. 157/95, nonché in quelle previste dall'art. 10, legge n. 575/65 (disposizioni antimafia);

c) dichiarazione, ai sensi dell'art. 51, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per i raggruppamenti temporanei di concorrenti di cui all'art. 17, comma 1, lettera g), legge n. 109/94, che, almeno un professionista sia abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato dell'Unione europea di residenza;

d) dichiarazione dell'elenco dei lavori, per i quali il candidato ha svolto i servizi tecnici richiesti dal bando, nel decennio anteriore alla pubblicazione dello stesso, specificando per ciascun lavoro:

l'importo complessivo del lavoro;

le generalità e il recapito del committente, con l'indicazione della sua reperibilità;

le classi e le categorie nelle quali il lavoro è suddiviso sulla base di quelle previste dalla tariffa professionale;

il soggetto che ha svolto il servizio;

la natura delle prestazioni effettuate;

e) dichiarazione dell'elenco dei professionisti che svolgeranno i servizi da affidare con l'indicazione del professionista incaricato dell'integrazione delle prestazioni specialistiche, specificando per tutti i professionisti:

le generalità complete (cognome, nome, indirizzo, cap, città, telefono, fax);

la qualifica professionale;

gli estremi di iscrizione al rispettivo ordine professionale e la data della predetta iscrizione;

il rapporto contrattuale intercorrente con la società, qualora trattasi di società di ingegneria.

Il massimale richiesto per l'assicurazione prevista all'art. 30, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, sarà del 10% dell'importo dei lavori progettuali, I.V.A. esclusa.

Ai sensi dell'art. 17, comma 9, legge n. 109/94 e s.m.i. «gli affidatari di incarichi di progettazione non possono partecipare agli appalti o alle concessioni, agli eventuali subappalti o cottimi, per i quali abbiano svolto l'attività di progettazione; ai medesimi appalti, concessioni, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'affidatario di incarichi di progettazione. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'articolo 2359 del Codice civile. I divieti di cui al presente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nella svolgimento dell'incarico ed ai loro dipendenti, agli affidatari di attività di supporto alla progettazione ed ai loro dipendenti».

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Per informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico edilizia scolastica, via Bazzi n. 4, Torino, tel. 011/4426167, fax 011/4426177.

Responsabile del procedimento: arch. Giancarlo Rivalta (tel. 011/4426260). Funzionario amministrativo: dott.ssa Adele Settimo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 13 febbraio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-5675 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 56/2002 per acquisto di n. 12 veicoli di vario tipo e ritiro veicoli usati

Luogo di consegna: Torino.

Importi base, I.V.A. e I.P.T. esclusa.

Veicoli da acquistare:

lotto A: € 43.382,38;

lotto B: € 64.040,66;

lotto C: € 64.040,66;

lotto D: € 53.711,52;

lotto E: € 15.726,11.

Importi base, fuori campo I.V.A.

Veicoli da ritirare:

lotto A: € 5.990,90;

lotto B: € 5.164,57;

lotto C: € 5.164,57;

lotto D: € 4.648,11;

lotto E: € 1.652,66.

Durata: triennale.

Termini di consegna: ai sensi dell'art. 7 del capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, che fa parte integrante del presente bando, è in visione e può essere richiesto presso il Servizio centrale tecnico, Settore servizi generali e meccanizzati, via Ponchielli n. 64, Torino, telefono: 011/4434102/4131, fax: 011/4434125, oppure a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: servizi.meccanizzati@comune.torino.it

Le domande per la richiesta del capitolato devono pervenire entro giovedì 18 aprile 2002.

Termine ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 23 aprile 2002 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi con le modalità sopra indicate rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16.

L'offerta, formulata secondo le indicazioni delle schede, 3/A, 3/B, 3/C, 3/D, 3/E) allegate al capitolato speciale d'appalto, sottoscritta validamente dovrà essere chiusa senza altri documenti in una busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1.

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome e la ragione sociale del concorrente, l'oggetto della gara e la scritta «contiene offerta per asta pubblica n. 56/2002, acquisto di n. 12 veicoli di vario tipo e ritiro veicoli usati».

Nella seconda busta devono essere inclusi, oltre alla busta contenente l'offerta, i seguenti documenti:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000.

L'istanza dovrà contenere le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività, nonché le generalità degli amministratori risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

c) inesistenza delle circostanze di cui all'art. 11, decreto legge n. 358/92 e s.m.;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

e) di conoscere e accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto, nonché quelle previste dal capitolato;

f) che, nella formulazione dell'offerta, si è tenuto conto dei costi del lavoro e della sicurezza;

g) indicazione delle parti della fornitura che la ditta intende eventualmente subappaltare a terzi, ai sensi dell'art. 17 del capitolato speciale d'appalto;

h) che il materiale corrisponde alle caratteristiche ed ai requisiti di cui all'art. 2 e a quelle contenute nelle schede allegate al capitolato speciale d'appalto;

i) che le vetture offerte sono dotate di omologazione secondo le norme della M.C.T.C. e, ove importate, siano regolarmente immatricolate per la prima volta in Italia;

2) dimostrazione della propria capacità economica e finanziaria mediante idonee referenze bancarie;

3) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture, e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi; l'importo medio annuo non dovrà essere inferiore a quello del lotto o somma dei lotti cui il concorrente partecipa;

4) dimostrazione delle capacità tecniche fornita mediante:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

b) depliant, descrizioni o fotografie dei beni da fornire;

c) l'elenco delle officine incaricate per l'assistenza tecnica e le manutenzioni preventive sia in città che a livello nazionale;

5) ricevuta del Settore tecnico Servizi generali e meccanizzati comprovante di aver preso visione dei veicoli usati da acquistare e degli allestimenti per il Corpo di Polizia municipale;

6) ricevuta comprovante il versamento dei seguenti depositi cauzionali provvisori:

lotto A: € 2.169,12;

lotto B: € 3.202,03;

lotto C: € 3.202,03;

lotto D: € 2.685,58;

lotto E: € 786,31,

in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, (si precisa che, in tal caso, non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982), con validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta.

In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese associate dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della ricevuta di cui al punto 8).

Inoltre l'offerta congiunta dovrà:

essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate;

specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) e commi 2, 3, 4 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i. e valutato secondo le modalità indicate all'art. 6 del capitolato speciale d'appalto. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta ammissibile per lotto, ma in questo caso la civica amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non aggiudicare la fornitura e di procedere ad una nuova gara nei modi che riterrà più opportuni.

Un solo concorrente potrà aggiudicarsi più lotti.

Le offerte duplici (con alternative), o redatte in modo imperfetto o comunque condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

I cittadini di Stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello Stato di appartenenza, a norma degli artt. 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.

Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico ed il numero di fax;

b) numeri di posizione I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. relativi alla sede legale dell'impresa;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

Il giorno di mercoledì 24 aprile 2002 nel Palazzo comunale, si procederà, alle ore 10, all'esame dei documenti e alle ore 11 all'apertura buste ed aggiudicazione, in seduta pubblica.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo di aggiudicazione.

Finanziamento: Il emissione BOC Città di Torino 2001/2021.

Pagamenti: a norma dell'art. 14 del capitolato d'appalto.

L'offerente avrà la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, in caso di inerzia dell'amministrazione, decorsi 180 giorni dall'aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà comunque sotto la condizione che la ditta non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto (art. 16 regio decreto n. 2440/23).

Le spese contrattuali, accessorie, relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario o degli aggiudicatari, comprese quelle di pubblicazione (che ammontano a presunti € 8.263,31) in proporzione ai rispettivi importi di aggiudicazione.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del regolamento comunale per l'accesso agli atti.

Funzionario amministrativo: informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010/3014.

Torino, 7 febbraio 2002

Il direttore del servizio centrale
acquisti-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-5678 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA Servizio edilizia

Pt. n. 6980/2002.

In esecuzione della determinazione dirigenziale DO n. 23 del 12 febbraio 2002 il Comune di Ravenna, Servizio edilizia, indice un pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/95 e successive modifiche e integrazioni, per l'affidamento dell'incarico di direttore operativo (artt. 125 e 127 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99) per l'espletamento delle funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modifiche, per i lavori di costruzione complesso per usi pubblici e privati in via Berlinguer, stralcio A: palazzine uffici comunali ed urbanizzazioni. L'ammontare complessivo presunto del corrispettivo presunto ammonta a € 111.055,25. Scadenza: le domande di partecipazione e relativa documentazione, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 8 aprile 2002 al Comune di Ravenna, Ser-

vizio edilizia, via C. Morigia n. 8/a, 48100 Ravenna. Il bando di gara in versione integrale, il disciplinare di gara e la modulistica per la formulazione della domanda di partecipazione e delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 sono pubblicate all'albo pretorio del Comune di Ravenna dal 20 febbraio 2002 e sono altresì disponibili sul sito internet: www.comune.ra.it/comune (le gare di appalto sono sotto la voce «appalti on line»). Responsabile del procedimento: ing. Walter Ricci tel. 0544/482633. Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: ing. Claudio Bondi tel. 0544/482711. Il resp. del procedimento: ing. Walter Ricci.

Area infrastrutture civili
Il capo area: ing. Walter Ricci

C-5680 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DI GORIZIA

Gorizia, corso Italia n. 116

Gara esperita

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 si rende noto l'esito della trattativa privata esperita a termini dell'art. 8 della legge regionale 19 agosto 1996, n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni, per opere murarie ed affini compreso impianti tecnologici relativi alla manutenzione straordinaria di un edificio sito in Monfalcone, via Aquileia, per la realizzazione di 34 alloggi. L'importo a base di gara è di € 1.454.466,75 di cui € 69.261,00, per oneri di sicurezza fisica dei lavoratori.

Finanziamento L.R. nn. 47/91 e 3/98.

Elenco degli invitati: 1) Alpe Costruzioni S.r.l., Udine; 2) Clochiatti Tobia, Povoletto (UD); 3) Carena S.p.a., Genova; 4) Costruzione Carnia Cadore S.r.l., Tolmezzo (UD); 5) C.E.I. S.r.l. Fogliano Redipuglia (GO); 6) Edilsangiorgio Costruzioni S.r.l., Cormons (GO); 7) C.E.L.S.A. Cooperativa Edile Soc. coop. a r.l., San Michele al Tagliamento (VE); 8) Cividin & CO. S.p.a., Trieste; 9) Eurocos S.r.l. Monfalcone (GO); 10) S.E.I. Società Edile Isontina S.p.a., Monfalcone (GO); 11) DE.CO.MA. S.r.l., Trieste; 12) Impresa di Costruzioni Protto S.p.a., Gorizia; 13) Nord Finiture, Udine; 14) Clochiatti S.p.a., Povoletto (UD).

Elenco partecipanti: 1), 8), 9) e 14).

Aggiudicatario: Clochiatti S.p.a., sede in Povoletto (UD), via Adige n. 3, con ribasso del 3,81%.

Sistema di aggiudicazione: a corpo mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Importo di aggiudicazione: € 1.401.690,41.

Tempi di realizzazione dell'opera: giorni 700.

Direttore dei lavori: geom. Furlan Itala.

Gorizia, 18 febbraio 2002

Il direttore: avv. Mauro Favari.

C-5679 (A pagamento).

COMUNE DI UDINE

Avviso

Si informa che è in pubblicazione all'albo pretorio del Comune e sul sito internet www.comune.udine.it l'avviso di asta pubblica aggiudicata relativo ai lavori di restauro conservativo della Scuola elementare «IV Novembre».

Il dirigente del servizio edilizia 1
e responsabile del procedimento: arch. Claudio Bugatto

C-5683 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA

Bando di gara - Procedura aperta per la realizzazione del servizio di assistenza tecnica e di supporto alle attività sviluppate nell'ambito delle Autorità di gestione per l'implementazione e la sorveglianza del POR Puglia 2000-2006.

1. Amministrazione appaltante: Regione Puglia, Assessorato affari generali, Settore provveditorato, economato, contratti e appalti, via Caduti di tutte le Guerre n. 15, 70126 Bari.

2. Categoria di servizio, numero di riferimento C.P.C.:

a) servizi di assistenza tecnica e di supporto all'Autorità di gestione del POR Puglia 2000-2006. La descrizione analitica del servizio è contenuta nel disciplinare disponibile sul sito web www.regione.puglia.it

b) categoria 11 C.P.C. n. 865, 866, all. 1, decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000.

3. Luogo di esecuzione: territorio italiano, Regione Puglia.

4.a) Eventuali riserve: possono partecipare alla gara le persone giuridiche anche raggruppate o consorziate nei modi di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000.

4.b) Disposizione legislativa: reg. CEE 1260/99, POR Puglia (decisione CEE n. (C 2000) 2349 dell'8 agosto 2000).

4.c) È fatto obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. Possibilità di suddivisione del servizio: non sono ammesse offerte per una parte del servizio.

6. Varianti: non sono ammesse.

7. Termine ultimo per il completamento del servizio: 30 giugno 2005.

L'amministrazione si riserva di procedere al rinnovo del contratto con scadenza 30 giugno 2009 ai sensi e nei limiti di quanto previsto all'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/1995.

8.a) Indirizzo presso cui richiedere copia del disciplinare di gara: Giovanna Genchi, tel. 080/5406170, fax 080/5406168, e-mail: areapol-com@regione.puglia.it

8.b) Termine ultimo per la richiesta dei documenti: fino a 10 giorni prima della data di presentazione delle offerte.

8.c) I documenti di gara non disponibili in rete verranno consegnati senza costo per il richiedente, salvo spese di spedizione.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro le ore 12 del giorno 22 aprile 2002.

9.b) Indirizzo a cui vanno inviate le offerte: vedi punto 1.

9.c) Lingua: italiano.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentante legale delle imprese concorrenti o loro delegati.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: saranno stabilite dalla Commissione giudicatrice e comunicate ai concorrenti dopo la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

11. Condizioni e garanzie: è d'obbligo fornire idonea garanzia per il 3% dell'importo a base d'asta. È prevista una fidejussione definitiva a garanzia dei pagamenti e della qualità dei servizi prestati nella misura del 20%.

12. Finanziamento: costo del servizio € 3.000.000 oltre I.V.A., finanziato dalle misure 7.1. e 6.2. del POR, Puglia. Le modalità di pagamento sono indicate nel punto 13. del disciplinare.

13. Raggruppamenti di imprese: le società che partecipano in Raggruppamento Temporaneo di Imprese dovranno conformarsi all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95, come sostituito dal decreto legislativo n. 65/2000.

14. Documentazione e condizioni minime:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad organismo similare per le imprese residenti in altro Stato;

dichiarazioni bancarie;

espletamento nel periodo 1996-2000 di almeno due incarichi per la realizzazione di servizi analoghi a quelli in appalto;

qualificazione del gruppo di lavoro incaricato di svolgere il servizio.

15. Vincolo di validità dell'offerta: 180 giorni dal termine di presentazione della stessa.

16. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Gli elementi di valutazione sono:

qualità dell'offerta tecnica (80 punti);

offerta economica (20 punti).

17. Altre informazioni:

a) l'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, a condizione che essa consegua nella valutazione almeno 68 punti;

b) si farà luogo ad esclusione dalla gara, nel caso in cui manchi anche uno solo dei documenti richiesti;

c) è fatto divieto di subappalto.

18. Per il presente appalto non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 20 febbraio 2002.

20. Data di ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 20 febbraio 2002.

Il coordinatore di settore: dott. Salvatore Sansò.

C-5692 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO S.S. FILIPPO E GIORGIO

Valduggia (VC), via Imbrico n. 4

Tel. e fax 0163/47128

Partita I.V.A. n. 0163800028

Bando di gara mediante licitazione privata per affidamento incarico di progettazione lavori di riqualificazione edificio ed aree a funzione sociale plurima nel capoluogo.

Classe I, cat. c, importo € 637.300,00.

Classe III, cat. a, importo € 37.500,00.

Classe III, cat. b, importo € 75.000,00.

Classe III, cat. c, importo € 37.500,00.

Scadenza presentazione domande 15 marzo 2002.

Per informazioni rivolgersi alla Casa di riposo S.S. Filippo e Giorgio da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 14, tel. e fax 0163/487673.

Il responsabile del servizio: dott.ssa Bossi Paola.

C-5694 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Avviso di preinformazione

1. Comune di Parma, Servizio contratti, Strada della Repubblica n. 1, 43100 Parma, tel. 0521/218347, fax 0521/218451.

2. Servizi bancari e assicurativi, categoria 6, C.P.C. ex 81, 814, € 21.691.132,00.

Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari, categoria 14, C.P.C. 874, da 82201 a 82206, € 750.000,00.

Servizio di eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfestazione e servizi analoghi, categoria 16, C.P.C. 94, € 211.470,00.

3. Data di spedizione del presente avviso: 5 febbraio 2002.

4. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 5 febbraio 2002.

Il direttore del settore contratti e provveditorato:
dott. Alberto Piccinini

C-5695 (A pagamento).

POLESINE ACQUE - S.p.a.

Rovigo

Estratto dell'avviso di gara esperita

1. Lavori di «Realizzazione condotta di adduzione e distribuzione a servizio degli agglomerati industriali di Ceregnano e Villadose» con importo a base d'asta L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,48), bando di gara in data 5 maggio 2000.

2. Sistema di gara: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827: gara ad unico incanto, ad offerte segrete, con aggiudicazione in caso di unica offerta e con l'accorgimento delle offerte anomale (art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni).

3. Imprese partecipanti: n. 101.

4. Impresa aggiudicataria: Pierini Giuseppe con sede in Tavaruzze (FI).

5. Importo di aggiudicazione netto di L. 1.800.554.570, (€ 929.908,83) pari ad un ribasso percentuale del 14,259%.

Il responsabile del procedimento:
ing. Segala Roberto

C-5686 (A pagamento).

VESTA - S.p.a.
Venezia Servizi Territoriali Ambientali

Stazione appaltante: Vesta S.p.a., Venezia Servizi Territoriali Ambientali, Cannaregio nn. 461/462, tel. 041/7291111, telefax n. 041/2694746.

Indice asta pubblica ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni.

Categoria 6.b) servizi bancari e finanziari. Contrazione di mutuo ipotecario di € 7.000.000 (settemilioni) da erogare in unica soluzione. L'appalto deve intendersi indivisibile.

Luogo di esecuzione: il mutuo sarà somministrato mediante accreditamento presso CA.RI.VE., Servizio tesoreria, c/c n. 7/4c, ABI 06345, CAB 02010.

La partecipazione alla gara è riservata a soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del tesoro, oppure presso i soggetti comunitari esercenti attività, credito ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Le modalità di gara e del servizio dovranno essere richieste all'Ufficio approvvigionamenti di Vesta S.p.a. di Mestre, via Porto di Cavergnago n. 99, Mestre (VE), entro il giorno 3 aprile 2002.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 aprile 2002 a mezzo di raccomandata dei Servizi postali di Stato, presso Vesta S.p.a., via Porto di Cavergnago n. 99, Mestre (VE), o casella postale n. 81, agenzia PP.TT. di Mestre n. 8, 30170 Mestre (VE), oppure, consegnate a mano (anche tramite corriere) presso l'Ufficio approvvigionamenti di Vesta S.p.a., sede di Mestre (VE), via Porto di Cavergnago.

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 11 aprile 2002 alle ore 9, presso la sede Vesta S.p.a. in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago n. 99. Le persone interessate sono autorizzate ad assistere.

Il mutuo sarà garantito da ipoteca per un importo massimo di € 11.200.000,00. Il rimborso avverrà mediante il pagamento di 30 rate semestrali, a partire dal 31 dicembre 2002. Il rateo d'interessi sarà calcolato sulla base del tasso Euribor a sei mesi più/meno la maggiorazione/riduzione di punti percentuali indicati dal soggetto aggiudicatario in sede di gara.

Sono ammessi alla partecipazione i soggetti singoli e i raggruppamenti d'impresa di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni.

La ditta dovrà possedere i seguenti requisiti, che saranno oggetto di apposita dichiarazione:

iscrizione alla C.C.I.A.A.;

essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni;

che alla data di scadenza della presente gara il soggetto ha erogato almeno un mutuo di importo pari o superiore a quello della presente gara;

che il soggetto offerente è iscritto agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del tesoro oppure presso i soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo.

L'offerta vincolerà il soggetto offerente per 90 giorni dalla data di scrutinio.

Modalità di aggiudicazione: art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni, secondo i criteri contenuti nelle norme di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché ritenuta valida e congrua da Vesta S.p.a.

Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 15 febbraio 2002.

Il direttore di attività generali:
arch. V. Salvagno

C-5697 (A pagamento).

LA BIENNALE DI VENEZIA*Procedura aperta*

(decreto legislativo n. 157/95)

1. Stazione appaltante: Società di cultura La Biennale di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 1364/a, telefono 041/5218711.

2. Cat. 27 (altri servizi, all. B).

Descrizione servizio: digitalizzazione ad alta qualità e a web-quality, di circa 1800 bobine di circa 20 minuti ciascuna B/N positivo al 90%, il restante 10% a colori.

Il servizio si articolerà nelle seguenti fasi:

a) prelievo, passaggio in moviola, verifica stato pellicola, eventuale rifacimento finiture, lavaggio;

b) passaggio su telecinema e produzione beta-digitale (IMX 50 MBPS);

c) riposizionamento delle pellicole in una nuova custodia (fornita da Biennale);

d) lettura del beta e ricodifica delle immagini in MPEG4 a basso bit-rate (200-400kbps) su supporto DLT o DVD.

Importo a base d'appalto € 362.000,00 al netto di I.V.A.

La Biennale di Venezia si riserva il diritto di non aggiudicare l'appalto. In tal caso nessuna pretesa potrà essere vantata dai soggetti partecipanti alla gara.

3. Luogo di esecuzione: a scelta dell'aggiudicatario.

4. Saranno invitati a presentare offerta tutti i candidati in possesso dei requisiti richiesti.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Il servizio dovrà essere realizzato entro il 31 luglio 2002.

8.a) Foglio «modalità per la formulazione e presentazione dell'offerta» e «capitolato d'oneri» dovranno essere richiesti all'Ufficio legale della Biennale (tel. 041/2728304, fax n. 041/2728325);

b) termine ultimo per richiesta documenti: 22 marzo 2002.

9.a) - b) —;

c) le offerte in lingua italiana dovranno pervenire entro il 5 aprile 2002 ore 18 presso la sede della Biennale: Venezia, Palazzo Querini Dubois, San Polo 2004, Ufficio protocollo. Le offerte presentate successivamente alla scadenza non saranno considerate ai fini dell'inoltro dell'invito alla gara.

10.a) Sarà ammesso a presenziare all'apertura delle offerte ciascuno concorrente, attraverso il proprio rappresentante munito di delega;

b) apertura offerte in data 8 aprile 2002 ore 12 presso la predetta sede.

11. Non è richiesta alcuna forma di cauzione provvisoria.

12. Interventi finanziati con i fondi a valere sulla legge 21 dicembre 1999, n. 513.

13. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo n. 25 febbraio 2000, n. 65.

14. La busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere accompagnata a pena di esclusione, secondo quanto indicato nel «foglio modalità per la formulazione e presentazione dell'offerta», da un'altra busta sigillata recante all'esterno la dicitura «documentazione» e contenente, a pena di esclusione, le seguenti certificazioni o dichiarazioni sostitutive rese nelle forme di legge, attestanti:

a) il fatturato globale dell'impresa realizzato negli ultimi tre esercizi che dovrà essere pari almeno a € 1.500.000 annui medi;

b1) elenco del personale tecnico in organico che dovrà essere superiore a 20 unità;

2) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione di un servizio analogo per un importo pari a quello a base d'appalto o fino a tre che complessivamente siano di importo uguale a quello a base d'appalto;

c) l'inesistenza di alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 così come modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65;

d) attestazione rilasciata dalla stazione appaltante di avvenuto ritiro del «foglio modalità per la formulazione e la presentazione dell'offerta» e «capitolato speciale d'oneri».

15. L'aggiudicatario rimarrà vincolato dalla propria offerta sino a 30 giorni dall'apertura della gara.

16. L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio previsto all'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95, al prezzo più basso.

17. Non potranno essere presentate offerte economiche in aumento. La Biennale di Venezia si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Altre informazioni potranno essere richieste alla Biennale di Venezia, Ufficio legale, tel. 041/2728304, fax 041/2728325.

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. Data di invio del bando: 7 febbraio 2002.

20. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 febbraio 2002.

Il presidente: Paolo Baratta.

C-5699 (A pagamento).

COMUNE DI OLBIA (Provincia di Sassari) Settore urbanistica

Avviso di aggiudicazione

Oggetto dell'appalto: fornitura degli arredi per l'ex Albergo Italia. Ente appaltante: Comune di Olbia (SS) tel. 0789/52018, fax 0789/69988. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione è avvenuta per mezzo di pubblico incanto con la procedura di cui all'art. 9, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 20 luglio 1992, n. 358, da esperirsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 19, comma 1, lett. b) del medesimo decreto legislativo. Importo a base d'asta: € 495.481,002. Imprese partecipanti: n. 2. Impresa aggiudicataria: Poltrona Frau S.r.l., con sede in Tolentino (MC). Importo di aggiudicazione: € 450.407,09.

Il direttore generale: dott. Giovanni Achenza.

C-5702 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di postinformazione - Procedura ristretta - Appalto concorso (codice S/FACC.05)

1. Nome, indirizzo, indirizzo telegrafico, numeri di telefono, telex e telefax dell'amministrazione: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8, 10124 Torino, tel. (39) 11/6707023, telex 220225 Univito I, telefax (39) 11/6707052.

2. Procedura prescelta: procedura ristretta, appalto concorso affidamento servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio presso gli uffici dell'Amministrazione centrale dell'Università degli Studi di Torino, periodo 1° febbraio 2002-31 dicembre 2003.

3. Descrizione servizio: servizio di trasporto, trasloco e facchinaggio.

4. Data di aggiudicazione: 16 gennaio 2002.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, lett. b), decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e s.m.i.).

6. Numero di offerte pervenute: 3.

7. Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Società cooperativa Coopul a r.l., corso Palestro n. 3bis, Torino.

8. Prezzi orari offerti: manodopera € 12,24 (L. 23.700); automezzi € 8,11 (L. 15.700); attrezzature € 12,76 (L. 24.700).

Il direttore amministrativo:
dott. P. Mastrodomenico

C-5696 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NUORO

Bando di gara - Appalto servizio di gestione, manutenzione e implementazione della rete di monitoraggio ambientale della Provincia di Nuoro.

1. Amministrazione provinciale di Nuoro, piazza Italia n. 22, 08100 Nuoro, telefono 0784/238600, fax 0784/33325.

2. 7 - Servizi informatici e affini, C.P.C. 84. Formano oggetto dell'appalto le attività di: a) avviamento e conduzione della rete di monitoraggio ambientale; b) manutenzione ordinaria e correttiva della rete di monitoraggio ambientale (incluso il sistema informatico); c) fornitura e installazione del sistema informatico della rete. La prestazione è regolata secondo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto e dai relativi allegati. Importo annuo a base d'asta per le prestazioni di cui alle lett. a) e b): € 294.380,00 oltre I.V.A. di legge. Importo a base d'asta per la prestazione di cui alla lett. c): € 91.660,00 oltre I.V.A. di legge.

3. Provincia di Nuoro.

4.b) Decreto legislativo n. 157/1995. 4.c) Obbligo di indicare nome e qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio.

5. No offerte parziali.

6. No varianti.

7. Durata contratto anni cinque, dal 16 maggio 2002 al 15 maggio 2007, con possibilità di rinnovo ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. f) del decreto legislativo n. 157/95.

8.a) Settore ragioneria, Servizio provveditorato, tel. 0784/238825, fax 0784/33325. No, via fax. 8.b) Termine per la richiesta dei documenti 5 aprile 2002, ore 12.

9.a) Termine ricevimento offerte 15 aprile 2002 ore 13. 9.c) Lingua italiana. 10.a) Pubblica seduta, eccetto fase di valutazione discrezionale delle offerte.

10.b) Apertura buste 16 aprile 2002, ore 10 presso sede ente.

11. Cauzione definitiva pari al 3% importo netto di aggiudicazione riferito all'intera durata del contratto.

12. Appositi stanziamenti di bilancio.

13. Raggruppamenti di imprese ammessi.

14. Requisiti di ordine morale, economico-finanziario, tecnico e formale ai sensi di legge (vds. bando integrale). Cumulabilità dei requisiti delle imprese in associazione temporanea espressamente regolata dal bando integrale.

15. Offerta valida fino al 31 dicembre 2002.

16. Pubblico incanto mediante offerte segrete a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95), da valutarsi in base ai seguenti elementi: a) qualità del servizio: fattore ponderale totale 50. Sotto elementi della qualità del servizio: modo: fattore 30; organizzazione: fattore 10; strumenti: fattore 10; b) qualità della fornitura: fattore ponderale 10; c) prezzo del servizio: fattore ponderale 32; d) prezzo della fornitura: fattore ponderale 8. Totale punteggio complessivo attribuibile: 100 punti. La valutazione delle offerte sarà effettuata da parte di una Commissione giudicatrice appositamente nominata.

17. Modalità di formulazione e presentazione dell'offerta espressamente regolate dal bando integrale di gara. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta.

19. —.

20. Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. il giorno 18 febbraio 2002. Il testo del bando integrale di gara non contiene informazioni sostanziali diverse da quelle contenute nel presente bando, ma contiene necessarie informazioni di ulteriore dettaglio; ad esso sono inoltre allegati in appendice il capitolato speciale d'appalto, lo schema di autocertificazione e la scheda offerta.

Il dirigente responsabile: dott. Mariano Meloni.

C-5700 (A pagamento).

COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Soveria Mannelli (CZ), via Dott. Cimino
Telefono 0968/662006, fax 0968/662004
www.soveria.it

Avviso di gara per affidamento incarico di progettazione e servizi connessi

È indetta una gara mediante licitazione privata, con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e con i termini abbreviati di cui all'art. 10, comma 8 del medesimo decreto, per l'affidamento dell'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva per la ricucitura estetico-ambientale dell'asse viario principale costituito da corso Garibaldi-viale Rubettino (ex viale dei Pini), località Scaglioni. Il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva è fissato in giorni 50 (cinquanta) decorrenti dalla data di sottoscrizione del disciplinare per il conferimento dell'incarico. Saranno invitati a presentare offerta n. 10 (dieci) soggetti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Le domande di partecipazione racchiuse in apposita busta recante il nome del soggetto concorrente, debbono pervenire per posta o presentate direttamente all'Ufficio del protocollo entro le ore 12 dell'11 marzo 2002 all'indirizzo del Comune. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di giorni 30 (trenta) decorrenti dal giorno immediatamente successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione delle domande di partecipazione. Il bando viene pubblicato in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito internet: www.soveria.it

Il responsabile del procedimento: geom. F.sco Adamo.

C-5682 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Pubblicazione avviso di aggiudicazione

Si informa che all'albo pretorio in data 13 febbraio 2002 è stato pubblicato avviso di aggiudicazione relativo all'asta pubblica per l'affidamento della fornitura di due autovetture per la Polizia Municipale.

Rozzano, 13 febbraio 2002

Il dirigente dip. finanziario: dott. Giampietro Bellini.

C-5698 (A pagamento).

COMUNE DI PALMI

Servizio appalti

Tel. 0966/262208-262212 - Fax 22305

www.comune.palmi.rc.it

Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di accertamento e riscossione di entrate comunali

Durata dell'appalto anni sei.

Imposta pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, minimo garantito € 10.000,00.

Tassa occupazione di spazi ed aree pubbliche, minimo garantito € 70.000,00.

Tassa giornaliera sui rifiuti solidi urbani, minimo garantito € 25.000,00.

Giorno della gara 27 marzo 2002, alle ore 12.

Aggio a base di gara 35% a ribasso. Aggiudicazione massimo ribasso.

Possono partecipare alla gara le ditte regolarmente iscritte all'apposito albo nazionale del Ministero delle finanze, con capitale interamente versato di lire tre miliardi (€ 1.549.310,70).

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E. in data 15 febbraio 2002.

Palmi, 15 febbraio 2002

Il capo servizio: Donati.

C-5684 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Aeroporto «F. Baracca»

Roma, via di Centocelle snc

Tel. 06/24002214 - Fax 06/24002289

Avviso di gara per estratto

Nell'albo pretorio del Comune di Roma e in quello di questo Comando sono affissi i bandi integrali di gara a licitazione privata per la fornitura del sotto indicato materiale per l'E.F. 2002:

materiali di pulizia: € 70.403,64 I.V.A. compresa;
ricambi per autoveicoli: € 60.000,00 I.V.A. compresa;
materiali elettrici: € 42.000,00 I.V.A. compresa;
materiali di ferramenta: € 38.384,64 I.V.A. compresa;
materiale idraulico: € 13.767,26 I.V.A. compresa;
materiale di pittura: € 21.180,26 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà, ai sensi dell'art. 73, lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 al massimo ribasso percentuale sui prezzi unitari indicati nel capitolato tecnico allegato al bando integrale di gara.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 18 marzo 2002. I requisiti di partecipazione e la documentazione richiesta sono riportati nei bandi integrali di gara, visibili e ritirabili dal giorno 28 febbraio 2002 tutti i giorni feriali escluso il sabato, ore 8,30 ore 12.

Il capo servizio amministrativo:
magg. C.C.r.n. Bellucci Marco

S-2218 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Ispettorato per il reclutamento e le forze di completamento dell'Esercito - Ufficio amministrazione

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. Ente appaltante: Ufficio amministrazione dell'Ispettorato RFC dell'Esercito, via Cavour n. 49, 50129 Firenze, tel. 055/2796210, fax 055/215558, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

2. Oggetto dell'appalto: categoria 17, servizi di preparazione e distribuzione del vitto presso Organismi di protezione sociale con derrate direttamente approvvigionate dall'impresa aggiudicataria.

Numeri di riferimento C.P.C.: 64.

Divisione in lotti:-

lotto n. 1, Base logistico-addestrativa Milano Marittima (RA), importo presunto periodo apertura € 313.021,46 I.V.A. esclusa;

lotto n. 2, Base logistico-addestrativa Cecina (LI), importo presunto periodo apertura € 464.966,82 I.V.A. esclusa;

lotto n. 3, Circolo ufficiali di presidio di Firenze, importo presunto annuo € 260.960,00 I.V.A. esclusa.

Importo complessivo € 1.038.949,28 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Milano Marittima (RA), Cecina (LI), Firenze.

4.a) Esecuzione servizi riservata imprese esercenti attività di ristorazione;

b) R.D.18 novembre 1923, n. 2440, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo n. 157/95, D.M. n. 200/2000, decreto legislativo n. 65/2000.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa.

Domanda e offerta, dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti volontà partecipazione gara in raggruppamento non potrà partecipare a titolo individuale, o come membro altro raggruppamento, per medesimo servizio e viceversa.

6. Saranno invitati a presentare offerta prestatori di servizi riconosciuti idonei.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Ciascun contratto avrà validità fino al 3 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo. Possibile rinnovo ai sensi di quanto previsto dall'art. 27, comma 6, della legge n. 488/99.

9. —.

10.a) giustificazione della procedura accelerata: ragioni di urgenza;

b) termine presentazione domande: ore 12 del 19 marzo 2002;

c) indirizzo: vedi punto 1. in plico chiuso (sigillato) e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà contenere la documentazione e le dichiarazioni richieste di cui al successivo punto 13.

11. Termine invio inviti per presentazione offerte: 26 marzo 2002.

12. Importo cauzioni comunicato con lettere di invito.

13. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, da presentare con dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante, e redatte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 65/2000), cui risulti che l'attività esercitata è quella oggetto della presente gara (qualora venga presentato il certificato, quest'ultimo deve avere una data non anteriore a 180 giorni);

insussistenza cause esclusione cui art. 10, del decreto legislativo n. 65/2000;

fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc.) di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari e relativa certificazione di cui all'art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95;

pena esclusione, singole imprese anche se associate o consorziate documenteranno possesso sistema di gestione per la qualità conforme alle norme della serie ISO (EN):1994 oppure 9001:2000 certificato da Organismo di certificazione accreditato, per lo specifico settore, da Organismo (EA) oppure a livello internazionale (IAF, se contestualmente firmatario del MLA) relativi all'accREDITAMENTO delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità. Le eventuali «misure equivalenti» di cui al comma 4, art. 14, decreto legislativo n. 157/1995 devono essere provate corredando la domanda di partecipazione con un manuale di qualità conforme alla pertinente serie ISO 9000, soggetto a valutazione da parte dell'amministrazione;

regolarità con norme che disciplinano diritto lavoro disabili, come previsto art. 17, legge n. 68 de 12 marzo 1999.

Le ditte concorrenti sono tenute inoltre a presentare:

dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 65/2000.

Mancata presentazione anche uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione gara.

Domanda partecipazione gara, redatta su carta legale (€ 10,33) e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Firme atti e documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante corredate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Firme sugli atti e documenti formati all'estero da Autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Caso raggruppamento, predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda di partecipazione gare non vincola amministrazione.

14. Aggiudicazioni a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo palese (art. 23, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95).

15. Per ulteriori informazioni riguardo il presente bando rivolgersi all'ufficio di cui al punto 1.

16. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 18 febbraio 2002.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. ammcom Alberto Sigillo

S-2174 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato per il Reclutamento
e le Forze di Completamento dell'Esercito
Ufficio amministrazione

A norma del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 questo Ispettorato per il Reclutamento e le Forze di completamento dell'Esercito, Ufficio amministrazione intende esperire, la seguente gara a mezzo licitazione privata, in ambito nazionale, per la seguente esigenza:

1) codice gara 1/2002, manutenzione, assistenza tecnica e fornitura materiali di consumo originali per le macchine fotocopiatrici in uso all'Ispettorato RFC dell'Esercito ed enti dipendenti, importo presunto annuale di € 57.979,49, I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida, a favore della ditta che quoterà lo sconto unico più vantaggioso sui prezzi palesi posti a base dall'amministrazione.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo e potrà essere rinnovato così come previsto dall'art. 27, comma 6, della legge n. 488/99.

Le domande di partecipazione, redatte in carta da bollo (€ 10,33), dovranno pervenire all'Ispettorato RFC dell'Esercito, Ufficio amministrazione, via Cavour n. 49, 50129 Firenze entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 marzo 2002, corredate dalla documentazione di cui agli artt. 11, 12 e 13 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. Precisamente:

autocertificazione attestante che il fornitore:

a) non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o, in qualsiasi altra situazione equivalente, ovvero a carico del quale non si ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) non sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

c) nell'esercizio della propria attività professionale non abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottata dall'amministrazione;

d) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione del paese di origine;

e) sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione del paese di origine della ditta;

f) non si sia reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi del decreto legislativo n. 402/1998;

certificato originale c/o in copia autentica c/o dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 127/97 e successive varianti, di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato competente (di data non anteriore a 180 giorni);

documentazione che dimostri la capacità economica finanziaria dell'impresa quali:

a) dichiarazioni di almeno due banche;

b) dichiarazione concernente il fatturato globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni;

c) elenco delle principali forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni, con indicazione del relativo importo, data e destinatario;

regolarità con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, come previsto dall'art. 17, legge n. 68 del 12 marzo 1999.

L'Ispettorato RFC dell'Esercito si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo l'idoneità delle ditte istanti.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.D.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere di invito alla gara saranno inviate, alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata a/r. Trattandosi di procedura urgente, dovendosi garantire la continuità della fornitura del materiale e della prestazione del servizio, i termini di cui al presente bando sono quelli di cui all'art. 6, comma 8, lettera a) e b) del decreto legislativo n. 402/1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo ispettorato dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 14, telefono 055/2796224, fax 055/215558.

Il capo servizio amministrativo:
magg. ammcom.: Roberto Sigillo

S-2177 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Ispettorato per il reclutamento e le forze di completamento dell'Esercito - Ufficio amministrazione

Procedura ristretta (accelerata) CEE

1. Ente appaltante: Ufficio amministrazione dell'Ispettorato RFC dell'Esercito, via Cavour n. 49, 50129 Firenze, tel. 055/2796210, fax 055/215558, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, così come modificato dal decreto legislativo n. 65/2000.

2. Oggetto dell'appalto: categoria 17, servizi alberghieri e prestazioni complementari presso Organismi di protezione sociale.

Numeri di riferimento C.P.C.: 64.

Divisione in lotti:

lotto n. 1, Sala convegno unificata, Complesso alloggiativo «San J. a Ripoli» (FI), importo presunto annuo € 320.800,00 I.V.A. esclusa;

lotto n. 2, Base logistico-adestrativa Milano Marittima (RA), importo presunto periodo apertura € 75.924,00 I.V.A. esclusa;

lotto n. 3, Base logistico-adestrativa Cecina (LI), importo presunto periodo apertura € 169.017,09 I.V.A. esclusa;

Importo complessivo € 565.741,09 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Firenze, Milano Marittima (RA), Cecina (LI).

4.a) Esecuzione servizi riservata imprese esercenti attività di servizi alberghieri;

b) regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, decreto legislativo n. 157/95, D.M. n. 200/2000, decreto legislativo n. 65/2000.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo quanto previsto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Imprese raggruppate dovranno indicare nella domanda partecipazione e successivamente confermare nell'offerta le parti del servizio che saranno espletate da ciascuna impresa.

Domanda e offerta dovranno essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Impresa che manifesti volontà partecipazione gara in raggruppamento non potrà partecipare a titolo individuale o come membro altro raggruppamento, per medesimo servizio e viceversa.

6. Saranno invitati a presentare offerta prestatori di servizio riconosciuti idonei.

7. Non sono ammesse varianti.

8. Ciascun contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverrà esecutivo. Possibile rinnovo ai sensi di quanto previsto dall'art. 27, comma 6, della legge n. 488/99.

9. —

10.a) Giustificazione della procedura accelerata: ragioni di urgenza;

b) termine presentazione domande: ore 12 del 19 marzo 2002;

c) indirizzo: vedi punto 1. in plico chiuso (sigillato) e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il plico dovrà contenere, la documentazione e le dichiarazioni richieste di cui al successivo punto 13.

11. Termine invio inviti per presentazione offerte: 26 marzo 2002.

12. Importo cauzioni comunicato con lettere d'invito.

13. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, da presentare con dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante, e redatte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000:

iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 65/2000), cui risulti che l'attività esercitata è quella oggetto della presente gara (qualora venga presentato il certificato, quest'ultimo deve avere una data non anteriore a 180 giorni);

insussistenza cause esclusione cui art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (ristorazione, pulizia, ecc.) di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000;

elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari e relativa certificazione di cui all'art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/95;

pena esclusione, singole imprese anche se associate o consorziate documenteranno possesso sistema di gestione per la qualità conforme alle norme della serie ISO (EN):1994 oppure 9001:2000, certificato da Organismo di certificazione accreditato, per lo specifico settore, da Organismo (EA) oppure a livello internazionale (IAF, se contestualmente firmataria del MLA) relativi all'accREDITAMENTO delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità. Le eventuali «misure equivalenti» di cui al comma 4, art. 14, decreto legislativo n. 157/1995 devono essere provate corredando la domanda di partecipazione con un manuale di qualità conforme alla pertinente serie ISO 9000, soggetto a valutazione da parte dell'amministrazione;

regolarità con norme che disciplinano diritto lavoro disabili, come previsto art. 17, legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Le ditte concorrenti sono tenute inoltre a presentare:

dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziarie dell'impresa ai sensi dell'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 65/2000.

Mancata presentazione anche uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione gara.

Domanda partecipazione gara, redatta su carta legale (€ 10,33) e tutta documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale.

Firme atti e documenti dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante corredati da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

Firme sugli atti e documenti formati all'estero da Autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Caso raggruppamento, predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese.

Domanda di partecipazione gare non vincola amministrazione.

14. Aggiudicazioni a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più basso rispetto al prezzo palese (art. 23, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95).

15. Per ulteriori informazioni riguardo il presente bando rivolgersi all'ufficio di cui al punto 1.

16. Data spedizione bando Ufficio pubblicazioni CEE: 20 febbraio 2002.

Il capo del servizio amministrativo:
magg. ammcom Alberto Sigillo

S-2175 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Ispettorato per il Reclutamento
e le Forze di Completamento dell'Esercito
Ufficio amministrazione

Ente appaltante: Ispettorato per il Reclutamento e le Forze di Completamento dell'Esercito, Ufficio amministrazione, via Cavour n. 49, 50129 Firenze, tel. 055/2796224, fax 055/215558.

Procedura ristretta accelerata (licitazioni privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, come modificato dal decreto legislativo n. 65 del 25 febbraio 2000) per assicurare i seguenti servizi:

codice gara 2/2002, Servizio di pulizia ordinaria e riordino locali coperti ad uso comune presso il Circolo ufficiali e sottufficiali di presidio dell'Ispettorato RFC dell'Esercito di Firenze, importo presunto annuo € 41.932,33 I.V.A. esclusa;

codice gara 3/2002, Servizio di pulizia locali, camere e rifacimento letti, Servizio di preparazione e distribuzione del vitto con derrate direttamente approvvigionate dall'impresa aggiudicataria. Pulizia e raspetto dei locali cucine, sale pranzo ed ogni altro spazio utilizzato. Gestione con personale e generi direttamente approvvigionati dall'impresa del bar annesso alla struttura con prezzi vendita generi prefissati dall'amministrazione sui quali non è previsto alcun ribasso percentuale presso la Base logistico addestrativa di Piane di Mocogno (MO), importo complessivo presunto periodo apertura stagione estiva/invernale € 84.149,66 I.V.A. esclusa.

I contratti avranno validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui diverranno esecutivi e potranno essere rinnovati così come previsto dall'art. 27, comma 6, della legge n. 488/99. Servizi da rendere durante il periodo funzionamento delle strutture come meglio specificato nei capitoli tecnici.

Alla gara possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 21 marzo 2002. Le domande di partecipazione, rese in carta legale, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, da presentare con dichiarazioni sostitutive sottoscritte dal legale rappresentante e redatte ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 (T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa):

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. competente (art. 12, comma 1, decreto legislativo n. 65/2000), da cui risulti che l'attività esercitata è quella oggetto della presente gara; (qualora venga presentato il certificato, quest'ultimo deve avere una data non anteriore a 180 giorni);

2) insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10, comma 1 del decreto legislativo n. 65/2000;

3) dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 11, comma 1 del decreto legislativo n. 65/2000;

4) fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari distinto per tipologia di servizi resi (ristorazione, pulizia ecc.);

5) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto della gara prestati negli ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione (secondo le modalità previste dall'art. 14, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95);

6) pena esclusione, singole imprese anche se associate o consorziate documenteranno possesso sistema di gestione per la qualità conforme alle norme della serie ISO (EN): 1994 oppure 9001:2000, certificato da Organismo di certificazione accreditato, per lo specifico settore, da Organismo (EA) oppure a livello internazionale (IAF, se contestualmente firmatario del MLA) relativi all'accREDITAMENTO delle certificazioni dei sistemi di gestione per la qualità. Le eventuali «misure equivalenti» di cui al comma 4, art. 14, decreto legislativo n. 157/1995 devono essere provate corredando la domanda di partecipazione con un manuale di qualità conforme alla pertinente serie ISO 9000 soggetto a valutazione da parte dell'amministrazione;

7) regolarità con norme che disciplinano diritto lavoro disabili, come previsto art. 17, legge n. 68 del 12 marzo 1999.

Mancata presentazione anche uno solo suddetti documenti, sarà causa non ammissione gara.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la documentazione dovrà essere spedito tramite raccomandata del servizio postale dello Stato oppure a mezzo di corriere autorizzato al seguente indirizzo: Ispettorato per il Reclutamento e le Forze di Completamento dell'Esercito, Ufficio amministrazione, via Cavour n. 49, 50129 Firenze.

Nel caso di raggruppamenti i documenti di cui sopra devono essere presentati da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento stesso.

L'amministrazione si riserva il diritto disporre indagini potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

Aggiudicazione: anche in presenza di una sola offerta valida, a favore dell'impresa che offrirà il prezzo più basso rispetto al prezzo palese (art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95), previa verifica delle offerte risultate anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

Saranno invitati a presentare offerta prestatori di servizio riconosciuti idonei.

Ulteriori informazioni riguardo il presente bando potranno essere richieste a questo ispettorato dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13, telefono 055/22796224, fax 055/215558.

Il capo servizio amministrativo:
magg. ammcom.: Roberto Sigillo

S-2176 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

Latina, via Canova 5nc

Tel. 0773/655360-655370, fax 0773/655361

Sito internet: www.als.latina.it

Bando di gara per l'affidamento del servizio di assistenza domiciliare e servizio assicurativo

Si rende noto che questa Azienda Unità Sanitaria Locale indice le seguenti licitazioni private, con procedura accelerata al fine di evitare proroghe, ai sensi del decreto legislativo n. 157 e s.m.i. con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, lett. b):

1) licitazione privata per l'affidamento per un anno rinnovabile per un ulteriore anno del Servizio di assistenza domiciliare ai sensi della L.R. n. 80 del 2 dicembre 1988 per un presumibile importo annuo di € 1.291.142,25 + I.V.A. (pari a L. 2.500.000.000 + I.V.A.);

2) licitazione privata per l'affidamento per un anno rinnovabile per un ulteriore anno del Servizio assicurativo per un presumibile importo annuo di € 1.291.142,25 I.V.A. compresa (pari a L. 2.500.000.000). La gara di che trattasi è riservata alle sole Direzioni generali assicurative.

Le ditte interessate a partecipare alle citate procedure di gara dovranno presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, che dovrà pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Latina, Unità operativa provveditorato economato, Ufficio protocollo, via Canova snc, 04100 Latina, entro e non oltre le ore 12 del giorno 20 marzo 2002 per il punto 1) e entro e non oltre le ore 12 del giorno 13 marzo 2002 per il punto 2) termine perentorio pena l'esclusione. Dovranno essere presentate distinte domande per ciascuna gara cui si intende partecipare.

La documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento della procedura di gara.

Le richieste pervenute non vincolano questa azienda.

Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'U.O. provveditorato economato delta A.U.S.L. Latina, via Montesanto n. 6, tel. 0773/655360-70 fax 0773/655361.

Ai sensi della legge n. 675/96 e successive modificazioni ed integrazioni, si assicura che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della gara.

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni CEE il giorno 25 febbraio 2002.

Il direttore amministrativo aziendale:
dott. Benito Battaglia

Il direttore generale: dott. Salvatore Cirignotta

S-2260 (A pagamento).

COMUNE DI ANDRIA

Estratto avviso di pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Andria, piazza Umberto I n. 9, tel. 0883/290111, fax 0883/290225.

2. Categoria di servizio e oggetto dell'appalto. Categoria n. 16 all.1 decreto legislativo n. 157/85: «Eliminazione di scarichi di fogna e di rifiuti, disinfezione e servizi analoghi», numero 94 di riferimento C.P.C.

L'appalto del Servizio di igiene urbana e complementari del Comune di Andria ha per oggetto:

gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati ai sensi della normativa vigente, in particolare secondo gli articoli 6, 7, 35 e 44 del decreto legislativo n. 22 del 5 febbraio 1997;

servizi aggiuntivi di igiene urbana;

servizi complementari.

L'importo annuo a base d'asta è di € 4.883.823,00 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: territorio del Comune di Andria.

4. Concorrenti ammissibili: la prestazione dei servizi è riservata a soggetti iscritti alla C.C.I.A.A. per la categoria attinente quella oggetto del presente appalto, nonché all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e del D.M. 28 aprile 1998, n. 406, nelle seguenti categorie: cat. 1 classe «c», cat. 2 classe «c», cat. 4 classe «d» e cat. 5 classe «f» (per le A.T.I. si rimanda al punto 4 del bando integrale).

5. Caratteristiche dell'appalto: potranno essere presentate offerte solo per la totalità dei servizi oggetto dell'appalto, in quanto unico ed indivisibile.

Sono ammesse proposte migliorative rispetto al progetto esecutivo e al capitolato speciale d'appalto con riferimento ai soli elementi di valutazione di cui al successivo punto 15. e comunque che non comportano utilizzo di mezzi e persone, in numero inferiore a quello previsto nei predetti elaborati.

6. Durata e inizio dell'appalto: la durata dell'appalto è di anni cinque dalla data di inizio del servizio fissata per il 1° agosto 2002.

7. Richiesta di documentazione, informazioni e visita sopralluogo obbligatorio: copia del bando, delle relative condizioni di partecipazione e del capitolato speciale d'appalto, sono disponibili nel sito internet del Comune di Andria all'indirizzo www.comune.andria.ba.it e possono essere richiesti, non oltre 10 giorni antecedenti il termine massimo per la presentazione delle offerte, al Settore gestioni dirette.

Copia conforme del progetto esecutivo e del capitolato speciale d'appalto, nonché il modello necessario all'attestazione di cui all'art. 2, busta n. 1, lettera «B» delle condizioni di partecipazione, necessari alla presentazione dell'offerta, dovranno essere ritirati da un delegato del legale rappresentante dell'impresa partecipante, presso il servizio contratti. Per informazioni, visione progetto e sopralluogo obbligatorio gli interessati dovranno rivolgersi presso il Settore gestioni dirette, Servizio ambiente e igiene urbana, via C. Troya n. 38, Andria, durante le ore di apertura al pubblico di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

8. Termine di presentazione dell'offerta: le buste contenenti rispettivamente le dichiarazioni e certificazioni richieste (n. 1), il progetto offerta e la documentazione tecnica (n. 2) e l'offerta economica (n. 3) dettagliatamente descritte all'art. 2 delle condizioni di partecipazioni allegata al bando integrale, dovranno essere inserite in un piego esterno sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura.

Il piego sigillato dovrà pervenire esclusivamente tramite servizio postale, raccomandata a/r, entro le ore 12 del giorno 17 aprile 2002 a: Comune di Andria, Ufficio protocollo, piazza Umberto I n. 9, 70031.

Le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

9. Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: l'apertura delle buste contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica il giorno 18 aprile 2002 alle ore 11, con la eventuale prosecuzione dei lavori, ove necessaria, presso la sala consiliare del Palazzo di Città.

10. Cauzione provvisoria: le ditte partecipanti dovranno presentare la cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo annuo a base d'asta, così come descritta all'art. 2, lett. b) punto 4) delle condizioni di partecipazione allegata al bando integrale.

11. Finanziamento dell'appalto e pagamento dei corrispettivi: l'opera è finanziata con fondi comunali. Il pagamento avverrà a cadenza mensile con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto nei limiti della disponibilità finanziaria del fondo corrispondente.

12. Imprese riunite o consorziate: sono ammesse a presentare offerta anche imprese consorziate o raggruppamenti temporanei d'impresе, in caso di aggiudicazione si applicheranno le disposizioni di cui dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Capacità tecnica e finanziaria: è necessario il possesso dei requisiti attestanti la capacità tecnica e finanziaria dei concorrenti dettagliatamente riportati all'art. 2, lett. a) punto 8) delle condizioni di partecipazione allegata al bando integrale.

Per le A.T.I. e per i consorzi, la capacità tecnica e finanziaria deve essere posseduta dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 70%, la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

14. Modalità di presentazione dell'offerta: all'atto della presentazione del plico, i soggetti devono produrre l'offerta secondo le modalità descritte all'art. 2 delle condizioni di partecipazione allegata al bando integrale.

15. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento del servizio avverrà mediante pubblico incanto ai sensi del comma 1, lettera b), dell'articolo 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Eventuali offerte anomale verranno valutate conformemente a quanto indicato all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. L'offerta sarà valutabile in base agli elementi di seguito elencati:

a) costo complessivo del servizio, per tale parametro il punteggio massimo sarà da riconoscere all'offerente che avrà praticato il prezzo più basso; a ciascun altro offerente ammesso sarà assegnato un punteggio proporzionalmente inferiore ottenuto con la seguente formula:

(prezzo più basso/prezzo offerto) x punteggio massimo;

totale «a)» massimo punti 70;

b) merito tecnico e qualità dei servizi migliorativi offerti, così, elencati in ordine decrescente di importanza:

1) azioni volte al miglior conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata: estensione delle raccolte secco-umido, estensione delle raccolte porta a porta, incentivi all'utenza, qualità delle proposte di informazione e sensibilizzazione; massimo punti 16;

2) valore tecnico: migliore qualità e funzionalità dei mezzi e delle attrezzature compresi cassonetti e contenitori nel rispetto delle tipologie e delle capacità previste nel capitolato con particolare riguardo al minor impatto ambientale e alle condizioni urbanistiche e viarie della città; massimo punti 14;

totale «b)» massimo punti 30.

Si precisa che, ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla lettera b), le imprese partecipanti dovranno presentare la documentazione richiesta all'art. 2, busta n. 2 delle predette condizioni di partecipazione. Non sono ammesse offerte in aumento. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta o di non procedere all'aggiudicazione o, eventualmente, di prorogare la data, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

Per tutto quanto non riportato nel presente bando, si fa espresso riferimento al bando integrale e alle allegate condizioni di partecipazione approvati con determinazione dirigenziale n. 179 del 14 febbraio 2002.

Responsabile del procedimento: si rende noto che, ai sensi della legge n. 241/90 che il responsabile del procedimento è il capo Servizio dott.ssa Maria Buongiorno.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione europea il 22 febbraio 2002 e ricevuto in pari data.

Il capo settore gestioni dirette:
ing. Santola Quacquarelli

S-2220 (A pagamento).

A.S.L. CITTÀ DI MILANO

Milano, corso Italia n. 19

Bando di gara per licitazione privata con termini di urgenza
(ex art. 7, comma 8, decreto legislativo n. 358/92)

1. Ente appaltante: A.S.L. Città di Milano, corso Italia n. 19, 20122 Milano tel. 02/8578-220, fax 02/865607.

2.a) Procedura di aggiudicazione scelta: licitazione privata con termini di urgenza;

b) giustificazione dell'urgenza: aggiudicare l'appalto in termini utili rispetto all'imminente scadenza dei contratti di fornitura in essere;

c) —.

3.a) Luogo della consegna: Milano;

b) fornitura oggetto dell'appalto: acquisto di vaccini; numero di riferimento cap. 30, prodotti farmaceutici, C.P.C. 35290.2;

c) —;

d) possibilità di effettuare l'offerta anche per uno solo od alcuni dei lotti oggetto della fornitura.

4. Durata del contratto: 24 mesi.

5. —.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 15 giorni dalla spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e cioè il giorno 5 marzo 2002, alle ore 12;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: vedasi punto 1., del presente bando;

c) Le domande devono essere redatte in lingua italiana.

8. Cauzioni e garanzie: l'aggiudicatario, a seguito dell'aggiudicazione della fornitura, dovrà presentare cauzione pari al 3% dell'importo aggiudicato, in una delle forme prescritte dalla legge n. 348/1982.

9. Condizioni minime per l'ammissione alla procedura:

condizioni di carattere economico: dichiarazione resa dal legale rappresentante della società o da procuratore fornito di idoneo titolo, con allegata fotocopia della carta di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, contenente le seguenti informazioni:

iscrizione in uno dei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92, successive modifiche ed integrazioni od all'allegato 7 dello stesso decreto;

assenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

possesso della capacità finanziaria ed economica, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92, da dimostrare mediante dichiarazione concernente:

fatturato globale d'impresa, realizzato negli ultimi tre esercizi, pari almeno a 3 volte l'importo a base di gara, cioè pari a € 11.016.000;

importo relativo alle forniture identiche negli ultimi tre esercizi pari ad almeno 1,5 volte l'importo a base di gara, cioè pari a € 5.508.000;

insussistenza delle cause di divieto, sospensione e di decadenza di cui all'art. 10 della legge n. 575/1965 dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 490/1994 nei limiti di cui all'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/98;

condizioni di carattere tecnico:

elenco delle principali forniture analoghe od identiche effettuate negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001), con il rispettivo importo, data e destinatario;

certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, se esistenti e riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimenti a determinati requisiti o norme;

indicazioni circa i tempi di stabilità dei vaccini a temperatura ambiente.

10. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92.

11. —. 12. —.

13. Altre informazioni:

non saranno ammesse alla gara le imprese che siano incorse in inadempimenti contrattuali verso le ex aziende U.S.S.L. confluite nell'A.S.L. Città di Milano, ex art. 68 regio decreto n. 827/1924;

il presente procedimento avrà seguito anche qualora venga presentata una sola offerta, ai sensi dell'art. 69 regio decreto n. 827/24;

in caso di offerte anomale si procederà ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 358/92 e dell'art. 18 della L.R. n. 14/97 successive modifiche ed integrazioni;

in fase di offerta la ditta deve specificare la parte di fornitura che intende subappaltare ai terzi, nel limite massimo del 30%.

14. —.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 febbraio 2002.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 18 febbraio 2002.

Il direttore generale: dott. Antonio Mobilia.

M-666 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA DEL LAVORO (I.S.P.E.S.L.) - D.P.G.R.E.P.

Roma, via Urbana n. 167

Procedura di informazione preliminare

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dagli artt. 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573 nonché dall'art. 4 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, si rende noto che questo Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro ha in programma di procedere nel corso del corrente anno 2002 all'aggiudicazione mediante pubblico incanto o appalto concorso dei seguenti appalti di servizi e forniture:

1) servizio di vigilanza per il quinquennio 2003-2007 così suddiviso:

lotto n. 1: immobile, via Urbana n. 167, Roma (importo indicativo € 250.000 annui I.V.A. compresa);

lotto n. 2: immobile, via Alessandria n. 220/e, Roma, (importo indicativo € 250.000 annui I.V.A. compresa);

lotto n. 3: immobile, via del Torraccio di Torrenova n. 7, Roma (importo indicativo € 250.000 annui I.V.A. compresa);

lotto n. 4: Centro Ricerche Montaporzio Catone (RM) (importo indicativo € 250.000 annui I.V.A. compresa);

2) noleggio bus-navetta per servizio giornaliero Metro Anagnina, Centro Ricerche I.S.P.E.S.L. di Monteporzio Catone (a/r) e bus saluario dalla sede di via Urbana n. 167, Roma al Centro Ricerche I.S.P.E.S.L. di Monteporzio Catone per il triennio 2003-2005 (importo indicativo complessivo dell'appalto € 250.000 I.V.A. compresa);

3) microscopio confocale laser a scansione per il Dipia (importo indicativo complessivo dell'appalto € 280.000 I.V.A. compresa);

4) ICP Massa per determinazioni analitiche di sostanze inorganiche per il Dipia (importo indicativo complessivo dell'appalto € 124.000 I.V.A. compresa);

5) Edxrf apparecchio fluorescenza a raggi X per analisi di metalli pesanti nei terreni e nelle acque per il Dipia (importo indicativo complessivo dell'appalto € 150.000 I.V.A. compresa);

6) acquisto analizzatori automatici per il DTS così suddivisi:

lotto 1: analizzatore automatico per O₂ e Na (importo indicativo € 130.000 I.V.A. compresa);

lotto 2: analizzatore automatico per H₂ (importo indicativo € 130.000 I.V.A. compresa);

lotto 3: analizzatore automatico per C e S (importo indicativo € 130.000 I.V.A. compresa).

7) spettrometro XRF completo di accessori per il DTS (importo indicativo complessivo dell'appalto € 258.000 I.V.A. compresa);

8) sistema termografico all'infrarosso per la detezione di difetti presenti in componenti meccanici (importo indicativo complessivo dell'appalto € 200.000 I.V.A. compresa);

9) sistema di misura dell'efficienza di filtrazione frazionale di materiali e dispositivi filtranti per il DIL (importo indicativo complessivo dell'appalto € 310.000 I.V.A. compresa).

I relativi bandi di gara, con l'indicazione della data di presentazione delle domande e relativa documentazione per la partecipazione, saranno pubblicati nel corso dell'anno 2002 nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per estratto su almeno 2 quotidiani a diffusione nazionale, nonché sul «Bollettino degli Avvisi di Gara» che l'I.S.P.E.S.L. periodicamente pubblica ed espone negli Uffici centrali e periferici.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'I.S.P.E.S.L. - D.P.G.R.E.P. Unità funzionale IV, contratti, tel. 06/44250996; 06/44280240; fax: 06/44250996, 06/44280460.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-5751 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ispettorato generale per i contratti

Roma, via Nomentana n. 2

Tel. 06/44126143, fax 0644123185

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 6 febbraio 2001 per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria della scogliera a difesa dell'abitato di Genova-Quinto dell'importo a base d'appalto di € 400.880,76 (L. 776.213.400) sono state invitate le seguenti imprese: 1) Bertaglia S.r.l., Porto Viro (RO); 2) S.O.M.I.T. S.a.s., Sottomarina di Chioggia (VE); 3) Rossi A.M., Cetraro (CS); 4) O.S.F.E S.n.c., Cetraro (CS); 5) Costr.ni Gen.li Xodo S.r.l., Porto Viro (RO); 6) Angel Scrl, Chioggia (VE); 7) Edilizia Tirrena S.p.a., La Spezia; 8) Silva S.r.l., Palermo; 9) G. Guarnera, Messina; 10) Pozzi S.a.s., Genova; 11) Coop.va S. Martino S.r.l., Marghera (VE); 12) Lamaport S.r.l., Marghera (VE); 13) Tiozzo G. S.n.c., Favorita-Mestre (VE); 14) Salpa S.p.a., Mercogliano (AV); 15) Gentili S.n.c., Fano (PU); 16) Frison Costr.ni S.a.s., Venezia; 17) C.G.C. S.r.l., Palermo; 18) I.C.A.S. S.a.s., Casale Monferrato (AL); 19) Clodiense Opere Ma-

ritime S.a.s., Mestre (VE); 20) F.lli Scuttari S.a.s., Mestre (VE); 21) Subwork Italia S.r.l., Caselle Sommacampagna (VR); 22) Adriatic Sub, Ortona (CH); 23) G. Castagna, Palermo; 24) SALES S.a.s., Roma; 25) F.lli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); 26) Adornare, di Adorno F., Palermo; 27) Coopsette S.c.r.l., Castelnuovo di Sotto (RE); 28) Barracuda Sub S.r.l., Genova; 29) CO.ED.MAR S.r.l., Valli di Chioggia (VE); 30) Bettoni S.r.l., Dezzo di Azzone; 31) Lombardini S.p.a., Roma.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 11, 12, 17, 19, 20, 22, 26. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e s.m.i. Aggiudicatario: Clodiense Opere Marittime di Scuttari Antonio & C. con il ribasso del 7,94%. Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 120 dalla data di consegna. Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Pentimalli, Il relativo bando di gara è stato pubblicato nella *G.U.R.I.*, parte II, n. 174 in data 27 luglio 2000.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C5755 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Ispettorato generale per i contratti

Roma, via Nomentana n. 2

Tel. 06/44126143 - Fax 06/44123185

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 12 luglio 2001 e riaperta in data 22 novembre 2001 per l'appalto dei lavori di straordinaria manutenzione per la riparazione ed il rafforzamento delle opere di difesa poste a protezione del centro abitato nel Comune di Cupra Marittima (AP) dell'importo a base d'appalto di € 799.180,39 (L. 1.547.429.000) sono state invitate le seguenti imprese: 1) Bertaglia S.r.l., Porto Viro (RO); 2) S.O.M.I.T. S.a.s., Sottomarina di Chioggia (VE); 3) Rossi A.M., Cetraro (CS); 4) O.S.F.E S.n.c., Cetraro (CS); 5) Impresa Doronzo S.n.c., Barletta (BA); 6) Sled S.p.a., Napoli; 7) CO.ED.MAR S.r.l., Valli di Chioggia (VE); 8) Costr.ni Gen.li Xodo S.r.l., Porto Viro (RO); 9) Angel S.c.r.l., Chioggia (VE); 10) LTM S.r.l., Potenza; 11) Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 12) D'Oriano Costr.ni S.n.c., Castellammare di Stabia (NA); 13) V.I.P.P. Lavori S.p.a., Angiari (VR); 14) G. Guarnera, Messina; 15) Lungarini S.p.a., Fano (PU); 16) M. Crudo, Brindisi; 17) Impresud S.r.l., Gallina di Reggio Calabria (RC); 18) C.E.M. S.r.l., Napoli; 19) Coop.va S. Martino S.r.l., Marghera (VE); 20) Lamaport S.r.l., Marghera (VE); 21) S.E.C.E.S. S.a.s., Vasto (CH); 22) Salpa S.p.a., Mercogliano (AV); 23) Ferrara M. S.r.l., Napoli; 24) Gentili S.n.c., Fano (PU); 25) SEI Costr.ni S.r.l., Messina; 26) Bacchi Costr.ni S.r.l., Boretto Po (RE); 27) Figliozzi Costr.ni S.r.l., Messina; 28) SO.I.L. S.r.l., Elmas (CA); 29) Sparaco Spartaco S.p.a., Roma; 30) Siciliano Costr.ni S.r.l., Mondragone (CE); 31) Mentucci Aldo S.r.l., Senigallia (AN); 32) Mediterranea Costr.ni S.r.l., Senigallia (AN); 33) Imeco S.r.l., Napoli; 34) S.G.C. S.r.l., Napoli; 35) Clodiense Opere Marittime S.a.s., Mestre (VE); 36) F.lli Scuttari S.a.s., Mestre (VE); 37) Lattanzi S.r.l., Roma; 38) Construction Company S.r.l., Ganci (PA); 39) Seas S.p.a., Umbertine (PG); 40) Adriatic Sub, Ortona (CH); 41) Impremare S.r.l., Umbertine (PG); 42) Angelo De Cesaris S.r.l., Francavilla al Mare (CH); 43) Sales S.a.s., Roma; 44) Edrevca S.p.a., Giugliano (NA); 45) La Dragaggi S.r.l., Marghera (VE); 46) Ferrara F., Napoli; 47) Arena Fortunato S.r.l., Villa S. Giovanni (RC); 48) Arena D., Villa S. Giovanni (RC). Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 2, 7, 8, 9, 12, 13, 15, 18, 19, 20, 24, 29, 31, 35, 36, 39, 41, 44, 45, 47, 48. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e s.i.m., art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Aggiudicatario: F.lli Scuttari S.a.s. per l'importo complessivo offerto di € 673.202,65 (L. 1.303.502.090). Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 300 dalla data di consegna. Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Occhipinti.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C-5753 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA
Settore provveditorato

Avviso di postinformazione
(All. 4 lett. E, decreto legislativo n. 157/95)

1. Comune di Brescia, Settore provveditorato, via Marchetti n. 3, telefono 030/2977503, telefax 030/2977546, www.comune.brescia.it

2. Licitazione privata. 3. Servizio di vigilanza notturna e diurna presso aree di proprietà comunale per il periodo dal 1° marzo 2002 al 31 dicembre 2003. 4. —. 5. Indicati in bando, capitolato e lettera invito. 6.-7.-8.-9.-10. —. 11. Appalto revocato. 12. 1° dicembre 2002 S232 13. 18 febbraio 2002. 14. 18 febbraio 2002. 15. —.

Il responsabile del settore: dott. Francesco Falconi.

C-5771 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI

Ispettorato generale per i contratti

Roma, via Nomentana n. 2
Tel. 06/44126143, fax 06/44123185

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, si comunica che alla gara esperita mediante licitazione privata in data 4 dicembre 2001 per l'appalto dei lavori di riparazione e potenziamento di Porto S. Margherita Ligure (GE) dell'importo complessivo a base d'appalto di € 952.909,95 (L. 1.845.090.953) sono state invitate le seguenti imprese: 1) Pozzi S.a.s., Genova; 2) Frison Costr.ni S.a.s., Venezia; 3) Ecofil S.r.l., Firenze; 4) D.M.C. S.a.s., Agrigento; 5) ing. G. Rodio S.p.a., Casalmaiocco (LO); 6) Impianti e costruzioni S.r.l., Messina; 7) C.G.C. S.r.l., Roma; 8) Arena Domenico, Villa S. Giovanni (RC); 9) Ingg. Sofi S.r.l. (Capog), Messina; 10) Scagi S.r.l., Palermo; 11) C.E.M. S.r.l., Napoli; 12) SEI Costr.ni S.r.l., Messina; 13) Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l., Malcontenta (VE); 14) Mentucci Aldo S.r.l., Senigallia (AN); 15) SO.I.L. S.r.l., Elmas (CA); 16) Coop.va San Martino S.r.l., Marghera (VE); 17) Lamaport S.r.l., Marghera (VE); 18) ing. Sapraco Spartaco S.p.a., Roma; 19) Arena Fortunato, Villa S. Giovanni (RC); 20) I.C.A.S. S.a.s., Casal Monferrato (AL); 21) Vipp Lavori S.p.a., Angari (VR); 22) Meridiana costr.ni Gen.li, Napoli; 23) I.C.A.M. S.r.l., Genova; 24) Giuseppe Guamera, Messina; 25) Rossi Antonio Mariano, Cetraro; 26) Subwork Italia S.r.l. Sommacampagna (VR); 27) CO.ME.SI S.r.l., Palermo; 28) Gentili ing. Aldo e dott. Ivo S.n.c., Fano (PU); 29) N.E.C. S.r.l., Follo (SP); 30) Rossi Renzo costr.ni S.r.l., Marcon (VE); 31) ICAD S.r.l., Napoli; 32) Comes Tigullio S.r.l., Chiavari (GE); 33) Alloro Paolo S.n.c., Ne (GE); 34) S.O.M.I.T. S.a.s., Sottomarina di Chioggia (VE); 35) Piacentini Costr.ni S.p.a., Palavano (MO); 36) Lungarini S.p.a., Fano (PU); 37) C.G.X. S.r.l., Porto Viro (RO); 38) dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 39) Figliozzi Costr.ni S.r.l., Messina; 40) CO.FOR. S.r.l., Pellaio (RC); 41) Costr.ni Gen.li Boscolo e Tiozzo S.c. a r.l., Chioggia (VE); 42) O.S.F.E. S.n.c., Cetraro (CS); 43) Tiozzo Giancranco S.n.c., Venezia; 44) Sales S.p.a., Roma; 45) Clodiense Opere Marittime S.a.s., Venezia; 46) Lattanti S.r.l., Roma; 47) SEAS S.p.a., Umbertine (PG); 48) Soc. coop. Sommozzatori r.l., Taranto; 49) Ferrara Francesco, Napoli; 50) Construction Company S.r.l., Gangi (PA); 51) F.Ili Scuttari S.a.s., Chioggia (VE); 52) ing. E. Mantovani S.p.a., Camin (PD); 53) Fratelli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); 54) SACOSEM S.r.l., Napoli; 55) Ferrara geom. Mariano S.r.l., Napoli; 56) Italgeo S.r.l., Messina; 57) Salpa S.p.a., Mercogliano (AV); 58) Nicolaj S.r.l., Pescara; 59) Grandi Lavori Fincosit S.p.a., Roma; 60) Barracuda Sub S.r.l., Genova; 61) Adriatic Sub p. S.c. a r.l., Ortona (CH); 62) La Dragaggi S.r.l., Venezia; 63) COMAR S.r.l., Imperia; 64) SACAIM S.p.a., Venezia; 65) Sider-Almagià S.p.a., Roma; 66) D'Oriano Costruzioni S.n.c., Castellammare di Stabia (NA); 67) Grandi Costr.ni S.r.l., Nardò (LE); 68) Marino Lavori S.r.l., Napoli; 69) SO.CO.GEN S.p.a., Pievelego (MO); 70) Overmar S.r.l., Napoli; 71) Geoconsult S.r.l., Genova; 72) Silva S.r.l., Palermo; 73) Coedmar S.r.l., Valli di Chioggia (VE).

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 1, 5, 6, 8, 12, 13, 14, 16, 17, 18, 19, 22, 28, 31, 33, 36, 39, 40, 41, 45, 50, 52, 54, 57, 58, 61, 66, 68, 70. Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e s.m.i., art. 89 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Aggiudicatario: Lamaport S.r.l. per l'importo complessivo offerto di € 848.132,08 (L. 1.642.212.714). Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 240 dalla data di consegna. Responsabile del procedimento: ing. Alessandro Pentimalli.

Il capo dell'ispettorato: Letizia Nisita.

C-5754 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE
PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA
DEL LAVORO - I.S.P.E.S.L. - D.P.G.R.E.P.

Ente appaltante: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, I.S.P.E.S.L. - D.P.G.R.E.P., via Urbana n. 167, 00167 Roma.

Procedura d'aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo n. 157/95.

Categoria del servizio: 14, C.P.C. 874, Servizio di pulizia uffici e laboratori del Centro Ricerche I.S.P.E.S.L. di Monteporzio Catone (RM), per il periodo 1° gennaio 2002-31 gennaio 2006; data di aggiudicazione: 12 novembre 2001.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23, comma 1 lettera a) decreto legislativo n. 157/95.

Ditte partecipanti: numero 60.

Ditta aggiudicatario: Euroglobal Service Società cooperativa di produzione e lavoro a r.l., via A. Barbazza n. 58, Roma.

Prezzo annuale di aggiudicazione del servizio: € 110.022,61.

Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: n. 135 del 7 giugno 2001.

Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea: 14 giugno 2001.

Data di invio dell'avviso alla Comunità europea: 14 febbraio 2002.

Unità funzionale IV

Il direttore: dott. Sergio Germano

C-5752 (A pagamento).

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Avviso bando di gara per estratto per l'affidamento del servizio di manutenzione di beni mobili, arredi ed infissi interni ed esterni degli uffici sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.

Ente: Consiglio Regionale dell'Abruzzo, Servizio beni e risorse, via M. Iacobucci n. 4, 67100 L'Aquila, tel. 0862644734, fax 0862410175.

Affidamento del servizio di manutenzione di beni mobili, arredi ed infissi interni ed esterni degli uffici sede del Consiglio Regionale dell'Abruzzo.

Termine ricevimento domande di partecipazione: ore 12 del 9 marzo 2002.

Termine per l'invio degli inviti a partecipare alle gara 29 marzo 2002.

Altre informazioni: il bando integrale della gara è stato pubblicato sul B.U.R. Abruzzo n. 19 Speciale bando di gare del 22 febbraio 2002: Giunta regionale, corso Federico II, n. 51, 67100 L'Aquila, tel. 0862364669, 0862364660, 0862364662.

Copia del bando integrale della gara può essere richiesto a mezzo fax a Servizio beni e risorse del Consiglio regionale dell'Abruzzo.

L'Aquila, 25 febbraio 2002

Il dirigente del servizio beni e risorse:
dott.ssa Giulia Marchetti

S-2203 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato ambiente
Dipartimento ambiente e protezione civile
Area 4/F, difesa del suolo

Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7
 Tel. 06/51686506, fax 06/51686346

Bando di gara per licitazione privata

L'amministrazione regionale intende procedere mediante una gara di licitazione privata con procedura accelerata ai sensi dell'art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 all'appalto dei lavori per l'esecuzione di opere di ripascimento, relative ai litorali, di Ladispoli, Focene (Fiumicino), Ostia (Roma) ed Anzio, attraverso l'utilizzo di sabbia prelevata da zona di escavo a mare in alte profondità (cave marine). L'appalto comporta opere che si articolano in quattro interventi differenziati: *a)* litorale del Comune di Ladispoli (compreso tra la Foce del Fosso Vaccina e Torre Flavia); ricostruzione della spiaggia mediante ripascimento di sabbia; *b)* litorale del Comune di Fiumicino: intervento di difesa in località Focene mediante realizzazione di pennelli in massi naturali e ricostruzione della spiaggia; *c)* litorale del Comune di Roma (tratto di spiaggia compreso tra Ostia Centro e Levante): intervento di manutenzione straordinaria mediante ripascimento con sabbia; *d)* litorale del Comune di Anzio, opere di ricostruzione della spiaggia di Ponente. L'importo complessivo dei lavori è di € 13.755.757,25 (oltre I.V.A.), di cui a base d'asta € 13.166.708,67 (tredicimilioni centosessantaseimilasettecentotto/67) e € 589.048,58 per oneri della sicurezza non soggetti quindi a ribasso. Cat. prevalente OG7 classifica VII.

1. Tipo di contratto appalto da stipulare: misto (a corpo e misura).

2. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, con i criteri di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, con le modifiche apportate dalla legge n. 216/95 e dalla legge n. 415/98. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte, secondo i criteri del comma 1-*bis* dell'art. 21 della citata legge n. 109/94, così come modificato ed integrato dalla legge n. 415/98.

3. Termine di esecuzione dei lavori: i tempi di esecuzione sono previsti in 287 giorni naturali e consecutivi, a far data dal verbale di consegna, che dovranno intendersi comprensivi dell'andamento stagionale sfavorevole. Per ogni giorno di ritardo, dopo tale periodo, verrà applicata una penale nella misura di € 13.000 (tredicimila), per ogni giorno aggiuntivo. L'esecuzione della prestazione dovrà articolarsi, in relazione al tratto di litorale interessato in 4 fasi e, pertanto, le penali verranno calcolate sulla tempistica prevista per le singole fasi, ex art. 117, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

4. Termine per il ricevimento della domanda per la partecipazione alla gara: entro e non oltre le ore 13 del giorno 18 marzo 2002 all'indirizzo di cui all'istestazione. Ai fini della ricezione delle domande farà fede il timbro apposto dall'Ufficio del protocollo della Regione.

5. Termine per l'invito a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

6. Ammissibilità: possono partecipare i soggetti di cui all'art. 10 della citata legge n. 109/94 con le modifiche apportate dalla legge n. 415/98 in possesso di certificazione SOA.

7. Cauzione provvisoria, cauazione definitiva e polizze assicurative: a norma dell'art. 30 della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

8. Requisiti e documenti: per la partecipazione dovrà essere prodotta, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) richiesta unica per la partecipazione alla gara redatta in lingua italiana e sottoscritta nei modi di legge dal legale rappresentante dell'impresa il quale, allegando copia fotostatica del documento di identità, dichiara sotto la propria responsabilità ed a conoscenza delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, i seguenti stati di fatto successivamente verificabili:

a) l'indicazione della persona o delle persone designate a rappresentare legalmente l'impresa o il consorzio o l'associazione di imprese;

b) che l'impresa si impegna a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e ad applicare le norme dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi;

c) che alla gara non partecipa alcuna altra ditta o società collegata o controllata dall'offerente in modo diretto o indiretto ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

2) dichiarazione, considerato il particolare oggetto dell'appalto che prevede lavorazioni ad alto contenuto specialistico-tecnologico, che attesti la proprietà o disponibilità dei mezzi e attrezzature con le seguenti caratteristiche:

a) mezzi draganti autopropulsi, dotati di sistemi aspiranti e refluenti, autoricaricanti con pozzi di carico per un volume complessivo di almeno 8.000 mc e con capacità di dragaggio fino alla profondità di 55 m;

b) possibilità di depositare direttamente su fondale fino a 55 m, tramite pompaggio e linea dedicata, il materiale pelitico asportato dagli strati superficiali dell'area di escavo.

La dichiarazione di cui al punto 2) dovrà essere comprovata, pena l'esclusione, mediante atto autenticato da parte dell'effettivo proprietario dei mezzi e mediante certificazione del registro navale italiano o enti di classifica equiparabili riconosciuti dalla Comunità europea.

9. Disponibilità dell'area per l'esecuzione dei lavori: l'aggiudicatario della gara non potrà rivendicare alcun titolo in attesa della consegna dell'area richiesta alle competenti amministrazioni. Qualora la disponibilità dell'area, o parte di essa, ritardasse oltre il periodo di validità dell'offerta, o non venisse accordata, l'aggiudicatario potrà, a richiesta, essere liberato dall'obbligazione inerente, senza, da parte sua, alcun diritto ad ottenere compensi o risarcimenti di sorta.

10. Finanziamento e modalità di pagamento: i lavori sono stati finanziati con fondi regionali. I pagamenti verranno effettuati in base a quanto stabilito dal capitolato speciale d'appalto.

11. Subappalto: il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, così come successivamente modificato dalla legge n. 216/95 e n. 415/98.

12. Associazioni temporanee: le imprese, se partecipanti in forma di riunioni di concorrenti già costituite, sono tenute a produrre scrittura privata autenticata, in cui dichiarano di riunirsi e con la quale conferiscono mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata impresa capogruppo, che esprimerà l'offerta in nome e per conto dei propri mandanti. Se non ancora costituite, la richiesta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese e dovrà essere indicata quella capogruppo, oltre all'impegno a conformarsi in caso di affidamento dell'incarico, alla disciplina contenuta nell'art. 13, legge n. 415/98. Nel caso di consorzi, di cui al comma 1 lett. *b)* e *c)* dell'art. 10 della legge n. 109/94, dovrà essere allegata copia autenticata dell'atto costitutivo ed indicati i nomi dei consorziati concorrenti.

12. Periodo di validità dell'offerta: 180 giorni.

13. Modalità di presentazione della richiesta di partecipazione: la richiesta dovrà pervenire, pena l'esclusione, in una busta intestata, sigillata con ceracalca e siglata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà indicata la dicitura: «licitazione privata relativa all'appalto dei lavori di difesa e ricostituzione dei litorali di Ladispoli, Focene (Fiumicino), Lido di Ostia (Roma) e Anzio, per un importo complessivo dei lavori di € 13.755.757,25 (oltre I.V.A.)».

14. Trascrizioni generali: il recapito del plico, contenente i documenti, rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione nel termine stabilito. Non si darà corso all'apertura del plico che risulti pervenuto oltre il termine fissato dal presente bando, ovvero, difforme dal contenuto di quest'ultimo. Potrà essere causa di esclusione la mancanza, incompletezza o irregolarità di uno dei documenti richiesti. Parimenti, potrà disporsi l'esclusione dalla gara qualora la richiesta documentazione non sia esattamente contenuta come già indicato.

15. Responsabile del procedimento: ingegner Giorgio Amendola, dirigente dell'Area 4/F, Assessorato all'ambiente, difesa del suolo.

16. Avvertenze: si avverte che, per quanto non espressamente disposto nel presente bando, si fa rinvio alle norme, legislative e regolamentari, in materia di appalti pubblici e che il non rispetto di quanto stabilito nel bando darà luogo all'esclusione automatica del concorrente dalla gara.

17. Data di invio alla G.U.C.E.: il 26 febbraio 2002.

18. La documentazione relativa alla gara è disponibile presso gli uffici (tel. 065168.6506).

Il dirigente dell'area 4/f: ing. Giorgio Amendola.

C-5756 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. FG/2

Bando di gara per l'affidamento in gestione del servizio di ristorazione ospedaliera. Importo presunto a base d'appalto per mesi tre: L. 150 milioni, pari ad € 77.468,53 I.V.A. esclusa.

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. FG/2, Area gestione patrimonio c/o ex Ospedale, via XX settembre, 71042 Cerignola, tel. 0885/419218, fax 0885/415536.

2. Categoria del servizio e descrizione: categoria 17, Servizio ristorazione ospedaliera temporanea.

Numero di riferimento C.P.C.: 64.

3. Luoghi di esecuzione: nei presidi ospedalieri di Manfredonia e Monte S. Angelo.

4. Procedura per l'aggiudicazione: licitazione privata decreto legislativo n. 157/95 art. 6, lett. b), ss.mm.ii.

5.a) Indicazione che la prestazione sia riservata ad una particolare professione: attività di ristorazione collettiva ospedaliera;

b) riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: regio decreto n. 827/24, decreto legislativo n. 358/92, decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 402/98, decreto legislativo n. 65/2000. Lettera d'invito, capitolato speciale d'oneri ed altri documenti complementari.

6. Indicazione della facoltà di presentare offerta: non sono ammesse offerte parziali.

7. Eventuali varianti: sono ammesse varianti migliorative alle condizioni minime indicate, nel capitolato speciale e relative alla erogazione del servizio, ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/95.

8. Durata del contratto: mesi 3 (tre) dalla data di effettivo inizio del servizio con eventuale proroga nelle more espletamento e definizione unica gara per i tre presidi ospedalieri di questa A.S.L.

9. Associazioni di imprese: è ammessa la partecipazione dei raggruppamenti di imprese, ai sensi del D.L. n. 65/2000.

Non saranno ammesse alla gara le imprese singole che intendano partecipare contestualmente quali componenti di raggruppamenti. La volontà di raggrupparsi dovrà essere espressa, pena esclusione, nell'istanza congiunta nella quale dovranno essere esplicitate le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese ed il nominativo dell'impresa capogruppo.

Relativamente alla documentazione richiesta al successivo punto 13, la stessa dovrà essere prodotta da ciascuna impresa, mentre i requisiti minimi richiesti ai punti 13.c2), 13.c3) e il documento di cui al punto 13.d) dovranno essere posseduti esclusivamente dall'impresa capogruppo.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: far decorrere con immediatezza del nuovo appalto per lavori di ristrutturazione ed adeguamento alle vigenti normative dei locali cucine del P.O. di Manfredonia;

b) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 5 marzo 2002, pena esclusione;

c) indirizzo: vedi punto 1.

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare l'offerta entro 30° giorno da quello indicato al punto 10.b).

12. Cauzione: definitiva pari al 5% dell'importo presunto, secondo le modalità previste nella lettera d'invito.

13. Condizioni minime: alla domanda, redatta in carta legale, devono essere allegati, a pena di esclusione:

13.a) dichiarazione, rilasciata ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 10 del D.L. n. 65/2000;

13.b) attestazione, da parte di almeno un istituto bancario di idoneità economica e finanziaria con disponibilità a rilasciare affidamenti per una quota pari al 40% dell'importo presunto;

13.c) dichiarazione, rilasciata nelle stesse forme di cui al precedente punto attestante:

13.c1) estremi di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/95 per l'attività di ristorazione collettiva oggetto del presente appalto;

13.c2) di aver effettuato nel triennio 1999-2001 identico servizio di ristorazione ospedaliera per almeno 150 pasti giornalieri e totale annuo non inferiore a 55.000 pasti;

13.c3) di aver conseguito nel triennio 1999-2001 nel settore della ristorazione un volume di affari medio non inferiore a L. 800 milioni pari ad € 413.165,00 oltre I.V.A.;

13.c4) l'impiego del proprio personale nel servizio di che trattasi, distinto per le diverse qualifiche professionali;

13.d) Copia autenticata della certificazione serie UNI EN ISO 9000.

14. Criteri di aggiudicazione: unicamente al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, relativamente ad offerte con carattere anormalmente basso, si procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

In caso di ammissione di una sola offerta valida l'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare o meno l'appalto in rapporto all'equità e alla congruità dell'offerta.

15. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Area patrimonio, Ufficio di Manfredonia, piazza delle Mimose (tel. 0884510414, fax 0884510320).

Il responsabile del procedimento amm/vo è il rag. Raffaele Granatiero, dirigente dell'Area gestione patrimonio.

16. Data invio bando alla G.U.R.I.: 15 febbraio 2002.

17. Data invio bando alla G.U.C.E.: 14 febbraio 2002 e ricevuto in pari data.

Il direttore generale: dott. Roberto Majorano.

C-5757 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile

Bando di gara

La presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Servizio sismico nazionale, a seguito dell'accordo di programma con il Servizio geologico nazionale e l'A.N.A.S., indice una gara d'appalto di servizi con il sistema della licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le seguenti norme di partecipazione:

1) amministrazione aggiudicatrice: presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio Servizio sismico nazionale, via Curtatone n. 3, 00185 Roma; tel. 0039.06.4466549, fax 0039.06.4466579;

2) oggetto: acquisizione digitale di tutti i fogli della carta geologica d'Italia alla scala 1:100.000 con restituzione vettoriale di tutti i tematismi in essi contenuti, corretti, georeferiti e gestibili all'interno di un GIS tramite compilazione di apposito database;

3) luogo di esecuzione: Roma;

4) sono ammessi alla presentazione delle istanze di partecipazione le imprese, le cooperative di produzione e lavoro, i consorzi, gli istituti di ricerca, istituti e dipartimenti universitari e loro consorzi e le imprese temporaneamente raggruppate;

5) non è ammessa la presentazione di offerte per l'esecuzione parziale del servizio;

6) saranno invitate a presentare le offerte almeno 5 imprese;

7) sono ammesse migliori tecniche secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto;

8) durata del contratto: 420 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori;

9) raggruppamenti di imprese: si applica l'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95;

10) termine di presentazione delle istanze: le domande di partecipazione, complete della documentazione di cui al successivo punto 13, dovranno pervenire entro e non oltre il 12 aprile 2002 alle ore 12, in busta chiusa e sigillata con la dicitura: «istanza partecipazione alla gara per acquisizione digitale di fogli di carta geologica - Non aprire».

Indirizzo: le istanze devono essere inviate o consegnate a mano alla presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della protezione civile, Ufficio Servizio sismico nazionale, presso Palazzo Chigi, piazza Colonna n. 370, 00186 Roma, Italia.

La domanda e la documentazione devono essere redatte in italiano.

Gli inviti saranno spediti entro il 10 maggio 2002;

12) garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio a garanzia della serietà dell'offerta pari a € 20.000 ed un deposito definitivo, in caso di aggiudicazione, pari a € 41.000;

13) all'istanza dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, contenente la dicitura antimafia;

b) estratto dei bilanci 1999-2000;

c) dichiarazione da cui risulti che l'impresa non si trovi in una delle cause per l'esclusione dalla partecipazione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

d) elenco dei servizi analoghi a quello oggetto di gara, prestati nel triennio 1999-2001 con l'indicazione dell'oggetto, del committente e dell'importo, così come disposto dal comma 1, lettera a) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/95, per un importo complessivo nel triennio di almeno € 800.000;

e) dichiarazione con sottoscrizione autenticata attestante il rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili redatta secondo le modalità indicate nella circolare del Ministero del lavoro n. 79 del 2000 e relativo certificato di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 ovvero dichiarazione di non assoggettabilità alla normativa. Le imprese comunitarie dovranno presentare, ove sussista, il corrispondente certificato secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

f) dichiarazione bancaria, rilasciata da almeno tre istituti di credito di rilevanza nazionale, sulla capacità economica e finanziaria del richiedente.

L'istanza e la documentazione di cui sopra deve essere firmata dal legale rappresentante con autentica di sottoscrizione ovvero può essere allegata copia del documento d'identità del sottoscrittore. La documentazione potrà essere resa secondo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Per le istanze presentate da R.T.I., ogni impresa dovrà presentare tutta la documentazione, ad eccezione di quella alla lettera f) che deve essere presentata dall'impresa capogruppo, e sottoscrivere la domanda. L'importo di cui alla lettera d) si intende cumulabile.

La mancanza o l'irregolarità non sanabile di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara;

14) criterio di aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95;

15) nel contratto sarà vietata la cessione del credito ed il subappalto;

16) non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione;

17) data d'invio del bando alla Gazzetta Ufficiale europea: 20 febbraio 2002;

18) data di ricevimento: —.

19. —.

Il funzionario delegato: dott. Paolo Lembo.

C-5881 (A pagamento).

COMUNE DI NOICÀTTARO (Provincia di Bari)

Tel. 080.4781313

Avviso appalto aggiudicato

Ente appaltante: Comune di Noicàttaro, via P. Nenni n. 11, 70016, tel. 080/4761313. Provvedimento di aggiudicazione: determinazione dirigenziale n. 60 dell'8 febbraio 2002. Natura dei lavori: completamento opere di urbanizzazione primaria in zona P.I.P. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94 e s.m.i. Ditte partecipanti: 101. Impresa aggiudicataria: impresa Nicola Daloso & C. S.a.s. di Margherita di Savoia (FG). Ribasso offerto: 27,397%. Importo di contratto: € 1.043.807,64 (L. 2.021.093.419). Tempi di realizzazione: 9 mesi. Direttore dei lavori: ing. Francesco Cinquelpalmi, ing. Giovanni Pannarale.

Noicàttaro, 12 febbraio 2002

Il dirigente LL.PP.: ing. Giovanni Didonna.

C-5758 (A pagamento).

COMUNE DI BRESCIA Settore provveditorato

Estratto avviso di gara

Si rende noto che il Comune di Brescia indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 6 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera b) di detto decreto per il servizio di vigilanza notturna e diurna presso aree di proprietà comunale per il periodo 1° aprile 2002 - 31 dicembre 2003, entro un importo complessivo, presunto di € 515.717,50 (oneri fiscali esclusi).

L'avviso integrale di gara è affisso all'albo pretorio del Comune di Brescia e nell'apposito albo in via Marchetti n. 3, Brescia e visionabile sul sito internet www.comune.brescia.it

Indicazioni più precise potranno essere richieste al Settore provveditorato, tel. 030/2977503.

Le domande di partecipazione, nelle forme e con i documenti indicati nell'avviso, dovranno pervenire al Comune di Brescia, Settore provveditorato, via Marchetti n. 3, Brescia, entro le ore 12 del giorno 5 marzo 2002.

Il responsabile del settore:
dott. Francesco Falconi

C-5769 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Bando di gara a procedura ristretta

(ai sensi del decreto legislativo n. 158/95) - Bando n. 1/2002

1. Ente aggiudicatore: Regione Veneto, Direzione infrastrutture di trasporto. Indirizzo: Calle Priuli Cannaregio n. 99, 30121 Venezia, telefono 041/2792593, 041/2792251, telefax 041/2792259.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

3. Luogo di consegna di esecuzione di prestazione: Comune di Venezia, Comune di Spinea, Comune di Martellago.

4. Oggetto dell'appalto: realizzazione di impianti di sicurezza, impianti di elettrificazione e impianti di telecomunicazione per il raddoppio in variante di tracciato della tratta Mestre-Maerne della linea Mestre-Castelfranco Veneto, nonché riattivazione dei raccordi della cintura di Mestre tra Bivio Marocco e Bivio Spinea.

L'appalto è così articolato:

a) progettazione esecutiva;

b) esecuzione lavori;

c) fornitura e posa in opera materiali.

4.1) Natura ed entità delle prestazioni, caratteristiche generali dell'opera: i lavori consistono essenzialmente in:

parte A) variante di tracciato da Maerne ai segnali di protezione di Mestre cab. «B» (km 253+450 della linea MI-VE) in un tracciato con raddoppio della linea da Maerne a Mestre cab «B» incluso lo scavalco della linea MI-VE, nonché i raccordi di Mestre da Bivio Marocco a Bivio Spinea.

Consistenza lavori:

realizzazione su progetto esecutivo degli ACEI IO/16 di Bivio Marocco, Bivio Spinea e nella stazione di Maerne consistente in fornitura e posa di tutte le apparecchiature di cabina, delle alimentazioni dell'impianto ACEI e delle linee a B.A. adiacenti, di tutte le canalizzazioni dei cavi di piazzale, di tutti gli enti di piazzale nonché le testate di blocco per il B.A. c.f. compresa la fornitura e posa in opera della diffusione sonora;

realizzazione di Blocco Automatico (B.A.) a correnti fisse secondo lo schema nelle tratte Bivio Marocco, Bivio Spinea, Maerne, Bivio Spinea, Bivio Spinea, cab. «B», consistenti nella fornitura e posa di garitte di blocco e di tutti gli enti di piazzale (segnali, casse induttive, cavi, cunicoli, ecc.) necessari per la realizzazione dell'opera;

realizzazione di impianti di elettrificazione per la linea in raddoppio di variante di tracciato suddetto, consistente in:

costruzione dei blocchi di fondazione per il sostegno dei pali, dei portali, dei tiranti a terra;

fornitura e posa in opera dei nuovi sostegni completi di mensole, sospensioni ed accessori;

rimozione d'opera, previa demolizione parziale delle fondazioni, degli esistenti sostegni, mensole, sospensioni ed accessori;

rimozione delle regolazioni automatiche esistenti, fornitura e posa in opera di tutti i materiali costituenti nuovi posti di R.A. nei binari di corsa, nonché dei posti di sezionamento a spazio d'aria;

nella formazione dei punti fissi su mensole e relativi ormeggi;

nella realizzazione, ove necessario, delle sospensioni con mensole sovrapposte, rimozione delle regolazioni automatiche esistenti, fornitura e posa in opera per consentire la regolazione automatica delle corde portanti sui binari di corsa;

formazione in opera del nuovo circuito di terra e protezione T.E. comprendente la fornitura e posa e tesatura delle occorrenti corde di alluminio, dei relativi attacchi, morsetti ed accessori, la formazione dei giunti, degli ormeggi e dei necessari collegamenti; la rimozione delle esistenti corde di terra, dei relativi attacchi, morsetti; la messa a terra dei sostegni e delle strutture ed enti vari;

esecuzione di tutti quei lavori di rimozione, adattamento e sistemazione che si rendessero necessari in linea e nelle stazioni per permettere l'inserimento delle nuove condutture su quelle esistenti e la loro alimentazione;

adeguamento della SSE di Spinea a seguito raddoppio linea ferroviaria, nonché allestimento cabina T.E. di Bivio Marocco;

realizzazione di impianto di diffusione sonora nella fermata di Spinea;

realizzazione con fornitura e posa cavo principale per telecomunicazioni relativo alla tratta precedentemente indicata.

Parte B) Completamento della variante di tracciato della linea Mestre-Castelfranco Veneto a partire dal km (253+450 della linea MI-VE) fino all'asse F.V. di Mestre cab. «A».

I lavori consistono in:

realizzazione, sulla base del progetto esecutivo da redigersi a cura dell'appaltatore, del completamento del B.A. a c.f. dal km 253+450 ai segnali di protezione di Mestre km 256+165 consistenti nella fornitura e posa garitte di blocco e di tutti gli enti di piazzale (segnali, casse induttive, cavi, ecc.) necessari per la realizzazione dell'opera;

progettazione e relativa modifica all'impianto Aceit di Mestre cab. «A» consistente nell'inserimento della linea a blocco automatico c.f. Mestre-Castelfranco Veneto nonché delle modifiche che si rendono necessarie (demolizioni parziali e successive integrazioni di cabine e di nuovi enti di piazzale) per l'attestamento della suddetta linea agli attuali 8° e 9° binario di Mestre cab. «A»;

realizzazione di impianti di elettrificazione per la linea in raddoppio di variante (dal km 253+450 della linea MI-VE) fino all'asse F.V. di Mestre cab. «A» consistenti in:

costruzione dei blocchi di fondazione per il sostegno dei pali, dei portali, dei tiranti a terra;

fornitura e posa in opera dei nuovi sostegni completi di mensole, sospensioni ed accessori;

rimozione d'opera, previa demolizione parziale delle fondazioni, degli esistenti sostegni, mensole, sospensioni ed accessori;

rimozione delle regolazioni automatiche esistenti, fornitura e posa in opera di tutti i materiali costituenti nuovi posti di R.A. nei binari di corsa, nonché dei posti di sezionamento a spazio d'aria;

nella formazione dei punti fissi su mensole e relativi ormeggi;

nella realizzazione, ove necessario, delle sospensioni con mensole sovrapposte, per consentire la regolazione automatica delle corde portanti sui binari di corsa;

formazione in opera del nuovo circuito di terra e protezione T.E. comprendente la fornitura, posa e tesatura delle occorrenti corde di alluminio, dei relativi attacchi, morsetti ed accessori, la formazione dei giunti, degli ormeggi e dei necessari collegamenti; la rimozione delle esistenti corde di terra, dei relativi attacchi, morsetti; la messa a terra dei sostegni e delle strutture ed enti vari;

esecuzione di tutti quei lavori di rimozione, adattamento e sistemazione che si rendessero necessari in linea e nelle stazioni per permettere l'inserimento delle nuove condutture su quelle esistenti; nonché loro alimentazione, inclusa la modifica di cabina T.E. di Mestre per l'alimentazione della variante Mestre-Castelfranco Veneto;

completamento con fornitura e posa di cavo principale per telecomunicazione relativo alla tratta interessata, nonché di modifica all'impianto di diffusione sonora delle stazioni di Mestre.

4.2) Importo complessivo stimato, I.V.A. esclusa, € 13.298.765,15 (euro tredicimilioniduecentonovantottomilasettecentocinquante/15), compresi gli oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, per € 387.342,67 (euro trecentoottantasettemilatrecentoquarantadue/67).

Classificazione dei lavori:

per lavori e forniture I.S., cat. OS9, categoria prevalente, € 6.455.711,24;

per lavori e forniture T.E., cat. OS27, € 5.810.140,11;

per lavori e forniture T.T./L.F.M., cat. OS19, € 645.571,12.

Le lavorazioni relative alla categoria prevalente saranno subappaltabili, fino al massimo del 30%. Le altre lavorazioni sono tutte scorponabili, subappaltabili o eseguibili direttamente.

Si precisa che il ricorso al subappalto sarà regolato dall'apposito schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche, è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa, via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

4.3) Divisione in lotti: no.

4.4) Elaborazione di progetto: i lavori comportano la redazione degli elaborati di progettazione esecutiva relativamente alla parte B).

5. Autorizzazione a presentare varianti: le imprese concorrenti non sono autorizzate a presentare varianti, né contestualmente all'offerta né in via separata.

6. Deroche all'uso di specifiche europee, a norma dell'art. 19, paragrafo 6: per l'appalto in oggetto occorre far riferimento a tutte le specifiche prestazionali e tecniche in vigore presso F.S. S.p.a. che saranno indicate nello schema di contratto. Tutti i materiali da impiegarsi devono essere omologati o conformi agli standards ed alle specifiche tecniche che saranno indicate nello schema di contratto. Altre prescrizioni di carattere generale saranno indicate nello schema di contratto. Per ciascuna tipologia di apparecchiature e di materiali la fornitura dovrà essere in ogni caso espletata tramite fornitori che abbiano effettuato almeno una volta negli ultimi dieci anni analoghe forniture alla F.S. S.p.a.

7. Termine per la consegna o l'esecuzione dell'appalto: il termine di tempo utile generale per il compimento di tutti i lavori è fissato in 1.095 (milleottocinquante) giorni naturali consecutivi. Il suddetto termine decorrerà dalla data indicata nel verbale di consegna lavori.

8. Soggetti ammessi alla gara: alla gara sono ammesse a partecipare le imprese individuali e quelle costituite nelle forme di società commerciali previste dalla legge, (consorzi e società consortili, cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, Associazioni Temporanee di Imprese di tipo orizzontale e di tipo verticale, nonché G.E.I.E. - Gruppo Economico di Interesse Europeo, costituito ai sensi e per effetto del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240, ecc.) ai sensi ed alle condizioni di cui all'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e successive modifiche. Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino tra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359, comma 1 del Codice civile. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. I consorzi sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

9. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 maggio 2002. Non saranno prese in considerazione le domande che perverranno oltre il termine indicato.

Indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Regione Veneto, Direzione infrastrutture di trasporto, Calle Priuli Cannaregio n. 99, 30121 Venezia.

Lingua nella quale deve essere redatta la domanda: italiano.

La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autenticata, il mandato collettivo inecocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio, in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore.

10. Termine ultimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: 30 novembre 2002.

11. Cauzione e garanzie richieste: è prevista una cauzione a garanzia della serietà dell'offerta, da prestarsi con garanzia a prima domanda, pari al 2% dell'importo a base di gara.

È altresì prevista una cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) del valore netto dell'appalto, che dovrà essere costituita dalla sola impresa aggiudicataria dell'appalto. Le suddette cauzioni potranno essere costituite mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa. È prevista anche una cauzione contro danni.

12. Modalità essenziali di pagamento: le modalità di pagamento verranno disciplinate nello schema di contratto.

13. Condizioni minime che le imprese devono assolvere e requisiti che devono possedere e documentare: alla domanda di partecipazione dovrà essere acclusa:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea o equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con cui il legale rappresentante dell'impresa concorrente sotto la propria responsabilità attesta:

che non ricorre, nei confronti del ricorrente alcuna delle cause di esclusione previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, menzionando specificatamente l'assenza di ciascuna di tali cause;

l'insussistenza di rapporti di controllo determinati ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del Codice civile, con altre imprese concorrenti alla medesima gara (in caso contrario fornisce l'elenco);

di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro ai disabili, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68) in tal caso allega il certificato;

oppure: che l'impresa non è tenuta al rispetto delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68), avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a quindici;

oppure: che l'impresa, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori compreso tra i 15 e 35 e non avendo proceduto, successivamente al 18 gennaio 2000, ad assunzioni che abbiano incrementato l'organico, non è attualmente obbligata a presentare il prospetto informativo di cui all'art. 9 della legge n. 68/99;

di essere regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A.;

l'avvenuto adempimento della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente ai sensi della legge n. 327/2000;

b) certificato del Casellario giudiziale o dei carichi pendenti attestante ai sensi dell'art. 75, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 che ciascuno dei soggetti indicati dal medesimo articolo non si trova nelle condizioni previste dal predetto comma 1, lettere b) e c) della norma sopra citata, o in alternativa relativa dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000;

c) attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata per la/le categoria/e e classifica/che adeguata/e.

Oppure: dichiarazione attestante la qualificazione nel «Sistema di qualificazione delle imprese» per categoria/e e classe/i di importo adeguati, istituito presso la F.S. S.p.a., Divisione infrastruttura allegando copia fotostatica del documento attestante tale qualificazione;

d) dichiarazione successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1) ufficio tecnico condotto da ingegnere responsabile della progettazione di impianti I.S. con almeno 10 anni di esperienza;

2) progettisti senior, junior ed altre risorse professionali con esperienza di almeno 5 anni (per progettisti senior) nella progettazione di impianti di sicurezza e segnalamento;

3) strumenti gestionali ed informatici a supporto delle attività lavorative e della progettazione;

4) sistema CAD per la realizzazione degli elaborati di progetto;

5) struttura organizzativa dei cantieri con un responsabile direttore dei lavori, capi cantiere e coordinatori di lavori, altre risorse in numero e qualifica adeguate all'esecuzione dei lavori;

6) mezzi d'opera su rotaie abilitati alla circolazione sulla rete F.S.;

7) officina di montaggio, con attrezzature e risorse necessarie all'esecuzione delle lavorazioni richieste per l'esecuzione dell'appalto;

8) personale qualificato per prove e verifiche all'impianto;

9) strumentazione necessaria per gli allacciamenti, le prove e le verifiche;

10) simulatore per enti di piazzale;

11) elenco fornitori di gradimento della F.S. S.p.a. e qualificati dell'impresa sulla base di procedure scritte, ai quali affidare l'esecuzione di alcuni lavori di officina e di cantiere;

12) fornitura, installazione e sperimentazione già eseguite con esito positivo in stazioni della rete F.S. di Apparat centrali;

13) idoneità alle norme tecniche I.S. nn. 17/92 e 381/82 per la certificazione verifiche e prove di impianti di segnalamento.

In caso di riunioni di imprese i requisiti di cui ai punti sub 1), 2), 3), 4), 8), 9), 10), 11), 12), 13) devono essere posseduti almeno dall'impresa mandataria o capogruppo requisiti di cui ai punti sub 6), 7) devono essere posseduti almeno da una impresa facente parte della riunione. I requisiti di cui alla lettera 5) devono essere posseduti da ciascuna impresa facente parte della riunione;

e) dichiarazione circa la forma di raggruppamento temporaneo prescelta;

f) nel caso di riunioni di impresa di cui all'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, copia dell'atto costitutivo ovvero dichiarazione indicante gli estremi dell'atto costitutivo, precisando ai sensi di quale norma di legge il consorzio o la società consortile sia stato/a costituito/a; inoltre dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati (intesi quali esecutori dell'appalto) opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

13.2) Organizzazione aziendale per la qualità delle imprese:

13.2.1) le imprese devono garantire l'operatività di un sistema qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9001, esteso anche alle attività di cantiere e garantire altresì la corretta applicazione di procedure e/o istruzioni di lavoro per la gestione ed il controllo di attività influenzanti la qualità. Tale requisito è rispettato nei seguenti casi:

a) le imprese organizzate con un sistema qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9001, già valutato da organismi di certificazione, devono documentare il possesso del requisito con la presentazione di copia della certificazione del sistema qualità aziendale rilasciata da un organismo di certificazione accreditato;

b) le imprese che sono organizzate con un sistema qualità conforme alle norme UNI EN ISO 9002, devono documentare il possesso del requisito mediante la presentazione dei seguenti documenti:

1) copia della certificazione del sistema qualità aziendale rilasciata da un organismo di certificazione accreditato;

2) manuale della qualità (completo della sezione «Controllo della progettazione»);

3) copia della procedura per il controllo della progettazione;

4) dichiarazione di operatività del sistema qualità, resa dal legale rappresentante, per tutte le attività aziendali ivi comprese quelle di cantiere quando previste;

c) le imprese che sono organizzate con un sistema qualità, ma non ancora dimostrabile come ai precedenti punti a) e b), devono documentare il possesso del requisito con la presentazione dei seguenti documenti firmati:

1) manuale della qualità;

2) elenco delle procedure già emesse e operanti per l'attuazione del sistema qualità;

3) copia delle procedure relative alle attività di:

3.1) riesame del contratto;

3.2) controllo della progettazione;

3.3) approvvigionamento:

valutazione dei fornitori e sorveglianza;

emissione ordini di acquisto;

registrazioni della qualità relative all'approvvigionamento;

3.4) controllo del processo realizzativo:

identificazione e rintracciabilità dei prodotti;

elaborazione di cicli di lavoro ed istruzioni operative;

3.5) prove, controlli e collaudi:

in accettazione, in produzione e finali;

registrazione delle prove, controlli e collaudi;

- 3.6) controllo del prodotto non conforme;
- 3.7) azioni preventive e correttive;
- 3.8) controllo dei documenti e dei dati;
- 3.9) controllo dei documenti di registrazione della qualità.

4. Dichiarazione di operatività del sistema qualità, resa dal legale rappresentante, per tutte le attività aziendali ivi comprese quelle di cantiere quando previste.

Nel caso di riunioni di imprese il requisito di cui al presente punto 13.2) è sufficiente sia posseduto da almeno una delle imprese purché si impegni ad eseguire la progettazione relativa a tutti i lavori per i quali si richiede l'applicazione del requisito della qualità e purché le altre imprese riunite documentino l'operatività di un sistema di qualità aziendale conforme alla norma UNI EN ISO 9002 come di seguito definito:

a) copia della certificazione del sistema qualità aziendale rilasciata da un organismo di certificazione accreditato;

b) le imprese che sono organizzate con un sistema qualità, ma non ancora dimostrabile come ai precedenti punti devono documentare il possesso del requisito con la presentazione dei seguenti documenti firmati:

- 1) manuale della qualità;
- 2) elenco delle procedure già emesse e operanti per l'attuazione del sistema qualità;
- 3) copia delle procedure relative alle attività di:
 - 3.1) riesame del contratto;
 - 3.2) approvvigionamento:
 - valutazione dei fornitori e sorveglianza;
 - emissione ordini di acquisto;
 - registrazioni della qualità relative all'approvvigionamento;
 - 3.3) controllo del processo realizzativo:
 - identificazione e rintracciabilità dei prodotti;
 - elaborazione di cicli di lavoro ed istruzioni operative;
 - 3.4) prove, controlli e collaudi:
 - in accettazione, in produzione e finali;
 - registrazione delle prove, controlli e collaudi;
 - 3.5) controllo del prodotto non conforme;
 - 3.6) azioni preventive e correttive;
 - 3.7) controllo dei documenti e dei dati;
 - 3.8) controllo dei documenti di registrazione della qualità;

e) dichiarazione di operatività del sistema qualità, resa dal legale rappresentante, per tutte le attività aziendali ivi comprese quelle di cantiere quando previste.

13.2.2) Nei casi precedenti l'impresa che abbia già presentato la documentazione del sistema qualità (manuale e procedure) per la partecipazione ad una precedente gara indetta dalla Regione con avviso di gara pubblicato nei 12 mesi antecedenti la pubblicazione del presente avviso, è esentata dall'obbligo di presentare la documentazione suddetta qualora sia stata invitata a presentare offerta per la gara stessa e purché la documentazione non abbia nel frattempo subito modifiche. In tal caso è fatto obbligo alle imprese inviare una dichiarazione che contenga:

gli estremi della gara (natura dell'appalto e indicazione della PA) in cui la documentazione del sistema e qualità, è già stata presentata e che la stessa non ha subito nel frattempo modifiche;

gli estremi della lettera di invito (natura dell'appalto e indicazione della PA) nel caso in cui l'impresa sia già stata invitata a presentare offerta per la gara presa a riferimento.

Tale documentazione deve essere comunque presentata nei termini previsti dall'avviso di gara nei casi di riemissione.

13.2.3) Verranno invitate a presentare offerta le sole imprese che avranno dimostrato di possedere una organizzazione aziendale in grado di sviluppare correttamente quanto sopra richiesto.

In caso di riunioni di imprese i documenti indicati al presente punto, dovranno essere presentati da ciascuna impresa riunita.

Le dichiarazioni di cui sopra devono essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni, sottoscritte dal singolo rappresentante legale, devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il rag-

gruppamento. In particolare ciascun componente il raggruppamento dovrà dichiarare, la/le categoria/e delle lavorazioni che intende eseguire e relativo importo. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale o in copia autenticata.

Le imprese straniere, per le quali è prevista la possibilità di partecipare alle gare bandite in ambito comunitario, dovranno presentare, oltre alle dichiarazioni suddette (rese dinanzi alla competente autorità giudiziaria o amministrativa del proprio Paese), un certificato di iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza con la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica, qualora esistenti; in caso contrario, il concorrente è comunque tenuto a documentare la sua iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza, ovvero, se soggetto di Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione in registri professionali, una dichiarazione giurata, resa dinanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici nel settore necessario di specializzazione.

Le dichiarazioni di cui al punto 13) saranno successivamente verificabili. La mancata produzione della documentazione, che potrà essere richiesta con apposita lettera spedita con raccomandata a/r, ovvero l'esito negativo della conseguente verifica eseguita dalla stazione appaltante sulla documentazione prodotta, sarà causa di esclusione dalla gara.

Si precisa inoltre che:

al momento della richiesta di invito i consorzi e le società consortili, nonché i gruppi economici di interesse europeo devono essere già costituiti, mentre per quanto riguarda i Raggruppamenti Temporanei di Imprese non è indispensabile la costituzione formale, ma è sufficiente che nella domanda di partecipazione, sottoscritta da tutte le imprese interessate venga espressa la volontà di costituire l'associazione, con l'indicazione dell'impresa che tra esse assumerà la veste di mandataria, capogruppo. L'Associazione Temporanea di Imprese (A.T.I.) dovrà essere formalmente costituita all'atto della presentazione dell'offerta ed il relativo mandato collettivo speciale con rappresentanza dovrà contenere, tra le altre, anche l'indicazione della misura percentuale dei lavori che ciascuna impresa, costituente l'A.T.I., intenda assumere;

i raggruppamenti temporanei di imprese devono altresì impegnarsi nella domanda di partecipazione a fornire in sede di offerta copia conforme agli originali redatti in forma di scrittura privata autenticata del mandato irrevocabile all'impresa mandataria, capogruppo e del regolamento del raggruppamento comprendente la previsione che tutti i rapporti attivi e passivi, le azioni, pretese e richieste nei confronti del soggetto aggiudicatore dovranno essere tenuti od avanzati solo esclusivamente dall'impresa mandataria, capogruppo.

Le imprese o raggruppamenti sono tenuti al rispetto di quanto previsto all'art. 36 della direttiva n. 93/38 CEE e s.m.i.

In ogni caso le dichiarazioni sostitutive prodotte dovranno contenere l'indicazione delle amministrazioni competenti e degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni ai sensi dell'art. 43, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione di cui sopra, dovrà riportare l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla procedura ristretta bando di gara n. 1/2002».

Si precisa infine che, tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana e dovrà essere certificata dagli organismi abilitati in ciascun Stato o membro CEE ed, in mancanza, dai rispettivi Consolati italiani presenti nei vari Stati.

15. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Si precisa che l'affidamento avverrà con la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei seguenti fattori ponderali, che verranno successivamente dettagliati nella lettera di invito:

fattore ponderale A): ribasso percentuale sull'importo complessivo stimato di cui al precedente punto 4.2) (valore 90;

fattore ponderale B): qualità del progetto: (valore 5;

fattore ponderale C): proposte migliorative del tempo complessivo di esecuzione indicato al precedente punto 8) (valore 5.

16. Altre informazioni: si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di offerte uguali, classificatesi al primo posto, si procederà per prima aggiudicazione provvisoria dell'appalto, mediante sorteggio.

Per informazioni e comunicazioni di carattere amministrativo telefonare allo 041/2792251. Per informazioni e comunicazioni di carattere di carattere tecnico telefonare allo 041/2792251.

L'appalto sarà regolato dalle condizioni previste nello schema di contratto.

Il soggetto aggiudicatario sarà tenuto a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia.

Ai sensi della vigente normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, si informa sin d'ora che i lavori potranno svolgersi in presenza di esercizio ferroviario; con i documenti posti a base di gara saranno fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici sono destinate ad operare. Quanto sopra non si estende ovviamente ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici.

La Regione Veneto si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto del soggetto aggiudicatario, di interpellare il secondo classificato per la stipula di un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta.

I soggetti concorrenti dovranno indicare con chiarezza, all'atto della trasmissione della documentazione prevista dal presente bando ed in ogni ulteriore successiva fase della gara, la natura eventualmente riservata delle informazioni rese, a tal fine apponendo l'indicazione «Riservato» nella documentazione ritenuta tale.

La documentazione prodotta dai soggetti concorrenti non sarà restituita.

Si fa presente che si procederà al trattamento dei dati in base alla legge n. 675/96 sulla privacy.

Responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Fasiol.

Il presente bando di gara è disponibile in internet ai seguenti indirizzi:

1) <ftp://ftp.regione.veneto.it/pub/bandi/dir.trasporti/lista.htm>

2) <http://www.regione.veneto.it/dir/lpp/bandi.htm>

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincolano la stazione appaltante.

Data di invio del bando alla CEE 19 febbraio 2002.

Data di ricevimento del bando alla CEE 19 febbraio 2002.

Il dirigente regionale: ing. Giuseppe Fasiol.

C-5882 (A pagamento).

COMUNE DI TORRETAGGIORE (Provincia di Foggia)

Bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto dei lavori di ampliamento e risanamento della rete di fognatura nera nell'abitato di Torremaggiore - P.O.R. Puglia 2000/2006, misura 1.1, azione 4 a.

1. Stazione appaltante: Comune di Torremaggiore (Provincia Foggia), piazza Repubblica, cap 71017, tel. 0882/391013, cell. 3293174495, fax 0882/382273.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Agro di Torremaggiore;

3.2) descrizione: P.O.R. Puglia 2000/2006, misura 1.1, azione 4a) ampliamento e risanamento di rete fognante nera nell'abitato di Torremaggiore (FG). Approvazione 1° progetto stralcio esecutivo di € 1.549.370,70 (unmilionequattrocentoquarantasei milatrecentosettanta/70), delibera comunale n. 49 dell'11 dicembre 2001;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.201.129,10 (unmilione duecento unomilacentotrenta e nove/10) di cui lavori a base d'asta soggetti a ribasso € 1.177.106,51 (unmilione centosettantasettemilacentocinque/51), di cui a corpo € 771.720,56 (settecentosettantunomilasettecentoventi/56) e a misura € 405.385,96 (quattrocentocinquemilatrecentoottantacinque/96); categ. prevalente: OG6 «acquadotti e fognature, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione», per la classifica IV di importo fino a € 2.582.284;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 24.022,58 (ventiquattromilaventidue/58);

3.5) lavorazione di cui si compone l'intervento:

| Lavorazione | Categoria | Importo in € | Percentuali |
|---|-----------|--------------|-------------|
| Scavi | OS1 | 123.262,33 | 10,262% |
| Trasporto e rifiuto | OS1 | 89.404,87 | 7,443% |
| Rimozione e costruzione nuovi tronchi fognanti | OG6 | 29.164,53 | 2,428% |
| Rinterro dei cavi con materiale prov. dagli scavi | OS1 | 17.066,74 | 1,421% |
| Rinterro dei cavi con materiale arido | OS1 | 154.760,67 | 12,885% |
| Tubazioni Dn 700 chiusini in ghisa | OG6 | 34.416,69 | 2,865% |
| Pozzetti prefabbricati | OG6 | 173.903,69 | 14,478% |
| Bynder e tappetino | OG3 | 72.679,78 | 6,051% |
| Tubazioni in grès ceramico Dn 250/300/400 | OG6 | 356.707,63 | 29,698% |
| Collegamenti esistenti e nuovi collegamenti | OG6 | 36.141,65 | 3,009% |
| Allacci alle utenze | OG6 | 113.620,52 | 9,459% |
| Importo complessivo dell'appalto | | 1.201.129,10 | 100,00% |

3.6) opere scorporabili e/o subappaltabili:

categ.: OG3 «strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, linee tranviarie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali, e relative opere complementari» per € 72.679,78, per la classifica I di importo fino a € 258.228,45;

categ.: OS1 «lavori in terra» per € 413.659,13 per la classifica II di importo fino a € 516.457,00;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo e a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: 15 mesi naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio tecnico comunale, nei giorni lavorativi dal lunedì al venerdì e dalle ore 9 alle ore 13; è possibile acquistare copia degli atti di gara e progettuali di che trattasi, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso l'ufficio tecnico comunale, nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13, sabato escluso, previo versamento sul c/c postale n. 13029715 «Tesoreria comunale, Comune di Torremaggiore» dell'importo forfetario di € 120,00 (centoventi/00); a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione mezzo fax da inviarsi, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante e al numero di cui al punto 1. del presente bando dando dimostrazione dell'avvenuto versamento di cui sopra; il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito internet: www.comune.torremaggiore.fg.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine perentorio di presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 26 marzo 2002;

6.2) indirizzo: vedi punto 1.;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 27 marzo 2002 alle ore 9 col prosiegua presso la sede comunale; seconda seduta pubblica presso la medesima sede il giorno 29 marzo 2002 alle ore 9 col prosiegua.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti, da redigersi su carta intestata accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento del soggetto autorizzato alla firma dell'impresa concorrente.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale «Banca Popolare di Milano, agenzia di Torremaggiore»;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un Istituto bancario, oppure di una Compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: i lavori sono finanziati dietro provvista del soggetto finanziatore (Regione Puglia), a valere sui fondi P.O.R. Puglia 2000/2006, nel rispetto delle procedure per l'attuazione della Misura 1.1, azione 4a) e dell'art. 32 e successivi della legge regionale n. 13 del 25 settembre 2000 «procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006», giusta disposizione di finanziamento della Regione Puglia, Assessorato lavori pubblici, difesa del suolo e risorse naturali, protocollo numero 1286 del 6 febbraio 2002, al Comune pervenuta il 12 febbraio 2002 prot. n. 2092.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia): i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea): i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;

j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto;

m) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stadi di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 12 del capitolato speciale d'appalto;

n) i pagamenti avverranno in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il credito dell'impresa, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di € 258.228,45 (duecentocinquantomiladuecentoventotto/45) come stabilito dall'art. 12 del CSA e saranno disposti dal Comune dietro provvista del soggetto finanziatore (Regione Puglia), a valere sui fondi P.O.R. 2000/2006, nel rispetto delle procedure per l'attuazione della misura 1.1., azione 4°) e dell'art. 32 e successivi della legge regionale n. 13/2000 «procedure per l'attuazione del Programma operativo della Regione Puglia 2000/2006»;

o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

p) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

r) tutte le controversie relative all'esecuzione del contratto d'appalto troveranno applicazione gli articoli 31-*bis* e 32 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificati dal D.L. 3 aprile 1995, n. 101 convertito nella legge n. 216/95;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: geom. Antonio Vocale, Settore tecnico del Comune di Torremaggiore, piazza della Repubblica, 71017, tel. 0882391013, cell. 3293174495, fax 0882/382273.

15. Avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: non soggetto a pubblicazione nella G.U.C.E.

Torremaggiore, 18 febbraio 2002

Il dirigente settore tecnico: Antonio Vocale.

C-5883 (A pagamento).

COMUNE DI ARGELATO
(Provincia di Bologna)

Oggetto: pubblico incanto relativo all'appalto per la realizzazione di nuova fermata ferroviaria in Funo di Argelato, opere complementari di competenza comunale, importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza) € 1.842.646,74 di cui a base di gara € 1.754.488,74 soggetti a ribasso d'asta ed oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso € 88.158,00.

Appalto di lavori da aggiudicarsi «a corpo», con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

Le ditte concorrenti dovranno essere in possesso di attestazione SOA, relativamente alle categorie e classifiche di seguito indicate: OG3, classifica II (€ 1.401.359,21), e G10, classifica IV (€ 353.129,53).

Luogo di esecuzione: Funo di Argelato.

Descrizione: sistemazione area esterna alla fermata ferroviaria con realizzazione di parcheggio ed area verde; viabilità stradale, impianto di illuminazione ed interventi vari di completamento e finitura.

I plichi contenenti la documentazione e l'offerta dovranno pervenire entro l'8 aprile 2002, ore 12 all'Ufficio protocollo del Comune di Argelato, via Argelati n. 4, 40050 Argelato.

La documentazione completa è visibile presso la segreteria dell'Ufficio tecnico comunale nei giorni lavorativi dalle ore 9 alle ore 12; è possibile acquistare copia della stessa presso la ditta Eliobienne S.r.l., via Leonello Spada n. 21, 40129 Bologna, telefono 051/359342, fax 051/37422004.

Il finanziamento dell'opera è garantito in parte con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti di Roma ed in parte con finanziamento della Regione Emilia Romagna.

Responsabile del procedimento: ing. Massimo Pivanti, domiciliato per la carica presso il Comune di Argelato, via Argelati n. 4, 40050 Argelato.

Responsabile servizio gare: Signora Tonioli Patrizia, tel. 05/6634646; e-mail: lavoripubblici@argelato.provincia.bo.it

Data di pubblicazione integrale del bando di gara sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna: 27 febbraio 2002.

Argelato, 14 febbraio 2002

Il dirigente: ing. Massimo Pivanti.

C-5884 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Prot. n. 5067/5 O.P.

Bando di gara, mediante procedura aperta, per l'affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza

1. Ente appaltante: Regione Autonoma Valle d'Aosta, Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, Dipartimento opere pubbliche, Ufficio segreteria (tel. 0165/272659, fax 0165/272658), via Promis n. 2/A, 11100 Aosta.

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 12, C.P.C. 867, realizzazione di una galleria paravalanghe sulla s.r. n. 46 in località Singlin.

Base d'asta: € 233.810,14.

3. Luogo di esecuzione: Valtournenche.

4.a) Competenza professionale richiesta: ingegnere.

4.b) Soggetti ammissibili alla gara: 1) libero professionista; 2) liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/39 e s.m.; 3) società di professionisti; 4) società di ingegneria; 5) G.E.I.E. È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui sopra, anche in forma di raggruppamento temporaneo.

4.c) Per i cittadini di altri Stati, non residenti in Italia: è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento, in uno dei corrispondenti registri professionali o commerciali istituiti in tali Paesi.

4.d) Riferimenti legislativi: legge n. 109/94 e succ. mod. e integr.; decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. e integr.; dir. U.E. n. 97/52; L.R. n. 12/96 e succ. mod. e integr.; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

6. —

7. Durata massima delle prestazioni: per una durata temporale compresa tra la data di aggiudicazione definitiva dei lavori e l'approvazione degli atti di collaudo.

8.a) Soggetto a cui richiedere la documentazione: vedi punto 1.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 12 aprile 2002.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 aprile 2002.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 1.

9.c) Lingua ufficiale: italiano o francese.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti, legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero soggetti delegati.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 17 aprile 2002, ore 9.

11. Cauzioni e garanzie: pari al 2% dell'importo presunto della prestazione.

12. Modalità di pagamento: modalità previste dal capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: così come previsto all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

14. Condizioni minime per la partecipazione e relativa documentazione probante: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente di cui al punto 1. documenti comprovanti i requisiti di ammissione.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 360 giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

17. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

18. —

19. Data d'invio del bando alla CEE: 15 febbraio 2002.

20. Data di ricevimento del bando presso la CEE: 15 febbraio 2002.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-5885 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI
Direzione affari generali - Ufficio appalti e contratti

Terni, corso del Popolo n. 111
Tel. 0744/549009 - Fax 0744/409369

Rettifica al bando di gara per l'appalto dei lavori di completamento del recupero urbano - Area ex Siri

Il dirigente, in relazione al bando di asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento del recupero urbano dell'area ex Siri, intervenuto di completamento del recupero primario e secondario, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte II, n. 32 del 7 febbraio 2002, rende noto che nella dichiarazione relativa all'offerta, da inserire nella busta «offerta economica», la percentuale di ribasso praticata deve essere «al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza» e non come erroneamente riportato nel bando «comprensiva degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza».

In conseguenza di ciò i termini per la presentazione dell'offerta vengono prorogati alle ore 14 del giorno 28 marzo 2002.

Le offerte verranno aperte il giorno 29 marzo 2002 alle ore 9 in seduta pubblica nella Residenza comunale, corso del Popolo n. 111, 05100 Terni.

Le imprese che avessero già presentato offerta possono sostituire quella presentata inviando, con le stesse modalità già indicate nel bando, al Comune di Terni, Ufficio appalti e contratti, corso del Popolo n. 111, 05100 Terni, una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura recante all'esterno la dicitura «contiene offerta economica sostitutiva per l'appalto dei lavori di completamento del recupero urbano dell'area ex Siri, intervento di completamento del recupero primario e secondario».

In detto plico dovrà essere inserita la nuova dichiarazione sottoscritta, che si riporta di seguito:

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) rappresentante legale, procuratore o mandatario della con sede in C.F. P. I.V.A. offre per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto un ribasso percentuale del% (in cifre ed in lettere) al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, sul prezzo posto a base d'asta.

La dichiarazione dovrà essere conforme a quella soprariportata a pena di esclusione.

Resta fermo quant'altro stabilito nel bando di gara pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana parte II, n. 32 del 7 febbraio 2002.

Il dirigente: dott. Massimo Riccetti.

S-2221 (A pagamento).

MUNICIPIO DI TRAPANI

Avviso

Si comunica alle ditte interessate che la gara relativa all'appalto del servizio di progettazione esecutiva, Direzione lavori, relazione geologica e attività di coordinamento della sicurezza per la progettazione ed esecuzione dei lavori di ammodernamento di parte della rete di distribuzione dell'acqua potabile nella città di Trapani fissata per il 18 febbraio 2002 (bando pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 3 del 4 gennaio 2002) non sarà espletata, essendo stato modificato il bando di gara. Sarà cura di questa amministrazione provvedere alla restituzione dei plichi pervenuti relativi alla gara in questione e alla pubblicazione del bando modificato fissando la nuova data di gara.

Il presidente di gara: ing. Eugenio Sardo.

C-5759 (A pagamento).

COMUNE DI BARI

Ripartizione lavori pubblici

Sospensione asta pubblica per lavori di realizzazione del parco urbano di viale Europa

Si comunica che il bando di pubblico incanto relativo ai lavori in oggetto per un importo totale progetto, di € 2.065.827,59 pari a L. 4.000.000.000, già pubblicato nella *G.U.R.I.* n. 35 dell'11 febbraio 2002 è sospeso a data da destinarsi.

Il direttore di ripartizione LL.PP.: dott. Nicola Tangorra

L'assessore LL.PP.: geom. Giuseppe Loiacono

C-5765 (A pagamento).

ESPROPRI

TRIBUNALE CIVILE DI PERUGIA

Volontaria giurisdizione

N.V.G: 2018 - 2047 - 2187/2001

Si rende noto che il Tribunale di Perugia con decreto del 14 novembre 2001 - 19 novembre 2001 - 29 dicembre 2001, ha autorizzato il pagamento diretto a favore di: 1) Becchetti Maria Luisa, n. Assisi il 5 febbraio 1952, nella misura di L. 121.292.400; 2) Romagnoli Ferruccio, n. Ostra (AN) il 6 giugno 1923, nella misura di L. 14.013.270; 3) Flaminia Promozioni S.r.l. con sede in Foligno, nella misura di L. 84.525.000 a titolo di indennità per l'espropriazione, strada statale n. 3 «via Flaminia», variante di Foligno.

Perugia, 30 gennaio 2002

Il cancelliere C/1: Lea Brunetti.

C-5713 (Gratuito).

PREFETTURA DI UDINE

Prot. n. 3351/5142/2° sett.
Rep. n. 4047.

Il prefetto della Provincia di Udine rende noto che in data 27 novembre 2001 ha emanato il decreto n. 3351/51402/2° sett. a favore del Demanio pubblico dello Stato, Ramo Strade quale proprietario e dell'Ente nazionale per le strade quale gestore, con il quale viene disposta l'espropriazione dei beni siti in Comune di Pozzuolo del Friuli occorsi per la sede stabile della Tangenziale Sud di Udine, sue dipendenze e per il ripristino della viabilità subordinata, di proprietà delle seguenti ditte:

1) Niemiz Andrea, superficie espropriata mq 86 distinta al catasto terreni in Comune di Pozzuolo del Friuli, foglio 5, mappale 756, indennità di espropriazione L. 552.490.

Udine, 27 novembre 2001

Il viceprefetto vicario in s.v.: Marrosu.

C-5726 (Gratuito).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

REGIONE LOMBARDIA

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Cremona

Sezione igiene pubblica

Distretto di Casalmaggiore, via Formis n. 3
Tel. 037/5284043 - Fax 037/5284048

Prot. n. 23302/2001/cr

Decreto di volturazione dell'autorizzazione detenzione gas tossici

Il direttore del Distretto di Casalmaggiore,

Vista la nota in data 10 ottobre 2001 della ditta Azotal S.p.a. con stabilimento in Casalmaggiore, via delle Salde, con la quale chiede la volturazione dell'autorizzazione alla detenzione e all'impiego di gas tossico ammoniacale nel proprio stabilimento, a nome del signor Botti Francesco;

Visto il precedente decreto n. 3/97, prot. 9967/986/ad del 13 ottobre 1997;

Visto il regolamento per l'impiego dei gas tossici approvato con regio decreto n. 147 del 9 gennaio 1927, art. 15 che prevede la presenza di direttori tecnici;

Vista la legge n. 833/78 art. 7, lettera c), nonché le LL.RR. nn. 64 e 65 del 26 ottobre 1981 e n. 61 del 30 novembre 1984 le quali attribuiscono alle Aziende Sanitarie Locali i controlli sulla produzione, detenzione, commercio ed impiego dei gas tossici;

Vista la propria determinazione n. 412 in data 11 dicembre 2001;

Autorizza:

la volturazione dell'autorizzazione alla detenzione e all'utilizzo del gas tossico ammoniacale, della ditta Azotal S.p.a. con sede in Casalmaggiore, via delle Salde, al signor Botti Francesco in qualità di rappresentante legale.

La ditta è tenuta ad osservare tutte le misure protezionistiche previste dalle norme vigenti.

Il presente decreto è revocabile per motivi di incolumità ed ordine pubblico.

Lì, 7 febbraio 2002

Il direttore del distretto: dott. Francesco Forzani.

C-5768 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

Laboratori Guidotti - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie dell'8 gennaio 2002). Provvedimento UPC/I/1511/2002.

Titolare: Lilly Deutschland GmbH.

Rappresentante legale e concessionaria per la vendita in Italia: Laboratori Guidotti S.p.a., via Livornese n. 897, Pisa, La Vettola.

Specialità medicinale: BIO-INSULIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

BIO-INSULIN I - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802036;

BIO-INSULIN L - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802265;

BIO-INSULIN U - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802164;

BIO-INSULIN 10/90 - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802188;

BIO-INSULIN 20/80 - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802202;

BIO-INSULIN 30/70 - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802226;

BIO-INSULIN 40/60 - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802240;

BIO-INSULIN 50/50 - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802341;

BIO-INSULIN I - Cartucce 1,5 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802289;

BIO-INSULIN 10/90 - Cartucce 1,5 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802291;

BIO-INSULIN 20/80 - Cartucce 1,5 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802303;

BIO-INSULIN 30/70 - Cartucce 1,5 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802315;

BIO-INSULIN 40/60 - Cartucce 1,5 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802327;

BIO-INSULIN 50/50 - Cartucce 1,5 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802428;

BIO-INSULIN I - Cartucce 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802354;

BIO-INSULIN 10/90 - Cartucce 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802378;

BIO-INSULIN 20/80 - Cartucce 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802380;

BIO-INSULIN 30/70 - Cartucce 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802392;

BIO-INSULIN 40/60 - Cartucce 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802404;

BIO-INSULIN 50/50 - Cartucce 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802416;

BIO-INSULIN I JET - Penne preriempite 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802430;

BIO-INSULIN 10/90 JET - Penne preriempite 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802455;

BIO-INSULIN 20/80 JET - Penne preriempite 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802467;

BIO-INSULIN 30/70 JET - Penne preriempite 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802479;

BIO-INSULIN 40/60 JET - Penne preriempite 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802481;

BIO-INSULIN 50/50 JET - Penne preriempite 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802493.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25. Cambio delle procedure di prova del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il legale rappresentante: dott. Pio Mei.

C-5690 (A pagamento).

Laboratori Guidotti - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie dell'8 gennaio 2002). Provvedimento UPC/I/1512/2002.

Titolare: Lilly Deutschland GmbH.

Rappresentante legale e concessionaria per la vendita in Italia: Laboratori Guidotti S.p.a., via Livornese n. 897, Pisa, La Vettola.

Specialità medicinale: BIO-INSULIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- BIO-INSULIN R - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802012;
 BIO-INSULIN I - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802036;
 BIO-INSULIN L - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802265;
 BIO-INSULIN U - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802164;
 BIO-INSULIN 10/90 - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802188;
 BIO-INSULIN 20/80 - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802202;
 BIO-INSULIN 30/70 - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802226;
 BIO-INSULIN 40/60 - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802240;
 BIO-INSULIN 50/50 - Flaconi 10 ml 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802341;
 BIO-INSULIN R - Cartucce 1,5 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802277;
 BIO-INSULIN I - Cartucce 1,5 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802289;
 BIO-INSULIN 10/90 - Cartucce 1,5 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802291;
 BIO-INSULIN 20/80 - Cartucce 1,5 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802303;
 BIO-INSULIN 30/70 - Cartucce 1,5 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802315;
 BIO-INSULIN 40/60 - Cartucce 1,5 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802327;
 BIO-INSULIN 50/50 - Cartucce 1,5 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802428;
 BIO-INSULIN R - Cartucce 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802366;
 BIO-INSULIN I - Cartucce 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802354;
 BIO-INSULIN 10/90 - Cartucce 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802378;
 BIO-INSULIN 20/80 - Cartucce 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802380;
 BIO-INSULIN 30/70 - Cartucce 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802392;
 BIO-INSULIN 40/60 - Cartucce 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802404;
 BIO-INSULIN 50/50 - Cartucce 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802416;
 BIO-INSULIN R JET - Penne preriempite 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802442;
 BIO-INSULIN I JET - Penne preriempite 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802430;
 BIO-INSULIN 10/90 JET - Penne preriempite 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802455;
 BIO-INSULIN 20/80 JET - Penne preriempite 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802467;
 BIO-INSULIN 30/70 JET - Penne preriempite 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802479;
 BIO-INSULIN 40/60 JET - Penne preriempite 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802481;
 BIO-INSULIN 50/50 JET - Penne preriempite 3,0 ml - 100 ui/ml - A.I.C. n. 025802493.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 24. Cambio delle procedure di prova della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il legale rappresentante: dott. Pio Mei.

C-5691 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 febbraio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1354.

Titolare: Schering AG, Müllerstrasse 178, Berlino (D).

Rappresentante in Italia: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: MAGNEVIST ENTERAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 029057015.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 25 - Cambiamento delle procedure di prova del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-5703 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 gennaio 2002). Codice pratica: NOT/2001/1928.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: FOLANEMIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 compresse 7,5 mg - A.I.C. n. 034815011;

1 flaconcino 25 mg - A.I.C. n. 034815023;

1 flaconcino 100 mg - A.I.C. n. 034815035;

1 flaconcino 175 mg - A.I.C. n. 034815047.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 14 - Modifica delle specifiche relative al P.A. e conseguente 24 - Cambiamento delle procedure di prova del P.A.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-5704 (A pagamento).

Pharmacia & Upjohn - S.p.a.

Milano, via Robert Koch n. 1.2
Partita I.V.A. n. 07089990159

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. n. 10/98 del 26 febbraio 1998, dell'art. 36, comma 7 della legge 27 dicembre 1997, n. 499, dell'art. 70, comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448).

Specialità medicinale: CARBOPLATINO Pharmacia & Upjohn.

Confezione: 1 flacone da 450 mg/45 ml.

Numero di A.I.C. 032776039/G, classe A, per uso ospedaliero H e prezzo: € 310,91.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Franco De Marco.

C-5763 (A pagamento).

I.B.N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale in Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14
Codice fiscale n. 00274990100

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito la variazione di prezzo delle seguenti specialità.

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Prezzo attuale € | Prezzo ridotto € |
|------------------------------|---------------|---------------------|---------------------|
| EUDOLENE - 30 buste 100 mg | 029395011 | 4,60 | 4,30 |
| KLODIN - 30 compresse 250 mg | 025602018 | 11,40 | 10,30 |

Tali variazioni di prezzo, comprensivo di I.V.A., hanno decorrenza dal 1° marzo 2002.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-2234 (A pagamento).

PROMEDICA - S.r.l.

Parma, via Palermo n. 26/A
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01697370342

Modifica secondaria di un' autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 29 gennaio 2002). Codice, pratica: NOT/2001/1933.

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.a., via Palermo n. 26/A, 43100 Parma.

Specialità medicinale: OSTEOFIX.

Confezione e numero di A.I.C.:

200 mg compresse - 30 compresse - A.I.C. n. 027493016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito;

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91, e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Paolo Chiesi.

C-5761 (A pagamento).

I.B.I.R.N. - Istituto Bioterapico Nazionale - S.r.l.

Roma, via Vittorio Grassi nn. 9/15
Capitale sociale L. 20.000.000
C.C.I.A.A. Roma n. 255740
Codice fiscale n. 00583540588
Partita I.V.A. n. 00914231006

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito le seguenti variazioni di prezzo.

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Classe S.N.N. | Importo L./€ |
|------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| AVIX 800 - 35 cpr mg 800 | 028619031 | A-84 | 114.000/58,88 |
| SURIL 2 g - 30 cpr mast. g 2 | 031900032 | A | 18.700/ 9,66 |
| SURIL 2 g - 30 bst gran. g 2 | 031900020 | A | 18.700/ 9,66 |

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal 1° marzo 2002.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantoni.

C-5760 (A pagamento).

Farmaceutici CABER - S.p.a.

Sede sociale in Comacchio (FE), via Cavour n. 11
Codice fiscale n. 00964710388

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito il prezzo delle seguenti specialità medicinali.

| Specialità/Confezione | Numero A.I.C. | Prezzo attuale € | Prezzo ridotto € |
|-------------------------------------|---------------|---------------------|---------------------|
| ALOVIR - 35 cpr 800 mg | 028402055 | 54,00 | 51,65 |
| CLOX - 30 cpr 250 mg | 029213016 | 11,40 | 10,30 |
| ETYZEM - 28 cps 300 mg | 028156089 | 28,35 | 20,40 |
| FLOSSAC - 14 cps 400 mg | 025001025 | 13,27 | 9,40 |
| LITOFF - 20 cpr 450 mg «retard» | 028404022 | 17,51 | 16,01 |
| NIMS - 30 bustine 100 mg | 028546012 | 4,91 | 4,30 |
| PRATICEF - im 1 flacone 1 g + fiala | 025806011 | 4,65 | 4,45 |
| XALAZIN - 20 supposte 500 mg | 033763032 | 24,53 | 21,64 |

Tali variazioni di prezzo, comprensivi di I.V.A., hanno decorrenza dal 1° marzo 2002.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-2232 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione provinciale dei servizi tecnici di Gorizia**

IPD/349-271.

La ditta Risorse B.T.A. con domanda del 18 luglio 1997 chiede la concessione a sanatoria per derivare mod. 0,020 d'acqua, mediante n. 1 pozzo in Comune di Villesse C.C. Villesse F.M. 16 p.c. 1162/3 per uso assimilato all'igienico.

Gorizia, 14 dicembre 2001

Il direttore sostituto: dott. Elia Tomai.

C-5705 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

ITALFERR - S.p.a.

Compatibilità ambientale del progetto della linea ferroviaria Parma, La Spezia, tratta Aulla-Chiesaccia dalla progressiva 11+565 alla progressiva 18+243 (comprendente il raccordo Garfagnana), da realizzarsi nei Comuni di Aulla e Villafranca Bagnone (MS). Dec/VIA/6922 del 28 gennaio 2002.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter, comma 10 della legge 7 agosto 1990, n. 241 come integrata dalla legge 24 novembre 2000, n. 340 e dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, le società RFI S.p.a. e Italferr S.p.a.;

Comunicano:

che, in data 28 gennaio 2002 è stato emesso, con parere positivo con prescrizioni, il decreto di compatibilità ambientale n. 6922 concernente il progetto in epigrafe;

che, il decreto è stato rilasciato a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

a) integrazione del progetto esecutivo con le mitigazioni previste nel SIA;

b) recepimento delle prescrizioni del Ministero per i beni e le attività culturali sull'adeguamento architettonico dell'attraversamento del torrente Taverone (sentito, anche, il Comune di Licciana Nardi);

c) rispetto dei piani e progetti dell'Autorità di bacino (previo accordo con la Regione Toscana) per la coltivazione della discarica Chiesaccia;

d) omogenizzazione delle misure di mitigazione acustica con quelle previste per l'intera linea;

e) progettazione rispettando l'ambito fluviale e prestando attenzione al problema delle vibrazioni come richiesto al punto n. 33 della prescrizione della Regione Toscana;

f) istituzione di osservatorio ambientale;

g) concertazione, con l'Autorità di bacino, della modalità di utilizzo nel sito «Filattiera»;

h) valutazione e riuso dei manufatti storici del tronco di linea in dismissione;

i) priorità nello sviluppo del corridoio Tirreno, Brennero sull'itinerario Pontremolese e sul valico Pontremoli-Berceto;

l) ottemperanza alle prescrizioni in premessa (eccetto la n. 2 relativa al raccordo Garfagnana della Regione Toscana e del Ministero per i beni e le attività culturali);

che, si stralcia, dal decreto in epigrafe, il progetto del raccordo Garfagnana in attesa di successiva pronuncia di compatibilità ambientale;

che, il testo integrale del suddetto decreto è a disposizione con decorrenza immediata e per giorni 10 consecutivi presso Italferr S.p.a., U.O. procedure autorizzatorie ed espropriative, via Marsala nn. 51/67, 00185 Roma;

che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 10, della legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dall'art. 11 della legge 24 novembre, n. 340, dalla data odierna, decorrono i termini per eventuali impugnazioni da parte dei soggetti interessati.

Il project manager di Italferr S.p.a.:
ing. F. Valdambri

C-5764 (A pagamento).

MODIFICA ARTICOLI STATUTO SOCIALE

**CONSORZIO FRA COOPERATIVE DI PRODUZIONE
E LAVORO - CONS.COOP**

Sede in Forlì, via L. Galvani n. 17/b

Partita I.V.A. n. 00140990409

Avviso di rettifica

Ad integrazione dell'avviso S-1595 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 41 del 18 febbraio 2002, alle pagine 102, 103, 104, si pubblica il decreto del Ministero delle attività produttive, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il presidente: dott. Mauro Pasolini.

Il Ministro delle attività produttive, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti,

Visto l'art. 2, comma 2 lettera b), del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri in data 10 aprile 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, serie generale, n. 104 del 7 maggio 2001;

Visto il regolamento di organizzazione del Ministero delle attività produttive, emanato con decreto del Presidente della Repubblica n. 175 in data 26 marzo 2001, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, supplemento 120, n. 114 del 18 maggio 2001;

Vista la legge 25 giugno 1909, n. 422 ed il regolamento approvato con Regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278, emanato in esecuzione di essa;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577 ratificato, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 1951, n. 302 e dalla legge 17 febbraio 1971, n. 127;

Visto l'art. 2, primo comma, della legge 12 gennaio 1991, n. 13;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 agosto 1949, n. 763, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 249 del 28 ottobre 1949 con il quale fu costituito per la durata di anni 30 il consorzio fra le cooperative di produzione e lavoro della Provincia di Forlì, con sede in Forlì e ne fu approvato il relativo statuto;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica dell'11 luglio 1953, n. 1190; del 29 aprile 1957, n. 778; del 21 dicembre 1978, n. 1082; nonché il decreto interministeriale del 30 gennaio 1996, con i quali sono state approvate modifiche statutarie;

Visti il verbale dell'assemblea straordinaria dei delegati del consorzio tenutasi in data 20 maggio 1999, nonché della riunione del Consiglio di amministrazione in data 9 novembre 2000, con i quali sono state deliberate le modifiche degli articoli 1, 4, 7, 8, 9, 13, 20, 21, 22, 23, 26, 29, 39 e 41 dello statuto sociale;

Vista l'istanza con la quale il presidente dell'ente citato chiede l'approvazione delle modifiche suddette;

Visto il parere espresso nella seduta del 3 aprile 2001 dalla Commissione centrale per le cooperative ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo del capo provvisorio dello stato 14 dicembre 1947, n. 1577;

Decreta:

Art. 1

Sono approvate le modifiche degli articoli 1, 4, 7, 8, 9, 13, 20, 21, 22, 23, 26, 29, 39 e 41 dello statuto sociale del consorzio fra cooperative di produzione e lavoro, Cons.Coop., con sede in Forlì, come dalle delibere suindicate, di cui all'allegato testo che costituisce parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, 10 dicembre 2001

Il ministro delle infrastrutture e dei trasporti:
ing. Pietro Lunardi

Il ministro delle attività produttive:
on.le Antonio Marzano

S-2261 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso S-1828, riguardante CESI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 46 del 23 febbraio 2002, alla pagina numero ..., dove è scritto:

«Modifica statutaria»;

si deve intendere:

«Modifica dell'art. 11 dello statuto».

Il presidente: dott. Francesco Tatò.

S-2267 (A pagamento).

Nell'avviso S-1834, riguardante ENEL.FACTOR S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 46 del 23 febbraio 2002, alla pagina numero ..., dove è scritto:

«Modifica statutaria»;

si deve intendere:

«Modifica dell'art. 13 dello statuto».

Il presidente: dott. Fulvio Conti.

S-2268 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-1165, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 34 del 9 febbraio 2002, alla pagina numero 20, nell'intestazione dove è scritto:

«... Ammortamento titolo azionario ...»,

si deve intendere:

«... Ammortamento di certificato obbligazionario nominativo ...».

C-5772.

Nell'avviso C-2839, riguardante PHT PHARMA - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 31 del 6 febbraio 2002, alla pagina numero 82, nell'intestazione dove è scritto:

«... Phrt Pharma ...»,

leggasi:

«... Pht Pharma ...»;

e, dove è scritto:

«... ai fini dell'erogabilità (la parte ...)»,

leggasi:

«... ai fini dell'erogabilità da parte ...».

C-5773.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

| | PAG. |
|--|------|
| ACTEL - S.p.a. | 7 |
| AGRICOLA INVESTIMENTI - S.p.a. | 7 |
| AGRISVILUPPO - S.p.a. | 13 |
| AGRO VENETO - S.p.a. | 6 |
| Air Italica - S.p.a. | 15 |
| ALENIA AERONAUTICA - S.p.a. | 2 |
| Alex & Co. - S.p.a. | 6 |
| ANGORBRIZI - S.p.a. | 7 |
| ATLANET - S.p.a. | 7 |
| Avisio Energia - S.p.a. | 13 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE Società cooperativa a responsabilità limitata | 17 |
| BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARATE BRIANZA - S.c.r.l. | 19 |
| Banca di Roma - S.p.a. | 18 |
| BANCA MANAGER - S.p.a. | 2 |
| BASILEASING - S.p.a. | 2 |

| | PAG. | | PAG. |
|---|------|--|------|
| BELTRAMI - S.p.a. | 17 | OGILVY & MATHER - S.p.a. | 14 |
| CARISPAQ - S.p.a. Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila | 19 | ORA ELETTRICA - S.p.a. | 9 |
| CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI CHIETI - S.p.a. | 19 | PARTECIPAZIONI IMMOBILIARI - S.p.a. | 10 |
| CASSA DI RISPARMIO DI CIVITAVECCHIA - S.p.a. | 18 | PIAGGIO HOLDING - S.p.a. | 3 |
| Centro Preparazione Stampa - C.P.S. - S.p.a. | 4 | POZZI ELECTA - S.p.a. | 11 |
| CERAMINTER - S.p.a. Società ceramica in internazionale | 5 | PROFILTUBI - S.p.a. | 7 |
| CGI CONSULTING - S.p.a. | 9 | ROBO - S.p.a. | 3 |
| COLLA - S.p.a. | 10 | Roma Crescita Valore - S.p.a. | 18 |
| Deutsche Bank Factoring - Società per azioni | 14 | ROMAGEST - S.p.a. Società di gestione del risparmio | 9 |
| DEUTSCHE BANKFOND IMMOBILIARI SGR - S.p.a. | 15 | ROTOSUD - S.p.a. | 4 |
| Docugest - S.p.a. | 11 | S.G.F. - I.N.C. - S.p.a. | 10 |
| DOMUS ACADEMY - S.p.a. | 16 | S.I.A. - Società Italiana Avionica - S.p.a. | 2 |
| E-MID - S.p.a. | 5 | S.M.A. 2002 - S.p.a. Società Manifesti e Affissioni | 10 |
| E.N.E. - S.p.a. - Edizioni Nuova Europa | 12 | SAAR ELETTRONICA - S.p.a. | 15 |
| E@RCHIMEDE - S.p.a. | 8 | SAGA - S.p.a. | 16 |
| EURO A.S.I. - S.p.a. | 1 | SARACEN - S.p.a. | 17 |
| FARMACEUTICI DOTT. CICCARELLI - S.p.a. | 14 | Schenker Italiana - S.p.a. | 14 |
| FINOIL - S.p.a. | 8 | SCOTTWARREN - S.p.a. | 15 |
| FORMENTI SELECO - S.p.a. | 16 | Sfera - S.p.a. | 12 |
| FRT SIM - S.p.a. | 12 | SIGMA TAU FINANZIARIA - S.p.a. | 12 |
| FTI - S.p.a. | 6 | SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a. | 10 |
| G.P. LINE - S.p.a. | 9 | Società Padova 2000 Iniziative Immobiliari - S.p.a. | 4 |
| GHISALBA - S.p.a. | 5 | SOGEI SOCIETÀ GENERALE D'INFORMATICA - S.p.a. | 3 |
| Istituto Iperbarico - S.p.a. | 6 | SOGELI - Società di Gestione di Liquidazioni - S.p.a. | 2 |
| ITALCAD Tecnologie e Sistemi - S.p.a. | 6 | SOTACARBO - S.p.a. | 3 |
| LABEN - S.p.a. | 5 | SPACE SOFTWARE ITALIA - S.p.a. | 4 |
| LEONARDO SGR - S.p.a. | 17 | Syngenta Seeds - S.p.a. | 14 |
| Malpensa Logistica Europa - S.p.a. | 16 | T.S.F. - S.p.a. | 13 |
| METALPLASTIC - S.p.a. | 17 | TELSY ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI - S.p.a. | 16 |
| Metroweb - S.p.a. | 11 | TMI - S.p.a. Telemedia International Italia | 4 |
| MONTE PASCHI FIDUCIARIA - S.p.a. | 11 | UNIFORMS PROGRAM - S.p.a. | 13 |
| NOSTROMO - S.p.a. | 12 | WEB MUSIC COMPANY - S.p.a. | 8 |
| | | WEBRED - S.p.a. | 8 |

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

| | Euro | Lire | | Euro | Lire |
|--|--------|---------|--|--------|-----------|
| Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: | | | Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | | |
| - annuale | 271,00 | 524.729 | - annuale | 56,00 | 108.431 |
| - semestrale | 154,00 | 298.186 | - semestrale | 35,00 | 67.769 |
| Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: | | | Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | | |
| - annuale | 222,00 | 429.852 | - annuale | 142,00 | 274.950 |
| - semestrale | 123,00 | 238.161 | - semestrale | 77,00 | 149.093 |
| Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi: | | | Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F): | | |
| - annuale | 61,00 | 118.112 | - annuale | 586,00 | 1.134.654 |
| - semestrale | 36,00 | 69.706 | - semestrale | 316,00 | 611.861 |
| Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: | | | Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2): | | |
| - annuale | 57,00 | 110.367 | - annuale | 524,00 | 1.014.605 |
| - semestrale | 37,00 | 71.642 | - semestrale | 277,00 | 536.347 |
| Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | | | | | |
| - annuale | 145,00 | 280.759 | | | |
| - semestrale | 80,00 | 154.902 | | | |

Integrando con la somma di € 80,00 (L. 155.250) il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

| | | |
|--|------|-------|
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale | 0,77 | 1.491 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione | 0,80 | 1.549 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» | 1,50 | 2.904 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione | 0,80 | 1.549 |
| Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | 0,80 | 1.549 |
| Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione | 0,80 | 1.549 |

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

| | | |
|--|-------|---------|
| Abbonamento annuale | 86,00 | 166.519 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | 0,80 | 1.549 |

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

| | | |
|--|-------|---------|
| Abbonamento annuale | 55,00 | 106.495 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo separato | 5,00 | 9.681 |

PARTE SECONDA - INSERZIONI

| | | |
|--|--------|---------|
| Abbonamento annuale | 253,00 | 489.876 |
| Abbonamento semestrale | 151,00 | 292.377 |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | 0,85 | 1.646 |

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

| | | |
|--|--------|---------|
| Abbonamento annuo | 188,00 | 364.019 |
| Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni | 175,00 | 338.847 |
| Volume separato | 17,50 | 33.885 |

TARIFFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

| | | |
|--|-------|--------|
| Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga | 20,24 | 39.200 |
| Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga | 7,95 | 15.400 |

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 2 2 8 *

€ 4,25
L. 8.229